

Iconografia delle città in Campania

Iconografia delle città in Campania
Le province di Avellino, Benevento,
Caserta, Salerno

a cura di Cesare de Seta e Alfredo Buccaro

sommario

Electa Napoli

redazione
Roberto Spadea

graphic design
Paolo Altieri

art director
Enrica D'Aguanno

grafica
Flavia Amendola



Il progetto è stato realizzato con il contributo della Regione Campania (delib. G.R. n. 2507 del 30/XII/04)



Centro Interdipartimentale di Ricerca sull'Iconografia della Città Europea dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (www.iconografiaurbana.it)

ha collaborato alla cura del volume
Gian Giotto Borrelli

autori delle schede
Gaetano Amodio g.a.
Giulia Cantabene g.c.
Francesca Capano f.c.
Rosa Carafa r.c.
Olga Ghiringhelli o.g.
Maria Iaccarino m.ia.
Marco Iuliano m.i.
Maria Concetta Migliaccio m.c.m.
Gabriella Musto g.m.
Roberto Parisi r.p.
Paola Carla Verde p.c.v.
Massimo Visone m.v.

Il repertorio bibliografico è stato curato da Massimo Visone; gli indici analitici sono stati curati da Gabriella Musto e Massimo Visone

si ringraziano
Il Presidente della Regione Campania onorevole Antonio Bassolino, il ministro Luigi Nicolais, già assessore regionale, l'assessore dottor Marco Di Lello; il Magnifico Rettore dell'Università di Napoli Federico II, professor Guido Trombetti; la dottoressa Ilva Pizzorno, responsabile del Settore Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali della Regione Campania e gli architetti D. Ranauro e V. Russo, funzionari dello stesso ufficio; le seguenti istituzioni, per aver messo a disposizione il repertorio iconografico: Archivio di Stato di Napoli, Biblioteca Nazionale di Napoli, Istituto Geografico Militare di Firenze, Società Napoletana di Storia Patria, Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano e gli altri enti, specificamente citati nel testo, che hanno agevolato il lavoro di ricerca

altre referenze fotografiche
Salvatore Di Vilio pp. 234 (figg. 32-34), p. 235 (fig. 35), p. 236 (figg. 37, 39), p. 237; Luciano Pedicini/Archivio dell'Arte p. 72, 293 (fig. 4), 358

© Ministero per i Beni e le Attività Culturali per le opere conservate in archivi, biblioteche e musei statali

© Bibliothèque Nationale de France per le immagini di p. 234 (fig. 34) e p. 236 (fig. 37)

in copertina
Jacob Philipp Hackert, *Cava de' Tirreni*, 1792. Caserta, Palazzo Reale (foto Luciano Pedicini/Archivio dell'Arte)

stampato in Italia
© Copyright 2007
electa napoli spa
Gruppo Mondadori Electa
tutti i diritti riservati

7 Introduzione
L'archivio dell'iconografia storica della Campania e il primo repertorio sulle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno
Cesare de Seta

La Campania e la storia

13 Storicità della struttura regionale
Giuseppe Galasso
23 Processi di urbanizzazione nell'antico regime napoletano: le città medie della Campania nella prima età moderna
Giovanni Muto
35 Città e territorio regionale: gli squilibri programmati (1950-1975)
Cesare de Seta

La Campania e l'iconografia

47 L'immagine del territorio da Biondo a Galanti. Dalla geografia umanistico-rinascimentale alla 'ricerca sociologica' dell'Illuminismo
Giovanni Brancaccio
57 Il paesaggio tra letteratura e pittura, realtà e finzione
Leonardo Di Mauro
63 Immagini di centri campani e del Mezzogiorno nelle incomplete *Città d'Italia* di Cesare Orlandi (1770-1778)
Alfredo Buccaro
71 Rassicurare e proteggere: alcuni esempi di figure sacre e vedute urbane
Gian Giotto Borrelli
81 Ritratti di città: disegni e stampe tra XVI e XVIII secolo
Maria Iaccarino
89 La trasformazione del gusto nella veduta di paesaggio tra Sette e Ottocento
Paola Carla Verde
101 Le città campane nella tradizione del Touring Club Italiano
Marco Iuliano

119 La rappresentazione di centri urbani nel Fondo 'dépliants turistici' dell'Archivio Storico del TCI (1950-1990)
Federico Brunetti
131 Iconografia di Aversa dal XV al XVII secolo
Giosi Amirante
139 Benevento nella pianta di Saverio Casselli del 1781: viaggio nella città del Settecento
Daniela Stroffolino
145 Caserta nel racconto di Hackert e Lusieri
Francesca Capano
153 Un'immagine e la sua fortuna: Caiazzo, Georg Braun e Ottavio Mirto Frangipani
Maria Beatrice Bettazzi

I luoghi e le immagini

161 Avellino e le raffigurazioni dei centri del Principato Ultra
Giulia Cantabene
173 Iconografia di una città pontificia: Benevento in età moderna e contemporanea
Roberto Parisi
195 Vedute del Sannio e *Furcae Caudinae*: la ricerca del mito nel paesaggio della Valle Caudina
Massimo Visone
205 Caserta per immagini: dall'iconografia alla cartografia di una provincia tra XVIII e XIX secolo
Francesca Capano
219 La Terra di Lavoro e la fortuna cartografica di Capua
Marco Iuliano
245 Salerno in epoca moderna: la lettura della città attraverso le sue rappresentazioni
Maria Perone
269 I paesaggi della Valle del Sarno
Rosa Carafa
283 Cava de' Tirreni e la costiera amalfitana nell'iconografia urbana tra XVIII e XIX secolo
Gaetano Amodio, Olga Ghiringhelli
309 Intorno ai monti Picentini: immagini dei territori dei fiumi Irno, Sele e Tanagro
Paola Carla Verde

Introduzione

L'archivio dell'iconografia storica della Campania e il primo repertorio sulle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno

319 Il Cilento nelle iconografie del Settecento e dell'Ottocento
Maria Iaccarino

335 Un itinerario tra il mito e l'immagine: Paestum nei percorsi del Grand Tour
Gabriella Musto

Repertorio bibliografico

363 Bibliografia per province

371 Bibliografia generale per la Campania

377 Bibliografia generale

Indici

383 Indice dei nomi

389 Indice dei luoghi

Questo volume nasce dal progetto per la realizzazione di un archivio informatizzato dell'iconografia storica delle città campane, finanziato a partire dal 2002 dalla Regione Campania, su nostra proposta al presidente Antonio Bassolino, a Marco Di Lello e a Luigi Nicolais, assessori della stessa istituzione regionale. Il progetto ci ha impegnato nel corso degli anni 2002-2006, interessando le cinque province; la ricerca è stata per intero condotta dal gruppo di studiosi e ricercatori attivi nel *Centro Interdipartimentale di ricerca sull'Iconografia della Città Europea* dell'Università di Napoli Federico II, coordinati da chi scrive con i colleghi Alfredo Buccaro e Leonardo Di Mauro.

Il Centro, nel corso di un decennio, è stato promotore di conferenze, mostre, convegni e studi nel campo della storia della città e delle tecniche di iconografia e cartografia urbana, avvalendosi di innovativi strumenti d'indagine informatizzata, anche in collaborazione con istituzioni scientifiche e università straniere, con cui ha attivato un *Dottorato internazionale* e, più di recente, un *Master* in Storia della città e del paesaggio. Da tali esperienze sono derivate numerose pubblicazioni – si ricordino ad esempio i volumi collettanei *Città d'Europa. Iconografia e vedutismo dal XV al XIX secolo* (1996), *L'Europa moderna. Cartografia urbana e vedutismo* (2002) e *Tra Oriente e Occidente. Città e iconografia dal XV al XIX secolo* (2004) – che hanno costituito la base metodologica per la definizione del volume sull'*Iconografia delle città in Campania. Napoli e i centri della provincia*, a cura mia e di Alfredo Buccaro, edito nel 2006 da Electa Napoli. Volume necessariamente di sintesi a fronte della banca dati informatizzata che raccoglie i documenti della prima fase del nostro studio. La ricerca, in questa prima *tranche*, è stata focalizzata sull'individuazione e catalogazione dell'iconografia della città di Napoli e dei principali centri del territorio della sua Provincia.

A seguito della consegna, avvenuta nello scorso anno, della schedatura informatizzata relativa alle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, abbiamo proseguito la ricerca finalizzata alla redazione del secondo volume, ad esse dedicato. Come nel primo caso, lo studio si è articolato in fasi successive, strutturandosi in primo luogo su un'attenta indagine conoscitiva delle iconografie reperibili per i centri urbani oggetto di studio presso una nutrita serie di biblioteche, archivi pubblici e privati, ed altri enti sia di interesse nazionale che locale, vagliando una molteplicità di documenti tipologicamente e tecnicamente diversificati.

La ricerca si è concentrata sulle opere dedicate ad una rappresentazione globale o comunque ampia della città,

escludendo le vedute parziali concentrate su singole emergenze architettoniche che, pur se di notevole qualità, non sono state considerate significative ai fini della conoscenza della *forma urbis*: per quanto concerne l'arco cronologico ci si è in buona parte attenuti a documenti compresi tra il XV secolo – epoca nella quale compaiono i primi esempi ascrivibili alla tipologia del 'ritratto di città' – e la seconda metà dell'Ottocento, periodo nel quale, con l'avvento della fotografia, le tecniche artistiche tradizionali perdono il carattere di 'documentazione'.

Gli esiti del nostro lavoro non sta a noi giudicarli, ma posso dire che si sono rivelati di particolare interesse, evidenziando da un lato il ruolo e il significato della tradizione iconografica di alcuni centri, dall'altro la sostanziale povertà delle testimonianze per altre città.

Nell'ambito dei capoluoghi, indubbiamente Benevento costituisce il caso di maggiore interesse, grazie al patrimonio cartografico e vedutistico comprendente significative opere, come la seicentesca veduta di Donato Piperno, la settecentesca rappresentazione di Saverio Caselli (di cui si conserva anche il 'rame') e la pianta del catasto gregoriano redatta nel 1823 dal Mazarini; meno significativa, almeno fino all'Ottocento, è invece la storia dell'iconografia della città di Salerno, sebbene vada sottolineato il ruolo e l'importanza di alcune rappresentazioni come le quattrocentesche miniature contenute nella *Cronaca del Ferraiolo* della Pierpont Morgan Library di New York, o gli affreschi nella cripta della Cattedrale, eseguiti tra il 1606 ed il 1609 dalla scuola di Belisario Corenzio. Per non dire dei fogli della Biblioteca Casanatense a Roma.

Per Caserta è apparso evidente come la città inizi ad essere oggetto dell'attenzione di vedutisti e cartografi solo in parallelo e successivamente alla costruzione della Reggia; infine Avellino e la sua provincia, tradizionalmente periferiche e marginali nei percorsi del *Grand Tour*, hanno dimostrato di non poter vantare una tradizione iconografica di rilievo.

All'interno delle singole province la ricerca ha invece evidenziato casi del tutto particolari per ricchezza e qualità delle rappresentazioni: in primo luogo vanno ricordate Caiazzo, introdotta fortuitamente nel quinto volume delle *Civitates Orbis Terrarum* e caratterizzata in seguito da grandi fortune nelle pubblicazioni dei *Libri di città*, e Capua, ripetutamente rappresentata in immagini che sottolineano il suo ruolo di rilevante piazzaforte per il sistema difensivo del regno.

Un caso a parte è poi costituito dalla straordinaria tradizione vedutistica dedicata alla costiera amalfitana e a Cava

I luoghi e le immagini



Vedute del Sannio e *Furcae Caudinae*:
la ricerca del mito nel paesaggio della Valle Caudina
Massimo Visone

Pasquale, ovvero dall'esterno della cinta muraria che fino al 1857 ancora cingeva il monumento romano. Lo stato d'abbandono in cui appare lo spazio urbano antistante l'Arco e l'assenza della recinzione e dei portoni in ferro installati nel 1857, in base al primo progetto d'isolamento promosso dal delegato apostolico Crispino Gasparoli, inducono a datare questa veduta tra gli anni settanta ed i primi anni novanta dell'Ottocento, quando, rimasto inattuato un secondo progetto di restauro redatto intorno al 1880 dall'ingegnere G. Fischetti, nell'ambito dei lavori di ampliamento e rettificazione delle principali arterie stradali della città – e in particolare della via Pontile che solo più tardi assumerà l'attuale configurazione (corrispondente alla via dell'Arco Traiano) – furono avanzati nuovi interventi di ripristino architettonico del monumento, consistenti nella ricomposizione dell'attico con la nuova cornice di coronamento e la sua copertura con lastre di marmo. La seconda veduta mostra dall'alto la vallata del fiume Calore e la parte nord-occidentale di Benevento, con una porzione del ponte del Vanvitelli e del tratto di via Posillipo, dove era situata la residenza del Vianelli. (*r.p.*)

[50] Rotli 1972; [51] Galasso 1983.

52. **Benevento. Pianta**
(1893-1902)
Anonimo
1:3750
stampa, 27 x 37

La pianta, elaborata e stampata a cura dell'editore Angelo Maria D'Alessandro tra la fine dell'Ottocento ed i primi anni

del Novecento, documenta lo stato del centro urbano di Benevento dopo gli interventi condotti per la realizzazione dell'attuale corso Garibaldi. La nuova arteria, che attraversa l'intero centro longitudinalmente da ovest ad est, appare tuttavia ancora incompleta nell'ultimo tratto, tra l'incrocio con il corso Vittorio Emanuele e l'attuale via Torre della Catena. Nella stessa area, la piazza Cardinale Pacca presenta ancora la configurazione assunta nella seconda metà dell'Ottocento, con la chiesa di Santo Spirito e l'Azienda Tabacchi (ex complesso di San Pietro Apostolo), che furono totalmente distrutti nel corso della Seconda Guerra Mondiale. Nella parte meridionale, in corrispondenza dell'antica Porta Rufina (demolita negli anni trenta del secolo scorso) e del monastero delle Orsoline, si nota la nuova piazza dei commestibili, con i vari padiglioni in ferro e vetro ancora in fase di costruzione (1879-1902), su progetto dell'ingegnere beneventano Pasquale Zoppoli, successivamente (1893) messo a punto dall'ingegnere Eugenio Greco. Nel largo antistante la Rocca dei Rettori, invece, è riportato l'ingombro del nuovo Palazzo della Prefettura, anch'esso in fase di costruzione, secondo il progetto redatto dall'ingegnere Pietro Paolo Quaglia (1893) e portato a compimento da Nicola Reglia. (*r.p.*)

De Felice-Sbriziolo-Fedele 1990.

La Campania è stata per secoli tappa fondamentale per la formazione culturale dei viaggiatori che eseguivano il rituale del *Grand Tour*¹. Com'è noto, tra il XVII e il XIX secolo, aristocratici, intellettuali, artisti e facoltosi signori seguono un percorso che si ripete pressoché identico per un lungo arco di tempo, lasciando traccia delle loro impressioni in dipinti, disegni e diari che sono oggi utile fonte di studio. Se Napoli e dintorni², Caserta e la costa da Sorrento a Paestum possono vantare una copiosa fortuna iconografica, per il resto la regione, ovvero la maggior parte del territorio, conta un numero di raffigurazioni decisamente ridotto, disomogeneo e di più difficile reperibilità. Il territorio della provincia di Benevento è un caso emblematico di questo atteggiamento culturale, che vede affiancati due punti di vista diversi: da un lato l'iterazione dei soggetti e delle relative vedute, dall'altro la ricerca dell'insolito e del minore. Se al primo gruppo fanno capo le tematiche eroiche dell'antico e del monumentale, di cui si conta una numerosa riproduzione di vedute, al secondo è più facile ritrovare una produzione suddivisa in maniera più o meno omogenea sul territorio, che rievoca il fascino del pittoresco³ o che notifica un valore decisamente documentario, con la relativa frammentazione dei soggetti e delle rappresentazioni. Questa discriasia è facilmente intuibile se consideriamo che il 'giro d'Italia' ha sempre avuto uno svolgimento rigido nei tempi e soprattutto negli itinerari. Se nella prima età dei Lumi la scoperta del territorio ha una significativa valenza scientifica e militare⁴, verso la fine del Settecento

l'itinerario segue poi un codice di identificazione culturale collettivo che estromette per lo più l'ignoto e che rincorre al contrario l'osservazione dell'antico e del mondo classico alla ricerca di luoghi mitologici⁵, coerentemente con le idee del neoclassicismo prima e dell'accademismo poi. Una stereotipia tale da riproporre ai viaggiatori in epoche diverse la visita ai medesimi luoghi e agli stessi siti, secondo un comune desiderio di riconoscere ciò che altri avevano già visto e poi descritto. Fra le raffigurazioni settecentesche del Sannio da noi conosciute, le più antiche sono le piante e i disegni conservati negli archivi pubblici. La più antica di quelle note è quella della *Terra di S. Bartolomeo Ingaldo*, tratta dalla «Platea figurata di tutti i beni stabili, che possiede il Collegio della città di Benevento della Compagnia di Gesù tanto nel ristretto della medesima, quanto in Regno colle misure e siti o de' medesimi formati da Giuseppe Pascucci Reggio e dell'Eccellentissimo Cardinale Orsini Archivista di Benevento, e Tuscolano Tabulario». La platea, che raccoglie i disegni acquerellati dei territori posti sotto l'amministrazione dei Gesuiti, contiene questo disegno del 1711: una rarissima veduta di San Bartolomeo in Galdo, nella quale il tavolario restituisce con tratto veloce la bella posizione del paese sorto in epoca longobarda in un'antica ed estesa zona boscosa a dominio della valle del Fortore. Se questi disegni non sono da considerarsi vedute a tutti gli effetti, non essendo destinati alla divulgazione, è però interessante osservare attraverso tali documenti,

quanto sia stata assimilata dai disegnatori la lezione di Francesco Cassiano de Silva. In questo senso, un importante documento grafico è la *Veduta della città di S.^a Agata de Goti, con il camino dell'acquedotto detto di Carminiano, e Cimminiello, come lo dimostra la linea di rosso*, redatta da Giuseppe Stendardo nel 1727. Questa è una veduta realizzata a volo d'uccello alla 'maniera di Cassiano': il disegno a inchiostro acquerellato, finora la più antica rappresentazione della città⁶, riveste notevole interesse e testimonia che la lezione del vedutista spagnolo determinò notevoli cambiamenti anche nelle metodologie utilizzate dagli ingegneri camerali nel redigere le perizie in occasione di controversie e liti giudiziarie⁷. Il territorio della provincia di Benevento, che rappresenta il centro ideale e reale di tutta la regione, tuttavia, al di là di ragioni meramente amministrative, deve principalmente la sua fortuna iconografica al mito delle Forche Caudine⁸. L'esatta collocazione ha interessato gli studiosi, dagli umanisti del Quattrocento ai giorni nostri, per la mancanza di una precisa individuazione geografica del sito dove localizzare lo storico avvenimento che vide contrapposti i Sanniti ai Romani; inoltre, dal Seicento ha cominciato a farsi strada un'altra opinione rispetto all'individuazione delle Forche presso Forchia⁹, secondo la quale il luogo della battaglia sarebbe invece da identificarsi in una valle più a nord, presso Sant'Agata de' Goti, che sembra meglio rispondere alla descrizione di Livio. Restano tracce del passaggio tra il XVIII e il XIX secolo di vari

viaggiatori nella Valle Caudina, l'uno sulle tracce dell'altro, in diversi diari. Di certo vi passò George Berkeley il 16 maggio 1717, proveniente da Sant'Angelo in Formis, e ciò è testimoniato in uno dei suoi manoscritti quando, a proposito del sito sannita, si legge: «Arpae, in cima a un valico, Discesa ad una piccola pianura circondata da colli. Furcae Caudinae»¹⁰. Questi viaggiatori, di passaggio lungo la via Appia di oraziana memoria, scendevano a sud¹¹, verso la Puglia, rincorrendo il mito della Magna Grecia, della battaglia di Canne e di altri luoghi dell'età classica. Per la storia della città e del paesaggio, la Valle Caudina oggi dispone di un repertorio iconografico piuttosto singolare, che nonostante sia costituito da pochi episodi relativi alla sola città di Airola ad opera di Cassiano de Silva¹², può vantare altresì un carattere inedito e raro in alcune vedute del comprensorio tra Arienzo, Forchia e Arpaia, anticipando di pochi anni la veduta nel *Voyage Pittoresque ou Description des Royaumes de Naples et de Sicilie* dell'abbé de Saint-Non e che resiste per tutto l'Ottocento, quando ancora Achille Vianelli dipinge i *Dintorni di Arpaia*¹³. Si tratta delle cinque tavole, che vengono qui proposte, a corredo del volume *Le Forche Caudine illustrate* di Francesco Daniele, stampato a Caserta nel 1778 e promosso dal conte Johann Joseph di Wilzeck, ministro plenipotenziario austriaco. L'opera in folio ebbe presto una fortuna nell'alta aristocrazia e fu di preparazione all'ingresso del sito nel novero dei luoghi da visitare. Il 20 giugno 1789, il conte Carlo Gastone Della Torre di Rezzonico scrive nelle

sue memorie di viaggio: «Partii col principe Stanislaw Poniatowski, il barone Trombeski, e l'abate Zarillo per Benevento. Passammo dall'Acerra, da Camiello, da Arienzo, da Arpata, da monte Sarchio, e molto si disputò sulle Forche Caudine. Francesco Daniele ha stampata con grande magnificenza un'opera su questo celebre luogo per l'ignominia de' Romani, la cui ferocia e virtù de' bellicosi Sanniti fu debellata e confusa»¹⁴. Il volume del Daniele ebbe subito riconoscimenti pubblici. Francescantonio Soria, nel 1781, tesse le lodi per «quest'opera scritta con molta dottrina, cioè con piena intelligenza di antica storia, di geografia e di tattica»¹⁵. Nella Napoli settecentesca, segnata *in primis* dalla riscoperta del territorio secondo la lezione di Giuseppe Maria Galanti, la diffusione di alcuni valori culturali, quali ad esempio il ritorno di diversi elementi della classicità, rivista in funzione di una rivalutazione delle origini classiche della civiltà meridionale, viene accompagnata dalla diffusione di libri sull'argomento, come le *Antichità di Ercolano*, che assumono la significativa espressione dei nuovi fermenti culturali, strumenti validi per il miglioramento della società, per intraprendere il cammino verso uomini nuovi e testimonianza di una nuova cultura illuminata, necessaria per ogni indagine di studio¹⁶. L'episodio delle Forche resta celebre nella memoria dei cultori dell'antichità per l'umiliazione subita dalle forze romane. Nel 321 a.C., riuscite vane le trattative di pace, l'esercito di Roma, accampato nella pianura di Maddaloni, avanza verso la Puglia attraverso le gole di *Caudio*,

accogliendo per vera la notizia propinata da militi sanniti travestiti da pastori, secondo cui il nemico era lontano, occupato a stringere d'assedio *Luceria*. I Romani avanzarono così senza avanguardia: la località aveva due passaggi angusti, chiusi da alte montagne, e un campo intermedio abbastanza largo ma acquitrinoso, identificabile forse nell'attuale fontana di Capodiconca. Giunti al valico superiore, i Romani lo trovarono sbarrato con alberi e macigni e, scorgendo i soldati sanniti, capirono l'insidia e retrocedettero, ma trovarono anche il valico inferiore sbarrato e occupato dai nemici. I Sanniti, incerti sul modo di trattare i vinti, decisero di imporre ai nemici il disarmo con passaggio sotto il giogo e la promessa di far pace, subordinata alla ratifica del Senato. I Romani, usciti dalle Forche Caudine, raggiunsero Capua e di notte rientrarono a Roma, dove furono respinte le condizioni dei Sanniti e il Senato proclamò che si trattava di un'indegna finzione. Francesco Daniele, o Danielli, letterato, storiografo, archeologo e noto collezionista di epigrafi, fu di «soavi costumi, e di maniere schiette e gentili»¹⁷. Nato a San Clemente, in provincia di Caserta, l'11 aprile 1740, fu allievo di Marco Mondo ed entrò a soli venti anni nel foro napoletano. La pubblicazione del bel volume sulle Forche Caudine lo portò alla nomina di «regio istoriografo», a cui si aggiunsero in seguito le cariche di accademico della Crusca, segretario perpetuo dell'Accademia Ercolanense, socio onorario della Real Accademia di Scienze e Belle Lettere, socio delle Società reali di Londra e di Pietroburgo, grazie alle quali ebbe rapporti di amicizia con

uomini di lettere in tutt'Italia e in Europa¹⁸. Durante il Decennio francese, nel 1807 venne eletto segretario dell'Accademia di Storia e di Antichità, che era succeduta a quella Ercolanense, e direttore della Stamperia Palatina. Tornò nel suo paese natio per questioni di salute e vi morì due mesi dopo il ritorno nel 14 novembre 1812. La fortuna dell'opera è testimoniata da una seconda edizione, sempre curata da Daniele, che vide la luce a Napoli nel 1811 e dedicata dall'autore a Gioacchino Murat. È proprio la singolarità dell'episodio che consente un raffronto delle cinque tavole allegate alle due edizioni. Infatti, le vedute, identiche nella rappresentazione, furono ridisegnate e reincise una seconda volta, diverse nel formato e per piccoli dettagli. Se nell'edizione del 1778 i disegni sono di D. de Laurentiis e le incisioni di F. Progeni e Carmine Pignataro¹⁹, nella seconda furono incise nel 1810 da Vincenzo Aloja²⁰, professore delle Regie Scuole delle Arti del Disegno, su disegno di Alessandro d'Anna²¹, mentre la *Pianta delle Forche Caudine* è opera dell'incisore Luigi Aloja. Le tavole con cui l'autore illustra la descrizione e la ricostruzione del noto episodio bellico, avvenuto con ogni probabilità nella Stretta di Arpaia, sono state citate da Renato Ruotolo²² e Leonardo Di Mauro²³, ma non sono mai state oggetto di studio iconografico per questo territorio. Le tavole sono impostate in maniera tale da restituire al lettore l'immagine del sito, la cui rilevanza strategica dal punto di vista militare è testimoniata dai numerosi castelli che coronano le cime delle colline circostanti. Grazie alla sua posizione e alle vie antiche

che l'attraversano, la Valle Caudina fu sempre vista come una chiave importante per il possesso del Sannio e delle vie di transito verso la Puglia. Le illustrazioni ricompongono un ideale panorama sintetizzando i punti di vista cardinali per chi percorre la piana: un *Prospetto* dalla Campania, uno dal Sannio e due dal centro dello stretto, guardando una volta a nord e un'altra a sud. Le tavole citate hanno diretta corrispondenza con il testo del volume; infatti, la lettura incrociata delle fonti antiche con l'analisi dal vero, a cui si accompagna l'evidenziazione dei reperti archeologici e dei centri abitati di antica fondazione, consentono a Daniele di avanzare un'ipotesi identificativa del luogo ove i Romani subirono l'onta del giogo da parte dei Sanniti. Le Forche Caudine risultano l'unico luogo che può vantare una sua costante nella fortuna iconografica²⁴, sia per la sua gloria classica che accresce il fascino del sito, sia per la bellezza del paesaggio ancora ricco di una sua naturalità omogenea e sia infine per la sua vicinanza alla Terra di Lavoro. L'ariosa rappresentazione del paesaggio della Valle nella prima edizione del Daniele anticipa di qualche anno le vedute dell'entroterra campano di Jakob Philipp Hackert, e significativo in questo senso è il confronto con il disegno del pittore prussiano del *Vallo di Diano vicino a la Calabria* del 1796²⁵. Possiamo così vedere come nell'arco di poco tempo, dal *Voyage Pittoresque* dell'abbé de Saint-Non e dall'incisione di Dormier in avanti, la Valle Caudina ritorni nelle vedute e nella cartografia con notevole frequenza. Presso la Biblioteca

Nazionale di Napoli sono infatti conservati due disegni acquerellati di ignoto autore²⁶, nati in questa temperie culturale, in cui viene riproposto uno studio del territorio, probabilmente di nuovo per identificare il sito ove si svolse la famosa battaglia. Ancora nel 1818, Richard Keppel Kraven attraversa la Valle Caudina e dedica diverse pagine del suo *Tour through the Southern Provinces of Naples*²⁷, a cui fa da illustrazione uno *Sketch showing the situation of the Caudine Forks*, disegnata da J.P. Gandy, incisa da J. Walker e pubblicata a Londra il 9 marzo 1821 da Rodwell & Martin. Infine, prima che le riflessioni accademiche dell'età dei Lumi siano superate del tutto dalla ricerca romantica del pittoresco e del naturalistico, Domenico Bartolini²⁸ pubblica un'ultima guida da Napoli alle Forche Caudine, purtroppo priva di una veduta o di una pianta. Nel seconda metà dell'Ottocento la ricerca del pittoresco tra paesi medievali, luoghi insoliti, siti minori e paesaggi poco noti induce i vedutisti campani, sulla scia dell'esperienza della Scuola di Posillipo, a spingersi nell'entroterra beneventano alla ricerca della rappresentazione dal vero²⁹ della natura. Pochissimi altri centri minori della provincia di Benevento, disseminati secondo la tradizione meridionale degli insediamenti appenninici, sui promontori montuosi, possono vantare rappresentazioni iconografiche degli abitati. La diversità delle fonti consultate – incisioni, disegni, taccuini, dipinti – restituisce per alcuni comuni documenti finora inediti o inesplorati per il loro valore iconografico utile

alla storia della città, fattore dovuto al minore interessamento a questa parte della regione, ritenuta poco o mai raffigurata. In realtà, come nota Di Mauro, «luoghi privilegiati per la ricerca di inedite fonti iconografiche relative ai centri minori non frequentati dai viaggiatori del *Grand Tour* sono gli archivi, foreste inesplorate – boschi, anzi, come amano definirli gli archivisti quando è compiuta la necessaria opera di ripulitura e organizzazione – da cui con flusso continuo affiorano documenti che, se non hanno la nitidezza e la rilevanza artistica di un dipinto di van Wittel hanno l'indiscutibile pregio di restituire il 'ritratto' di un luogo con l'ingenua sincerità di chi quel luogo frequenta e conosce»³⁰. Così numerose piante, in gran parte relative a controversie di

confine tra il Regno di Napoli e lo Stato Pontificio, tra queste quelle che riguardano l'*enclave* di Benevento, riportano spesso una rappresentazione del paesaggio circostante. Per i piccoli centri urbani raramente il *topos* iconografico fa riferimento a un singolo monumento³¹, ma è lo stesso nucleo storico a rappresentare l'*unicum* da raffigurare. Di volta in volta questo può essere costituito dal paese arroccato sulla collina, dal comprensorio disteso sulla piana, dalle case ai piedi di un colle, costituendo un tutt'uno con il paesaggio, secondo un'impostazione omogenea per tutta la seconda metà dell'Ottocento. Il *Castello di Montesarchio* di Saverio Pistolesi è un caso singolare solo in parte, avendo ancora vivo sullo sfondo della

rappresentazione il rapporto diretto con le Forche Caudine. Si consolida e cresce con tono romantico l'atteggiamento che inizialmente aveva un carattere pittoresco per una civiltà che, alle soglie della rivoluzione industriale, vedeva allontanare da sé certe realtà altre dalla città moderna. È chiaro che la fortuna iconografica dei centri minori è legata o alla presenza sul territorio di una comunità straniera o a luoghi che in un Ottocento eclettico riconosce nel sito soggetto della rappresentazione una significativa valenza storico-paesaggistica e un forte potere di fascinazione per la particolare visione medioevaleggiante del borgo in questione, che oggi è divenuto patrimonio importante per un significativo rilancio economico-territoriale.

Geografia, cartografia... cit., pp. 239-253.

⁸ Si desidera segnalare in questa sede una tavola in acquatinta presente nell'opera di A. Pizzala, *Voyage pittoresque, historique et géographique de Rome a Naples et leurs environs*, Naples (ma Milano) 1823-1824, di cui non è stata possibile la consultazione.

⁹ P. Cluver, *Italia antiqua. Opus tabularum geographicarum expressis tabulaturnum*, Lugduni Batavorum 1624.

¹⁰ G. Berkeley, *Viaggio in Italia*, a cura di T.E. Jessop e M. Figini, Napoli 1979, p. 173.

¹¹ Cfr. *Benevento nei ricordi dei viaggiatori italiani e stranieri*, a cura di A. Gentile, Napoli 1982.

¹² Per uno studio del viaggio nel meridione d'Italia, si veda J. Pemble, *La passione del sud. Viaggi mediterranei nell'Ottocento*, Bologna 1998.

¹³ Per l'opera di Cassiano de Silva, si veda il recente G. Amirante, M.R. Pessolano *Immagini di Napoli e del Regno...* cit.

¹⁴ A. Vianelli, *Dintorni di Arpaia*, olio su tela, Angers, Musée de Beaux-Arts, cfr., *Achille Vianelli*, a cura di M. Rotili, catalogo della mostra (Benevento, 1954), Benevento 1954.

¹⁵ C.G. Della Torre di Rezzonico, *Viaggio a Napoli e descrizione dell'isola di Capri*, prefazione di A. Mozzillo, Sorrento 1992, pp. 329-330.

¹⁶ F. Soria, *Memorie storico-critiche degli storici napoletani*, t. 1, Napoli 1781, p. 265.

¹⁷ Sull'editoria napoletana si veda *Arte della Stampa 1734-1799*, Napoli s.d. [ma 1978]; A. Guarino, *Il libro: aspetti, problemi, orientamenti (1734-1799)*, in *Civiltà del '700 a Napoli 1734-1799*,

Firenze 1980, II, pp. 280-299.

¹⁸ Per una biografia e un elenco delle opere di Francesco Daniele, si veda *Biografia degli uomini illustri del Regno di Napoli*, 1817, IV, p. 29; E. De Tpaldo, *Biografia degli italiani illustri nelle scienze, lettere ed arti del secolo XVIII, e de' contemporanei*, Venezia 1836, III, p. 96; C. Minieri Riccio, *Memorie storiche degli scrittori nati nel Regno di Napoli*, Napoli 1844, p. 187. Per una contestualizzazione storica dell'archeologo a Napoli, si veda A.M. Rao, *Tra erudizione e scienze: l'antiquaria a Napoli alla fine del Settecento*, in *L'incidenza dell'antico. Studi in memoria di Ettore Lepore*, a cura di C. Montepaone, Napoli 1996, III, pp. 91-135.

¹⁹ Francesco Daniele, che vanta una discreta bibliografia personale, fu inoltre noto epigrafista e collezionista. Altra sua nota opera illustrata è *I regali dei sepolcri del duomo di Palermo riconosciuti e illustrati*, Napoli 1784. Si ritrovano suoi lavori specialmente nell'arte funeraria, si ricordano nel 1780 il monumento ad Onofrio Panvinio in Sant'Agostino a Palermo, nel 1781 l'incisione per il *Catalfalco funebre per l'imperatrice Maria Teresa d'Austria* nella chiesa della Pietà dei Turchini e, nel 1788, le iscrizioni che incorniciavano il grandioso monumento funebre eretto nella Real Cappella per la morte di Carlo III di Borbone, ultimo maestoso esempio di catafalco del Settecento. Si vedano rispettivamente le schede di R. Muzii e di L. Martorelli, in *Civiltà del '700...* cit., p. 353.

²⁰ Carmine Pignaturo, intagliatore e incisore, già menzionato dal 1760. Questi si forma alla scuola di Portici ed è allievo di Francesco

Cepparuli, inoltre, partecipa alla nota pubblicazione della Regia Stamperia de *Le antichità di Ercolano esposte*, Napoli 1779-1792. Di de Laurentiis e Progenie non è stato possibile ritrovare notizie biografiche a riguardo.

²¹ Vincenzo Aloja, calcografo, attivo a Napoli alla fine del Settecento e ai primi dell'Ottocento. Fu allievo di Hackert, poi maestro nell'Accademia napoletana. Sono suoi i quindici rami per i *Principi di disegno di paese disegnati dal vero* di Filippo Hackert, Genova 1814. Cfr. L. Servolini, *Dizionario illustrato degli incisori italiani moderni e contemporanei*, Milano 1955, p. 411.

²² Alessandro d'Anna, nato a Palermo il 1746 e morto a Napoli verso il 1815. Inizia la sua attività come pittore, si stabilisce poi a Napoli, insieme al fratello Olivio, e acquista fama nel dipingere con spirito, grazia e precisione bambocciate e vedute. Partecipa nel 1779 all'illustrazione del volume di Gaetano de Bottis, nel 1783 era stato incaricato della fase preparatoria di un'opera consistente nel ritrarre dal vero le fogge dei costumi di Terra di Lavoro e nel 1784 realizza la *Carta topografica delle Reali Cacce* di G.A. Rizzi Zannoni. Cfr. L. Sarullo, *Dizionario degli artisti siciliani*, Pittura, Palermo 1993, p. 632; A. González-Palacios, *La Real Fabrica della Porcellana di Napoli, in Civiltà del '700...* cit., p. 135. Cfr., inoltre, la scheda n. 6, p. 210, nel presente volume.

²³ R. Ruotolo, *La Valle Caudina, in Città da scoprire. Guida ai centri minori*. 3. *Italia meridionale e insulare*, a cura di G. Corbelli, Milano 1985, pp. 32-33, in cui pubblica in fig. 1 il *Prospetto della Valle Caudina dalla parte del Sannio*.

²⁴ L. Di Mauro, *L'iconografia campana tra entroterra e golfi*,

in *Iconografie delle città in Campania...* cit., p. 15, in cui sottolinea il carattere ancora inedito delle grandi raffigurazioni nel volume.

²⁵ *Le Forche Caudine tra mito e realtà*, a cura di E. Galasso, catalogo della mostra (Airola 1994), Airola 1994.

²⁶ Si veda la fig. 459, in C. Nordhoff, *Hans Reimer, Jakob Philipp Hackert 1737-1807. Verzeichniss seiner Werke*, Berlin 1994, I, p. 326, e la relativa scheda 893, II, pp. 365-396.

²⁷ Dei due disegni, entrambi anonimi, mi è stato possibile consultarne solo uno, in quanto l'altro è in restauro.

²⁸ R. Keppel Craven, *Tour through the Southern Provinces of Naples*, London 1821; trad. it., *Viaggio nelle provincie meridionali del Regno di Napoli*, a cura di A. Mozzillo, Catanzaro 1990, pp. 10-17.

²⁹ D. Bartolini, *Viaggio da Napoli alle Forche Caudine ed a Benevento e di ritorno a Caserta*, Napoli 1827.

³⁰ Dal vero. Il paesaggismo napoletano da Gigante a De Nittis, a cura di M. Picone Petrusa, Torino 2002.

³¹ L. Di Mauro, *Per un'iconografia dei centri minori della Campania, in Tra oriente e occidente. Città e iconografia dal XV al XIX secolo*, a cura di C. de Seta, Napoli 2004, pp. 218. L'autore riporta ad esemplificazione del discorso diverse fonti d'archivio per lo studio iconografico del territorio beneventano, tra cui segnalo *Fonti cartografiche...* cit., Napoli 1987.

Sul *topos* come riferimento iterato della rappresentazione, si veda M.A. Fusco, *Il «luogo comune» paesaggistico nelle immagini di massa, in Storia d'Italia, Annali 5, Il paesaggio*, a cura di C. de Seta, Torino 1982, pp. 753-801.

¹ Sulla temperie culturale del viaggio in Italia esiste una vastissima bibliografia, ma sono significativi gli studi di Cesare de Seta e di Attilio Brilli, si segnalano rispettivamente *L'Italia del Grand Tour. Da Montaigne a Goethe*, Napoli 1992, e il saggio su *Il viaggio in Italia. Storia di una grande tradizione culturale*, Bologna 2006. Per il carattere specificamente storico-artistico del fenomeno nel periodo di maggior splendore, si veda C. de Seta, *Vedutisti e viaggiatori in Italia tra Settecento e Ottocento*, Torino 1999.

² Per un approfondito repertorio dei centri minori di Napoli e provincia, si veda *Iconografia delle città in Campania. Napoli e i centri della provincia*, a cura di C. de Seta e A. Buccaro, Napoli 2006.

³ Sul termine 'pittoresco' e sulla trasformazione del suo significato nella raffigurazione, vedi R. Milani, *Il Pittoresco. L'evoluzione del Gusto tra classico e romantico*, Roma-Bari 1997.

⁴ Per il caso napoletano, analisi approfondite del contesto storico-politico in cui si avviano le indagini conoscitive del territorio del Regno di Napoli sono in G. Brancaccio, *Geografia, cartografia e storia del Mezzogiorno*, Napoli 1991, pp. 185-221; e Id., *Il «governo» del territorio nel Mezzogiorno moderno*, Lanciano 1996, pp. 117-195.

⁵ F. Farinelli, T. Isenburg, *Le intuizioni del Pittoresco: i viaggiatori stranieri in Italia meridionale tra Sette e Ottocento*, a cura di S. Esposito, Milano 1981, pp. 159-165; V. Pomarède, *I paesaggisti neoclassici: tra immaginazione e realismo*, in *Pierre-Henri de Valenciennes (1750-1819)*, a cura di B. Mantura e G. Lacambre, catalogo della mostra (Spoleto, 1996), Napoli 1996, pp. 25-33; P. Capone, M. Venturi Ferriolo, *Paesaggi: percorsi tra mito natura e storia*, Milano 1999.

⁶ Fondamentale per la storia del luogo è F. Abbate, I. Di Resta, S. Agata dei Goti, Roma-Bari 1984. Recente è A. Zeoli, *Sant'Agata de' Goti nel Catasto Carolino del 1752: lineamenti di storia urbana e territoriale*, Benevento 2002.

⁷ Cfr. G. Amirante, M.R. Pessolano, *Immagini di Napoli e del Regno: le raccolte di Francesco Cassiano de Silva e le vedute del Regno di Napoli*, Napoli 2005, pp. 80 e 82.

La pianta, redatta in due esemplari (di cui uno venne incluso negli «Atti originali» del Tribunale della Regia Camera della Sommatoria) riveste particolare importanza per l'iconografia della città. Il pregevole disegno della città redatto da Giuseppe Stendardo fa parte di un incartamento dal titolo «Copia dell'informazione presa per ordine della Regal Camera della Sommatoria ad istanza del Patrimonio dell'Illustre duca di Limatola, contro alcuni innovamenti dell'Abbronzatura dell'Acquidotto chiamato di Carmignano, e

Ciminiello, sito in Territorio di Sant'Agata dei Goti, in pregiudizio del molino sito in detta Terra di Limatola' (1727), in Archivio di Stato di Napoli, Archivio Carafa di Castel San Lorenzo, fs. 15, 2, 1, c. 25. Per una migliore lettura dell'insediamento e della veduta è utile la rappresentazione della città in un affresco cinquecentesco nella chiesa di San Francesco. Vedi infine la planimetria nella *Carta geografica delle Reali Cacce di Terra di Lavoro* redatta da Giovanni Antonio Rizzi Zannoni nel 1784 con la rappresentazione dell'area intorno a Sant'Agata dei Goti. Cfr. *Fonti cartografiche nell'Archivio di Stato di Napoli*, a cura di M.A. Martullo Arpaio, L. Castaldo Manfredonia, I. Principe e V. Valerio, catalogo della mostra (Napoli, 1987), Napoli 1987, p. 55. Per la figura dei tavolieri si veda F. Strazzullo, *Edilizia e urbanistica a Napoli dal '500 al '700*, Napoli 1968, pp. 31-32; G. Brancaccio,



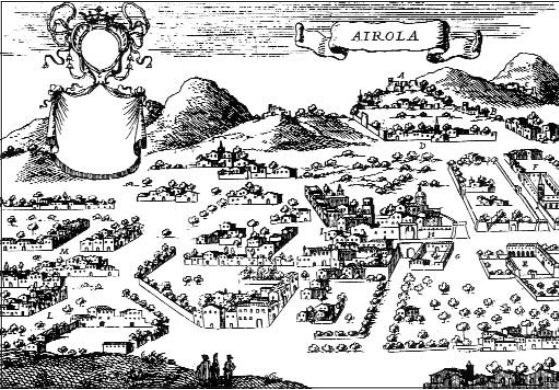
1. **Airola** (1695-1705 ca.)
Francesco Cassiano de Silva
(attivo tra la fine del XVII
e il principio del XVIII secolo)
disegno a penna acquerellato 6 (d.)
Vienna, Österreichische
Nationalbibliothek, On Alb 161 a.

La veduta a volo d'uccello della
città di Airola, inserita in un
medaglione circolare, è
contenuta nell'album viennese
intitolato *Regno napoletano
anotomizzato dalla penna di D.
Franc.co de Silva*, f. 280 s. Simile
a quella presente nella raccolta
di Pacichelli (f. 177 b), il disegno
a penna acquerellato di
Cassiano è privo di legenda, di
stemma e di alcuna descrizione
all'interno dell'atlante. L'abitato
risulta semplificato e diradato,
mentre emergono
maggiormente il complesso del
duomo, la mole dell'antico
castello e il monastero degli
Olivetani. (m.v.)

Amirante-Pessolano 2005.

2. **Airola** (1702)
Anonimo (da Francesco Cassiano de
Silva)
stampa 12,6 x 17,6

Veduta a volo d'uccello della
città di Airola, contenuta nel
primo volume *Il Regno di Napoli
in prospettiva...* del Pacichelli
(1702), f. 177 B e basata
probabilmente su un disegno di



Francesco Cassiano de Silva.
In alto, sulla destra, è il cartiglio
con il nome della città, a sinistra
è uno stemma coronato con
cartiglio in campo bianco, data
la difficoltà del momento storico
ad individuare la «nazionalità»
degli uomini al potere. In basso,
la legenda (A-N) riporta le
principali emergenze territoriali
e architettoniche, testimoniando
di una sicura conoscenza da
parte dell'autore dei luoghi
indicati e per lo più localizzati
con una discreta attendibilità:
A) Castello; B) Mon. de PP.
Olivetani; C) Mon. de PP.
Domenicani; D) Borgo di S.
Lorenzo; E) Mon. di Monte
Vergine; F) la Anunciata;
G) Palazzo Ducale; H) Mon.
di Monache; I) il Domo; L) Bor.
delli Portici; M) Bor. di S. Donato;
N) Bor. delli Gaudisi.
Nel complesso la veduta attesta
la regolarità dell'impianto
urbanistico, caratterizzato da vie
ampie e diritte in uno scenario

montano naturale dominato dal
castello. La rappresentazione
restituisce chiaramente la
dislocazione delle diverse
emergenze architettoniche del
sito. Al centro del nucleo abitato
emergono il campanile del
duomo e la cupola del Carmine,
mentre intorno sono i borghi e,
sul colle, la chiesa di
Monteoliveto. Interessante è la
veduta della chiesa
dell'Annunziata, progettata da
Luigi Vanvitelli. (m.v.)

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

montano naturale dominato dal
castello. La rappresentazione
restituisce chiaramente la
dislocazione delle diverse
emergenze architettoniche del
sito. Al centro del nucleo abitato
emergono il campanile del
duomo e la cupola del Carmine,
mentre intorno sono i borghi e,
sul colle, la chiesa di
Monteoliveto. Interessante è la
veduta della chiesa
dell'Annunziata, progettata da
Luigi Vanvitelli. (m.v.)

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

3. **Prospetto della Valle Caudina
dalla parte della Campania**
(1778)
D. de Laurentis (dis.); F. Progenie
(inc.)
stampa 76,5 x 41

Queste incisioni sono due delle
quattro tavole che, unitamente
alla pianta, corredano la rara
prima edizione de *Le Forche
Caudine illustrate* di Francesco
Daniele, stampata a Caserta nel
1778. Nonostante siano firmate,
non abbiamo a tutt'oggi notizie
biografiche degli autori. Le ampie
vedute si distendono in maniera
airosa alla vista del lettore,
aprendo lo sguardo sulla Valle
Caudina. L'attenzione nel disegno
si concentra sempre nel dettaglio
della natura in primo piano e
sulla coltivazione del territorio
circostante, distinguendo di volta
in volta le preminenze
architettoniche che emergono nel
paesaggio e che consentono un
chiaro riconoscimento del sito
rappresentato dal vero.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Il *Prospetto della Valle Caudina
dalla parte della Campania*
presenta la veduta della valle
provenendo da Roma, così come la
percorsero nel 321 a.C. i Romani
prima di essere accerchiati dai
Sanniti. Al centro, in primo piano,
è una capanna e altre ne seguono
più avanti. Sui due lati della strada
è una vegetazione arborea mista
all'interno dei campi variamente
coltivati, secondo l'immagine
fortunata della *Campania felix*. Al
centro della Valle si concentra il
nucleo abitativo di Forchia, mentre
nella *Costa meridionale della Valle
Caudina* si scorgono lateralmente il
monastero di S. Maria del giogo e
lo stretto di Arpaia. In primo piano
è la collina che nasconde gli avanzi
della via Appia. (m.v.)

Di Mauro 2006.

5. **Prospetto della Valle Caudina
dalla parte del Sannio** (1778)
D. de Laurentis (dis.); C. Pignatari
(inc.) (notizie dal 1760)
stampa, 76,5 x 41

Ruotolo 1985; Di Mauro 2006.

6. **Costa settentrionale
della Valle Caudina** (1778)
D. de Laurentis (dis.); C. Pignatari
(inc.) (notizie dal 1760)
stampa, 76,5 x 41

Per queste due tavole Francesco
Daniele si rivolse a Carmine
Pignatari, incisore formatosi alla
scuola di Portici e allievo di
Francesco Cepparuli. Le due
vedute ritraggono dal vero lo
stretto, riconosciuto come il punto
ove i Romani furono costretti al
giogo dai Sanniti.
In primo piano, rispettivamente,
il centro fortificato di Arpaia, di cui è
ben visibile l'impianto quadrato
con le torri, e gli avanzi della via
Appia che tanti viaggiatori attirò
alla ricerca del paesaggio antico e

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.



3



5

del mito. Queste incisioni insieme
alle due precedenti ricostruiscono
un ideale panorama all'interno
della Valle Caudina. (m.v.)

Di Mauro 2006.

7. **Vue de la Vallée
des Fourches Caudines
pres de Casertea** (1782)
Desmouls (dis.); de Ghent (inc.)
stampa, 25,6 x 16,8

La veduta ad acquaforte
presenta una ricca vegetazione
boschiva al contorno, secondo
un'immagine del verde spesso
preponderante nelle altre vedute
del volume *Voyage pittoresque
ou description de Royaumes de
Naples*, 11 vol. Paris 1782, che

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

danno al paesaggio un carattere
più naturalistico e pittoresco.
Nel disegno sopravvivono solo i
ruderi dell'Appia, mentre tutte le
proporzioni della prospettiva
saltano assumendo una visione
ad effetto e le colline assumono
un aspetto più spigoloso e
spoglio, ricoprendo
fondamentalmente un ruolo
chiaroscurale e di sfondo a una
rappresentazione dal carattere
arcadico e lontano dal vero.
(m.v.)

Galasso 1994.

8. **Vallée des Fourches
Caudines** (1786)
A.C. Dormier (inc.)
stampa

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

La veduta è ripresa da un punto
di vista del tutto simile a quella
disegnata per il *Voyage
pittoresque*, ma rivela una
conoscenza paesaggistica molto
più verosimile rispetto alla
precedente. Infatti, nel 1802,
John Chetwode Eustace descrive
la piana priva di insidie, in un
sito in cui le montagne
circostanti sono da un lato
"ripide e nude", dall'altro
coperte di vegetazione
autoctona, superando la
rappresentazione idealizzata
ancora viva pochi anni prima.
Nell'incisione, l'autore riproduce
come unico elemento di
antropizzazione i ruderi
dell'Appia, a testimonianza del
passaggio dei Romani nella
stretta. (m.v.)

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

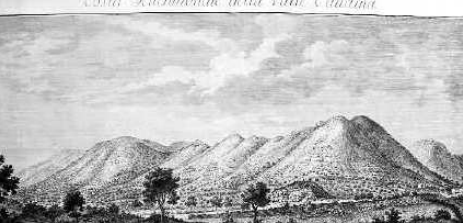
Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.



4



6

Galasso 1994.

9. **Prospetto della Valle
Caudina dalla parte della
Campania** (1810)
Alessandro d'Anna (dis.) (1746-
1815 ca.); Vincenzo Aloja (inc.)
stampa 18,3 x 10,3

Galasso 1994.

10. **Costa meridionale
della Valle Caudina** (1810)
Alessandro d'Anna (dis.) (1746-
1815 ca.); Vincenzo Aloja (inc.)
stampa 18,4 x 10,4

Galasso 1994.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

11. **Prospetto della Valle
Caudina dalla parte
del Sannio** (1810)
Alessandro d'Anna (dis.)
(1746-1815 ca.); Vincenzo Aloja
(inc.)
stampa 18,3 x 10,3

Galasso 1994.

12. **Costa settentrionale
della Valle Caudina** (1810)
Alessandro d'Anna (dis.)
(1746-1815 ca.); Vincenzo Aloja
(inc.)
stampa 18,3 x 10,4

Come nelle altre vedute già
analizzate, anche in queste le
masse arboree perdono di
disegno e conformano delle

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.

Amirante-Pessolano 2005.



7



9



11

masse arboree indistinte, lasciando emergere i soli volumi della *Costa settentrionale della Valle Caudina*, mentre tutto è reso in maniera più vaporosa ed evanescente. Il tratto dell'Appia antica quasi non è più protagonista della veduta archeologica, mentre i corpi di fabbrica in secondo piano scemano notevolmente, e la

piccola costruzione con il comignolo ben visibile disegnato dal de Laurentiis nel 1778 alle spalle del ponte diviene una semplice capanna. (m.v.)

Galasso 1994.

13. **Pianta delle Forche Caudine** (1810 ca.)



8



10



12

Luigi Aloj (inc.)
scala di palmi napoletani 1500
stampa 79,5 x 33,2

Galasso 1994.

14. **Configurazione di una parte della Valle Caudina** (primo quarto del XIX secolo)
Anonimo

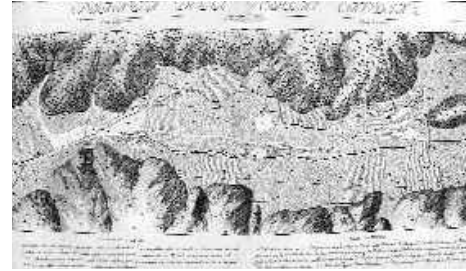
disegno acquerellato, 42,8 x 23,7
Napoli, Biblioteca Nazionale, sez. Manoscritti, carte geografiche, 8° 5d/13

Il disegno, alla scala di tremila palmi napoletani, è un foglio sciolto conservato presso la Biblioteca Nazionale di Napoli senza data né nome. È possibile ascrivere questo disegno del

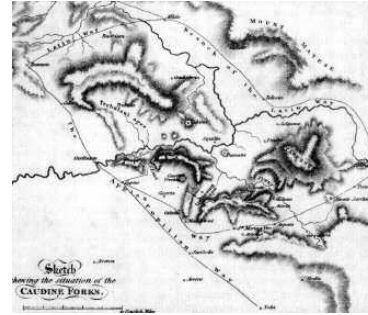
territorio di Arpaja a uno studioso delle Forche Caudine, che attraverso l'identificazione puntuale di ogni elemento architettonico, urbanistico e territoriale vuole risalire alla delineazione attuale del sito in cui furono fatti passare i Romani sotto il giogo. È interessante rilevare come si riconoscano tutte le principali emergenze architettoniche di questo contesto, così come si leggono sulla carta: *Strada di Airola*, Pozzo, *S. Fortunato*, *Monastero di S. Maria del Giogo*, *Corso delle piovane*, *Arpaja*, *Avanzi della via Appia*, *Casale di Forchia*, *Masseria delle Molliche*, *Strada che mena a Benevento*, *Strada che dalle Forche conduce in Arienzo*, *Fontana*, i monti di Arienzo e il *Tairano* e, infine, il colle al di cui dorso sono li *Cappuccini d'Arienzo*. Questa pianta, su cui spicca all'imbocco delle Forche il quadrato del castello di Arpaja, consente una più dettagliata lettura delle vedute di Francesco Daniele. (m.v.)

15. **Sketch showing the situation of the Caudine Fork's** (1821)
J.P. Gandy (dis.); J. Walker (inc.)
stampa, 14,8 x 12,5

La stampa fu pubblicata a Londra il 9 marzo 1821 da Rodwell & Martin come tavola del diario di viaggio di Richard Keppel Craven, *A Tour through the Southern Provinces of Naples*, London 1821. A differenza di quella del primo quarto del ventesimo secolo, la pianta non rileva la reale situazione della Valle Caudina, ma, al contrario, apre il filone delle carte tematiche di stampo archeologico, anticipando di qualche tempo le ricostruzioni storiche di tipo accademico, utile



13



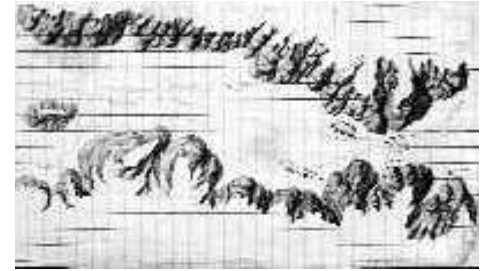
15

strumento critico per la lettura archeologica dei territori e delle città. Tutto è inciso con un tratto grosso per rendere maggiormente evidenti le masse collinari che conformano il sito, mentre sono riportate le tracce delle antiche vie romane. (m.v.)

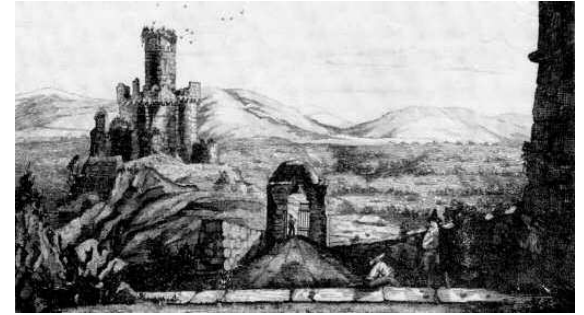
16. **Il castello di Montesarchio e le Forche Caudine** (1847)
S. Pistolesi (inc.)
stampa

Il forte accento panoramico della veduta di metà Ottocento riduce la rappresentazione iconografica dell'episodio delle Forche Caudine a solo paesaggio, puro pretesto per raffigurare in chiave fortemente pittoresca le rovine del castello di Montesarchio, ridotto a un rudere goticggiante e ricovero di briganti nei tradizionali costumi locali. (m.v.)

Galasso 1994.



14



16

17. **Veduta della città di S.ª Agata de Goti, con il camino dell'acquedotto detto di Carminano, e Cimminiello, come lo dimostra la linea di rosso** (1727)

Giuseppe Stendardo
disegno a inchiostro acquerellato 25,7 x 37,5
Napoli, Archivio di Stato, Archivio di Castel San Lorenzo, fs. 15, fascic. 2, inc. 1, c. 25

La pianta, redatta in due esemplari (di cui uno venne

incluso negli *Atti originali* del tribunale della Regia Camera della Sommaria), è di pregevole fattura e riveste una particolare importanza per l'iconografia della città. Il disegno fa parte di un incartamento contenente la «Copia dell'informazione presa [per] ordine della Regal Camera della Summaria ad istanza del Patrimonio dell'Illustre Duca di Limatola, contro alcuni innovanti dell'Abronzatura dell'Aquidotto chiamato di Carmignano, e Cimminiello, sito in territorio di S.

Agata de Goti, in pregiudizio del molino sito in detta Terra di Limatola». L'autore – il regio ingegnere Giuseppe Stendardo, che in precedenza aveva eseguito l'apprezzo della terra e del molino di Limatola – non si limita a delineare il percorso dell'acquedotto che conduce le acque da Sant'Agata de' Goti al mulino di Limatola, ma illustra anche, con estrema ricchezza di particolari, la struttura urbanistica della cittadina alla «maniera di Cassiano». Per una

Caserta per immagini: dall'iconografia alla cartografia di una provincia tra XVIII e XIX secolo

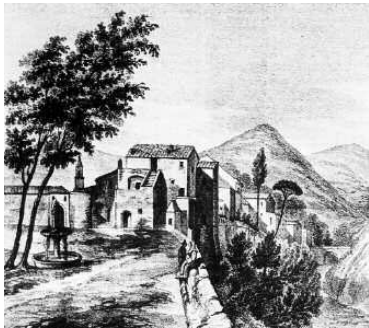
Francesca Capano



17



18



19

migliore lettura dell'insediamento e della veduta è utile il raffronto con la rappresentazione della città in un affresco cinquecentesco nella chiesa di S. Francesco. (m.v.)

Turino Carnevale 1987; Zeoli 2002; Di Mauro 2004.

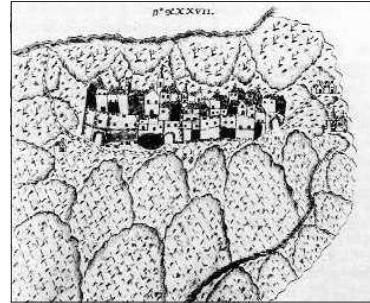
18. Veduta della città di S. Agata de' Goti presa dal suo occidente (fine XVII sec.) Camera (dis.); d'Angelo (inc.) stampa

Questa veduta è interessante per la restituzione delle emergenze architettoniche dell'abitato medievale e per la caratterizzazione paesaggistica del sito, disteso per tutta la sua lunghezza sul crinale della collina: il nucleo originario di Sant'Agata de' Goti si staglia panoramicamente sullo sfondo degli Appennini. In evidenza, a sinistra, è la fontana dei giardini della Rupe, che rinverdiscono l'estremità settentrionale della cittadina. Per una migliore comprensione orografica del contesto territoriale è utile il confronto con la *Carta topografica delle Reali Cacce di Terra di Lavoro e loro adiacenze* disegnata da Giovanni Antonio Rizzi Zannoni nel 1784. (m.v.)

Abbate-Di Resta 1984; Zeoli 2002.

19. Piazzetta della Torricella (S. Agata de' Goti) (metà del XIX sec.) Anonimo del XIX secolo stampa

Questa è una tipica rappresentazione pittorresca di gusto romantico, quando alla veduta di paese si accompagna la rappresentazione dei costumi



20

locali. L'autore si sofferma in maniera particolare sull'aspetto naturalistico del contesto, in cui l'abitato si sposa armoniosamente con il torrente Martorano e con il paesaggio circostante. La piazzetta della Torricella, protagonista della litografia, presenta in primo piano lo spazio occupato dai Giardini della Rupe; a seguire, si notano le costruzioni che si affacciano sul dirupo e in lontananza è il campanile del Duomo. (m.v.)

Abbate-Di Resta 1984; Zeoli 2002.

20. Terra di S. Bartolomeo Ingaldo (1711) Giuseppe Pascucci Reggio disegno ad inchiostro acquerellato, 41,3 x 31,6 Napoli, Archivio di Stato, Azienda Gesuitica, vol. 7, f. 22

La pianta è tratta dalla «Platea figurata di tutti i beni stabili, che possiede il Collegio della città di Benevento della Compagnia di Gesù tanto nel ristretto della medesima, quanto in Regno colle misure e siti o de' medesimi

formati da Giuseppe Pascucci Reggio e dell'Eccellentissimo Cardinale Orsini Archivista di Benevento, e Tuscolano Tabulario, nell'anno MDCCXI», contenente i disegni acquerellati dei territori posti sotto l'amministrazione dei Gesuiti di quella città. Questa rara rappresentazione di San Bartolomeo in Galdo restituisce la bella posizione del paese sorto in epoca longobarda, un tempo appartenuto ai Liguri Bebiani, e i complessi esterni al nucleo urbano. Arroccato su un'alta e lunga dorsale a dominio della valle del Fortore, il paese è in un'antica ed estesa zona boscosa, da cui il nome Galdo (galdo, dal germanico *wald* = bosco). (m.v.)

Carro 1987; Di Mauro 2004; Di Mauro 2006.

Caserta, sede della corte borbonica dalla metà del Settecento all'Unità d'Italia, nonostante la presenza della sontuosa reggia che Carlo di Borbone e la moglie Maria Amalia di Sassonia si fecero costruire a partire dal 1752, è oggetto di una produzione iconografica soddisfacente concentrata negli ultimi trenta anni del secolo.

La città di origine medioevale era organizzata in casali che si reggevano con un'economia prettamente rurale. Tra i distinti piccoli agglomerati quello più importante era il villaggio della *Torre*, toponimo che derivava dalla presenza di un presidio difensivo. Il centro amministrativo era invece *Casa Irta*, oggi il borgo di Caserta Vecchia, ove si trovava la cattedrale e la sede del vescovo. I primi feudatari della Ratta si trasferirono dalla fredda ed inospitale *Casa Irta* alla frazione della *Torre*. All'antico polo difensivo fu annessa una residenza baronale e conseguentemente lo slargo antistante iniziò ad ospitare il mercato settimanale.

La residenza con continui adattamenti e ingrandimenti ospitò anche le successive famiglie di feudatari: prima gli Acquaviva, poi i Gaetani di Sermoneta. Nel XVI secolo, per volontà di Giulio Antonio Acquaviva, il complesso residenziale si arricchì di un pregiato edificio suburbano, con un raffinato giardino che univa le due residenze grazie ad una serie di *parterres* che le fonti definivano davvero spettacolari¹.

Questa la situazione indicata nella prima rappresentazione iconografica di Caserta che ritroviamo nel noto prezioso documento che si deve a Giovan Battista Pacichelli.

Infatti *Il Regno di Napoli in Prospettiva*, già più volte citato², offre moltissime immagini di centri, rappresentati per la prima volta, come Caserta. È nota anche un'altra veduta della città, sostanzialmente identica alla prima, eseguita da Francesco Cassiano de Silva, che produsse molte delle immagini a corredo dei volumi dell'abate³. Suoi, infatti, sono i due manoscritti, l'uno conservato a Napoli⁴, l'altro a Vienna, presso la Österreichische Nationalbibliothek: in quest'ultimo, dall'esplicito titolo *Regno Napolitano Anotomizzato dalla penna di d. Franc.co Cassiano de Silva Nobile Milanese*, ci sono 175 vedute di città del Regno di Napoli che, come si vedrà nei casi analizzati nelle schede, possono essere molto simili all'immagine edita da Mutio e Parrino per Pacichelli, diverse o del tutto nuove. Caserta rientra nel primo caso e quindi varrà la pena analizzare quella del testo a stampa, che è provvista anche di legenda. Il centro, come già accennato, è rappresentato per parti distinte: la piana è dominata dai monti, ove in posizione preminente si trova il *Corpo della Città*, ossia la *Casa Irta*, raffigurato da un piccolo agglomerato di case che si dispone sul crinale del monte. L'autore ritrae una situazione disordinata, ove una legenda posta in basso – stesso schema utilizzato per tutte le immagini dei tre volumi – ci rimanda ai casali (Puccianello o Briano, per citarne alcuni), alle emergenze edilizie (San Pietro ad Montes o Santa Lucia) e al palazzo dei principi, qualificato esclusivamente dalla rappresentazione in scala maggiore. L'ampio palazzo è schematicamente disegnato con piccole aperture e un loggiato al piano terra. I sontuosi giardini, come

ricordato dalle fonti, non presentano nessuna particolare definizione se non un tratto che rimanda ad un verde indifferenziato; niente richiama alla memoria i racconti di Celestino Guicciardini, che nel 1667 paragonava la residenza degli Acquaviva alle ville tuscolane⁵. Dopo l'avventura editoriale del Pacichelli, per avere un'altra immagine di Caserta bisogna aspettare il vero evento che caratterizzerà la storia della città, ossia la volontà di Carlo di Borbone di trasferire la corte da Napoli a Caserta.

Dopo i primi contatti tra i reali e l'architetto del papa Luigi Vanvitelli, avvenuti nel 1750, già nel 1752 si pose la prima pietra per la costruzione di un palazzo reale che fosse all'altezza di quelli di Versailles o di Dresda, ma come è noto il progetto dell'architetto, seguendo le indicazioni di Carlo e Maria Amalia, prevedeva una nuova città reale.

I disegni pubblicati nella *Dichiarazione dei disegni del Real Palazzo di Caserta alle Sacre Maestà*...⁶ rappresentano una città che si sarebbe sviluppata intorno al comparto composto dal parco, dal palazzo reale, dalla piazza ellittica e dall'asse di collegamento tra la nuova residenza e la vecchia capitale. Abbiamo schedato la planimetria generale e le due prospettive, l'una verso la piazza, l'altra verso il giardino (tavv. I, XIII, XIV), perché rappresentative di un periodo caratterizzato dalla presenza carismatica di un monarca e perché significative di un atteggiamento così ambizioso da prevedere la costruzione di una nuova città. In realtà però quando la *Dichiarazione* va in stampa il felice periodo è già

Repertorio bibliografico

Bibliografia per province

Nota bibliografica

Come ogni bibliografia, le fonti riportate di seguito sono inevitabilmente selettive e non hanno nessuna presunzione di completezza. Il loro scopo non è di elencare tutte le pubblicazioni concernenti direttamente o indirettamente l'argomento, ma di consentire al lettore di studiare alcune questioni più dettagliatamente. Le pubblicazioni sono state citate in ordine cronologico, coerentemente con le modalità utilizzate nel volume sull'*Iconografia delle città in Campania. I centri della provincia di Napoli*. Il repertorio bibliografico è distinto in una sezione dedicata alle singole province, a cui si è fatto diretto rimando nei saggi e nelle schede sulle iconografie dei luoghi della Regione, e un'altra di riferimento generale, a sua volta scorporata in due parti: una per la Campania e una per gli studi sulla storia dell'iconografia urbana e del paesaggio. Le fonti bibliografiche e iconografiche consultate sono state quindi riportate nella sezione generale insieme con le principali pubblicazioni a carattere nazionale e con le eventuali ristampe, mentre in quella dedicata alla Campania sono state elencate ulteriori fonti per la Regione, oltre a quelle di ambito meridionale consultate

dagli autori. Di norma, laddove è stato possibile, tutte le opere e gli articoli superati da successive pubblicazioni sono stati esclusi. Per il carattere interdisciplinare dell'argomento, i riferimenti a testi generali indirettamente rilevanti in relazione alla materia sono stati ridotti al minimo e a quelli più recenti. Sono stati inclusi il maggior numero possibile di cataloghi e dizionari, onde rimandare alle biografie e alle bibliografie di tecnici e artisti inerenti l'iconografia e il vedutismo. Per bibliografie meno recenti o tematiche per singoli argomenti, si rimanda ai correnti motori di ricerca bibliografica sul web e alle compilazioni specifiche nei volumi: *The History of cartography. Cartography in Prehistoric, Ancient, and Medieval Europe and the Mediterranean*, a cura di J.B. Harley e D. Woodward, Chicago-London 1987, vol. I; D. Cremonini, *L'Italia nelle vedute e carte geografiche dal 1493 al 1894. Libri di viaggi e atlanti. Catalogo bibliografico di una collezione privata*, Modena 1991; *The History of cartography. Cartography in the European Renaissance*, a cura di D. Woodward, Chiicago-London 2007, vol. III. Si ringrazia Marco Iuliano per i preziosi consigli forniti al curatore di questa bibliografia. [M.V]

Avellino
G.G. Conforto, *Croniche di Montevergine*, Napoli 1649.
A.M. Iannacchini, *Topografia storica dell'Irpinia*, Avellino 1889.
F. Mignone, *Schizzi storici su Sant'Angelo de' Lombardi*, Sant'Angelo dei Lombardi 1893.
G. De Vita, *Thesaurus Antiquitatum Beneventanarum*, Roma 1754.
S. Borgia, *Memorie storiche della pontificia città di Benevento dal secolo VIII al secolo XVIII*, 3 voll., Roma 1763-1769.
F. Daniele, *Le Forche Caudine illustrate*, Caserta 1778; rist. Napoli 1811.
D. Bartolini, *Viaggio da Napoli alle Forche Caudine ed a Benevento e di ritorno a Caserta*, Napoli 1827.
A. Meomartini, *I monumenti e le opere d'arte della città di Benevento*, Benevento 1889; rist. Benevento 1979.
A. Mellusi, *L'origine della provincia di Benevento (1860-1861)*, Benevento 1911.
A.M.P. Ingold, *Bénévent sous la domination de Talleyrand et le gouvernement de Louis de Beer (1806-1815)*, Parisi 1916; trad. it., Benevento 1984.
V. Vari, *I terremoti di Benevento e le loro cause*, Benevento 1927.
A. Fabrizio, *Relazione sulla crisi edilizia ed economica e sul modo come risolverla*, Benevento 1929.
A. De Rienzo, *Aneddoti biografici di papa Orsini*, in «Atti della Società Storica del Sannio», I-II, 1930-1931.
S. De Lucia, *Fra' Vincenzo Maria Orsini e le sue opere sociali*, Benevento 1931.
S. De Lucia, *Arti belle e artisti in Benevento dal sec. XV ai nostri giorni*, Benevento 1933.
A. Zazo, *Luigi Vanvitelli e la costruzione del ponte sul Calore in Benevento*, in «Sannium», 1942, 85-86.
M. Rotili, *Filippo Raguzzini e il rococò romano*, Roma 1951.
G. Terone, *S. Maria delle Grazie in Benevento. Cronistoria del*

Marco Ulpio Traiano, XIV imperadore, dal senato, e dal popolo di Roma nell'anno del Signore 112 col compendio delle antiche e moderne memorie di detta città di Benevento e delle gloriose geste del medesimo imperadore, Benevento 1723.
G. De Vita, *Thesaurus Antiquitatum Beneventanarum*, Roma 1754.
S. Borgia, *Memorie storiche della pontificia città di Benevento dal secolo VIII al secolo XVIII*, 3 voll., Roma 1763-1769.
F. Daniele, *Le Forche Caudine illustrate*, Caserta 1778; rist. Napoli 1811.
D. Bartolini, *Viaggio da Napoli alle Forche Caudine ed a Benevento e di ritorno a Caserta*, Napoli 1827.
A. Meomartini, *I monumenti e le opere d'arte della città di Benevento*, Benevento 1889; rist. Benevento 1979.
A. Mellusi, *L'origine della provincia di Benevento (1860-1861)*, Benevento 1911.
A.M.P. Ingold, *Bénévent sous la domination de Talleyrand et le gouvernement de Louis de Beer (1806-1815)*, Parisi 1916; trad. it., Benevento 1984.
V. Vari, *I terremoti di Benevento e le loro cause*, Benevento 1927.
A. Fabrizio, *Relazione sulla crisi edilizia ed economica e sul modo come risolverla*, Benevento 1929.
A. De Rienzo, *Aneddoti biografici di papa Orsini*, in «Atti della Società Storica del Sannio», I-II, 1930-1931.
S. De Lucia, *Fra' Vincenzo Maria Orsini e le sue opere sociali*, Benevento 1931.
S. De Lucia, *Arti belle e artisti in Benevento dal sec. XV ai nostri giorni*, Benevento 1933.
A. Zazo, *Luigi Vanvitelli e la costruzione del ponte sul Calore in Benevento*, in «Sannium», 1942, 85-86.
M. Rotili, *Filippo Raguzzini e il rococò romano*, Roma 1951.
G. Terone, *S. Maria delle Grazie in Benevento. Cronistoria del*

tempio e del convento dalle origini ai nostri giorni, Benevento 1954.
Achille Vianelli, a cura di M. Rotili, catalogo della mostra (Benevento, 1954), Benevento 1954.
A. Zazo, *Il Castello di Benevento 1321-1860*, Napoli 1954.
M. Rotili, *Benevento e la provincia sannitica*, Roma 1958.
E. Galasso, *Vanvitelli a Benevento*, Benevento 1959.
A. Zazo, *Le chiese parrocchiali di Benevento del XII-XIV secolo*, in «Sannium», XXXII, 1959, pp. 60-83.
P. Cavuoto, *La chiesa di S. Sofia a Benevento*, in «Napoli nobilissima», 3, 1963, pp. 53-66.
M. Rotili, E. Galasso, *Monumenti ed opere d'arte di Benevento. Mostra di incisioni dei secoli XVIII e XIX*, catalogo della mostra (Benevento, 1965), Benevento 1965.
M. Rotili, *Architettura e scultura dell'Alto medioevo a Benevento*, in *Atti del XIV Corso di cultura sull'arte ravennate e bizantina*, Ravenna 1967, pp. 293-307.
M. Rotili, E. Galasso, *Omaggio a Piranesi. Mostra Antologica*, catalogo della mostra (Benevento, 1968), Benevento 1968.
M. Rotili, *Nota per Gian Paolo Panini*, in «Antichità viva», anno IX, n. 5, 1970, pp. 14-22.
M. Rotili, *L'arco di Traiano a Benevento*, Roma 1972.
A. Venditti, *Un'opera del Raguzzini: Palazzo Terragnoli a Benevento*, in *Studi di Storia dell'Arte in onore di Valerio Mariani*, Napoli 1972, pp. 215-226.
G. Delille, *Croissance d'une société rurale. Montesarchio et la Vallée Caudine aux XVIII^e et XIX^e siècles*, Napoli 1973.
P. Savoia, *L'Episcopio beneventano di papa Orsini*, Accera 1973.
G. De Nicastro, *Benevento Sacro*, a cura di G. Intorcchia, Benevento 1976.
A. Zazo, *Il Palatium Civitatis di Benevento di Giovanni Fontana*, in «Sannium», 51, 1978, pp. 1-11.
A. Zazo, *L'acquedotto settecentesco*

di Benevento e le rimozionze dell'architetto romano Carlo Buratti, in «Sannium», 53, 1980, pp. 138-151.
A. Zazo, *Vincenzo Maria Orsini*, Napoli 1981.
Benevento nei ricordi dei viaggiatori italiani e stranieri, a cura di A. Gentile, Napoli 1982.
M. Rotili, *Filippo Raguzzini nel terzo centenario della nascita: precisazioni, aggiunte e prospettive di studio*, Napoli 1982.
L. Parente, *Benevento: mezzo secolo di politica urbanistica (1860-1914)*, in «Storia Urbana», n. 24, 1983, pp. 53-84.
Inediti di Achille Vianelli, a cura di E. Galasso, catalogo della mostra (Benevento, 1983), Benevento 1983.
F. Abbate, I. Di Resta, *Sant'Agata dei Goti. Le città nella Storia d'Italia*, Roma-Bari 1984.
I primi dari beneventani del card. Vincenzo Maria Orsini 1683-1691, a cura di G. Giordano, Benevento 1984.
L'Arco di Traiano a Benevento nei disegni di Monsignor Saverio Casselli, a cura della Commissione Diocesana per i Beni Culturali di Benevento, nota introduttiva di G. Giordano, Benevento 1985.
R. Ruotolo, *La Valle Caudina, in Italia meridionale e insulare. Città da scoprire. Guida ai centri minori*, a cura di G. Corbella, Milano 1985, pp. 32-33.
M. Rotili¹, *Benevento romana e longobarda. L'immagine urbana*, Benevento 1986.
M. Rotili², *Spazio urbano a Benevento fra Tardo Antico e Alto Medioevo*, in *Atti del VI Congresso nazionale di archeologia cristiana* (Pesaro-Ancona, 1983), Firenze 1986, pp. 215-238.
A. Carro, «Terra di S. Bartolomeo in Galdò», scheda in *Fonti cartografiche nell'Archivio di Stato di Napoli*, a cura di M.A. Martello Arpago, L. Castaldo Manfredonia, I. Principe e V. Valerio, catalogo della mostra (Napoli, 1987), Napoli 1987, p. 86.

Commissione Diocesana per i Beni Culturali di Benevento, *Immagini di Benevento da Mons. Saverio Casselli*, San Salvo 1987. F. Turino Carnevale, «Veduta della Città di S. Agata de Goti, con il camino dell'acquedotto detto di Carmignano, e Cimminiello, come lo dimostra la Linea di Rosso», scheda in *Fonti cartografiche nell'Archivio di Stato di Napoli*, a cura di M.A. Martullo Arpago, L. Castaldo Manfredonia, I. Principe e V. Valeno, catalogo della mostra (Napoli, 1987), Napoli 1987, p. 55. M. Boscia, F. Bove, *Palazzo Paolo V: tipologia e storia*, in «Studi Beneventani», I, 1989, pp. 27-57. G. De Santis, *Il Piano Regolatore di Benevento del 1932*, «*L'urbanistica come arte e scienza*», in «Architettura quaderni», n. 2, 1989, pp. 78-82. S. Rossi, B. Zevi, *Piano del centro storico di Benevento*, Roma 1989. E. De Felice, E. Sbriziolo, R. Fedele, *La Rocca dei Rettori di Benevento. Rapporto tra storia e progetto*, Napoli 1990. G. De Santis, *Il disegno urbano nella Benevento fascista*, in «Architettura quaderni», n. 3, 1990, pp. 110-113. E. Guidoni, *Studi dell'urbanistica. Il Medioevo*, Bari 1991. N. Muratore, P. Munafo', *Immagini di città raccolte da un frate agostiniano alla fine del XVI secolo*, Roma 1991. A. Musi, *Benevento e Pontecorvo*, in *Storia del Mezzogiorno*, Roma 1994, vol. VI, p. 269. C. de Seta, *L'architettura in Campania, in Storia e Civiltà della Campania. Il Settecento*, a cura di G. Pugliese Carratelli, Napoli 1994, pp. 81-141. *Le Forche Caudine tra mito e realtà*, a cura di E. Galasso, catalogo della mostra (Aitrola, 1994), Aitrola 1994. D. Strofollino, *Benevento: città d'autore, in Storia e Civiltà della Campania. Il Settecento*, a cura di G. Pugliese Carratelli, Napoli 1994, pp. 135-140.

F. Bove, *Architetti neoclassici*, in «biennes», n. 1, 1995, pp. 7-9. A. Buccaro, *Architettura e urbanistica dell'Ottocento, in Storia e Civiltà della Campania. L'Ottocento*, a cura di G. Pugliese Carratelli, Napoli 1995, pp. 117-204. G. Giordano, *Mons. Saverio Casselli architetto beneventano*, in «Studi beneventani», 1995, pp. 211-222. M. Aceto, *Le piazze storiche di Benevento attraverso la cartografia illustrata e catastale della città, in Benevento, catasti storici, mura e piazze*, a cura di T. Colletta, M. Aceto, F. Belardelli, in «Storia dell'Urbanistica. Campania», n. IV, 1997, pp. 35-66. F. Belardelli, *Mura e tessuto edilizio nello sviluppo urbanistico di Benevento in un disegno inedito del 1702, in Benevento, catasti storici, mura e piazze*, a cura di T. Colletta, M. Aceto e F. Belardelli, in «Storia dell'Urbanistica. Campania», n. IV, 1997, pp. 67-78. T. Colletta¹, *Benevento e l'urbanistica moderna: i piani regolatori di Luigi Piccinato del 1932-33 e del 1959*, in «Storia dell'urbanistica», n. III, 1997, pp. 159-166. T. Colletta², *Catasti storici e storia urbanistica: le fonti catastali del mezzogiorno e la cartografia catastale della città pontificia di Benevento nel medioevo*, in *Benevento, catasti storici, mura e piazze*, a cura di T. Colletta, M. Aceto e F. Belardelli, in «Storia dell'Urbanistica. Campania», n. IV, 1997, pp. 17-34. D. Strofollino, *Nuovi documenti su Filippo Raguzzini*, in «Dialoghi di storia dell'arte», nn. 8/9, 1999, pp. 160-163. *Guida alla manutenzione del patrimonio storico-architettonico. Benevento, Buonalbergo, Guardia Sanframondi*, a cura di F. Bove, Napoli 2000. A. Zeoli, *Sant'Agata de' Goti nel Catasto Carolino del 1752: lineamenti di storia urbana e*

territoriale, Benevento 2002. M. Rotili, *Benevento e il suo territorio: persistenze e trasformazioni*, in I Longobardi dei ducati di Spoleto e Benevento, atti del XVI Congresso Internazionale di Studi sull'Alto Medioevo (Spoleto-Benevento, 2002), Spoleto 2003, vol. I, pp. 827-879. M. Costagliola, *Nuovi dati sulla chiesa longobarda di S. Sofia a Benevento*, in *Atti del III Congresso Nazionale di Archeologia Medievale*, (Salerno, 2003), a cura di R. Fiorillo e P. Pechino, Firenze 2003, pp. 600-608. A. Finella, *Benevento medievale: analisi ed interpretazione dell'impianto urbano*, Roma 2003. G. Menzione, *Tecniche costruttive a Benevento dopo i terremoti del 1688 e del 1702, in Atlante delle tecniche costruttive tradizionali. Lo stato dell'arte, i protocolli della ricerca, l'indagine documentaria*, a cura di G. Fiengo e L. Guerriero, atti del I e del II Seminario Nazionale, (Aversa-Agerola-Amalfi, 2001), Napoli 2003, pp. 289-296. L. Di Mauro, *Per un'iconografia dei centri minori della Campania, in Tra oriente e occidente. Città e iconografia dal XV al XIX secolo*, a cura di C. de Seta, atti del III convegno internazionale di studi (Napoli, 2003), Napoli 2004. A. Finella, *Insediamenti religiosi a Benevento nel medioevo*, in «Storia dell'Urbanistica. Sicilia», n. 4, 2004, pp. 168-173. A. Musi, *Benevento tra medioevo ed età moderna*, Manduria 2004. F. Di Marco, *Il ponte sul fiume Calore a Benevento. Nuove acquisizioni sul progetto vanvitelliano e sulla fase conclusiva dei lavori*, in *Luigi Vanvitelli 1700-2000*, a cura di A. Gambardella, atti del convegno (Caserta, 2000), Caserta 2005, pp. 401-407. L. Di Mauro, *L'iconografia campana tra entroterra e golfi, in Iconografia delle città in*

Campania. Napoli e i centri della provincia, a cura di C. de Seta e A. Buccaro, Napoli 2006, pp. 13-19. D. Strofollino, *Benevento città d'autore. Filippo Raguzzini e l'architettura nel XVIII secolo*, Napoli 2006.

Caserta
J.P. Foresti, *Il supplemento volgare de tutte le croniche del mondo. Intitolato Supplemento della supplimenti, qual tratta sotto brevità, ogni historia dal principio del mondo, fino al 1535*, Venezia 1535. G. Barriounevo, *Panegyricus illi mo et ex mo domino Petro Fernandez a Castro Lemensium*, Napoli 1616. O. Melchior, *Description dell'antichissima città di Casazza, nella quale si tratta dell'origine, e principi di detta città. Delli Signori, che l'hanno dominata. Et de tutti l'huomini illustri così in lettere, come in arme, ch'ella ha prodotti*, Napoli 1619. P. Donato da Siderno, *Historia del Real Castello di Casalece, dove si adora, e si serve da' monaci celestini la miracolosa immagine di Nostra Signora dipinta dall'evangelista S. Luca; e si conservano due idrie, nelle quali N.S. Gesù Christo nel primo miracolo convertì l'acqua in vino*, Napoli 1622. G. Guicciardini, *Mercurius campanus precipua Campanie loca indicans et perlustrans*, Napoli 1667. G.B. Pacicelli, *Regno di Napoli in prospettiva diviso in dodici provincie* ..., 3 voll., Napoli 1702-1703; rist. Sala Bolognese 1975. J.B. Pujades, *Memoriale storico, in cui per modo di giornale si narrano li principali avvenimenti succeduti per l'entrata dell'Armata Austriaca in questo Regno di Napoli nell'anno 1707 fino a' quartieri d'Inverno presi dalle medesime*, Napoli 1708. P. Costa, *Rammemorazione istorica dell'effigie di Santa Maria di Casalece*, Napoli 1709.

J.A. d'Herbort, *Nouvelles méthodes pour fortifier les places, et pour remédier à la faiblesse des anciennes. Ouvrage divisé en cinq parties, et orné de plusieurs figures en taille-douce* ..., Amburg 1735. F.M. Pratlili, *Della via Appia riconosciuta e descritta da Roma a Brindisi*, Napoli 1745; rist. Sala Bolognese 1993. I. F. Granata, *Storia civile della fedelissima Città di Capua partita in tre libri ne' quali si fa memoria de' suoi Principi, e de' suoi fasti dalla prima antichissima sua fondazione sino all'anno 1750, col minuto rapporto del Ducato Beneventano, de' principi barbari, con diverse dissertazioni, e colla notizia de' vari, e principali edifizii, misero avanzo della sua antichità*, 2 voll., Napoli 1752-56; rist. Bologna 1969. L. Vanvitelli, *Dichiarazione dei disegni del reale palazzo di Caserta alle sacre reali maestà di Carlo re delle due Sicilie e di Maria Amalia di Sassonia regina*, Napoli 1756; rist. a cura di C. de Seta, Milano 1997. *Diario fatto per Silvestro Guarino d'Aversa delle cose a suo tempo accadute nel regno di Napoli, e particolarmente nella detta città di Aversa nel 1492, insino all'anno 1507, in Raccolta di varie croniche, diari ed altri opuscoli così italiani, come latini appartenenti alla storia del Regno di Napoli*, Napoli 1780, p. 211. J.C. Richard de Saint-Non, *Voyage Pittoresque ou Description des Royaumes de Naples et de Sicile*, 5 voll., Paris 1781-1786; rist. Napoli 1981. G.M. Galanti, *Descrizione geografica e politica delle Sicilie*, 4 voll., Napoli 1786-1794; rist. a cura di D. Demarco e F. Assante, 2 voll., Napoli 1969. D. Cuciniello, L. Bianchi, *Viaggio Pittorico nel Regno delle due Sicilie*, 2 voll., Napoli 1829; rist. R. Liberatore, *Veduta di Cajazzo*, in «Poliorama pittorresco», a IV,

gennaio-giugno, 1839-1840, p. 414 e sgg. L. Del Pozzo, *Cronaca civile e militare delle Due Sicilie sotto la dinastia borbonica dall'anno 1734 in poi*, Napoli 1857. G. Parente, *Origini e vicende ecclesiastiche della città di Aversa. Frammenti storici, con documenti editi ed inediti*, 2 voll., Napoli 1857-1858; rist. Aversa 1986. C. Firrao, *Sull'Ufficio Topografico di Napoli. Origine, e vicende*, Napoli 1868. F. Cedronio, *Pochi ricordi storici sopra Rocca d'Evandro e i suoi villaggi riuniti Camino e Caccuzzo*, Cassino 1879. R. Laracca-Ronghi, *Vale-Mecum di Caserta e le sue reali delizie*, Caserta 1888. E. Laracca-Ronghi, *Le reali delizie di Caserta con cenni cronologici sulla Campagna del Volturno*, Caserta 1898, rist. Frattamaggiore 1973. *Catalogo ragionato delle carte esistenti nella cartoteca dell'Istituto geografico militare. 2. Carte d'Italia e delle colonie italiane*, Firenze 1934. R. Causa, *Angiolillo Arcuccio*, in «Proporzioni», n. 3, 1950, pp. 99-106. A. Venditti, *Architettura neoclassica a Napoli*, Napoli 1961. I. Di Resta, *Contributo alla storia urbanistica di Capua*, in «Napoli nobilissima», n. XII, 1973, pp. 217-230; n. XIII, 1974, pp. 169-184; n. XV, 1976, pp. 31-44. G. Alisio, *Il Sito Reale di Carditello*, in «Napoli nobilissima», XIV, marzo-aprile 1975, pp. 41-54. L. Di Lernia, *Storia urbanistica di Aversa*, in «Napoli nobilissima», III serie, n. XIV, 1975, pp. 30-38. *San Leucio: archeologia, storia progetto*, Milano 1977. I. Di Resta, *Documenti inediti sulle fortificazioni capuane della Repubblica Napoletana alla Restaurazione*, in «Napoli nobilissima», n. XVIII, 1979, pp. 13-20.

L'habitat agricolo del basso Volturno, a cura di V. Gangemi, introduzione di E. Vittoria, Napoli 1979. I. Di Resta, *La razionalizzazione dell'assetto difensivo di Capua durante il vicereame austriaco*, in «Capys», n. 3, 1980, pp. 3-19. L. Mongiello, *San Leucio di Caserta. Analisi architettonica urbanistica e sociale*, Bari 1980. T. Colletta, *Piazzeforti di Napoli e di Sicilia. Le 'carte Montemar' ed il sistema difensivo meridionale al principio del Settecento*, Napoli 1981. I. Di Resta, *Cartografia ed architettura militare a Capua dalla prima età borbonica alla Restaurazione*, Roma 1981. C. Cipriano, *Teano*, San Nicola la Strada 1982. I. Di Resta, *Capua medievale*, Napoli 1982. *Cartografia napoletana dal 1781 al 1889. Il Regno, Napoli, la Terra di Bari*, a cura di G. Alisio e V. Valerio, catalogo della mostra (Napoli, Bari, 1983-1984), Napoli 1983. I. Di Resta, *Capua medievale: la città dal IX al XIII secolo e l'architettura dell'età longobarda*, Napoli 1983. G. Alisio, *Napoli nel Seicento. Le vedute di Francesco Cassiano de Silva*, Napoli 1984. T. Colletta, *Il Theatrum urbium e l'opera di Joris Hoefnagel nel Mezzogiorno d'Italia (1577-1580)*, in «Archivio Storico per le Province Napoletane», n. CII, 1984. I. Di Resta¹, *Capua. Le città nella Storia d'Italia*, Bari 1985. I. Di Resta², *Capua, in Città da scoprire. Guida ai centri minori. Touring Club Italiano*, vol. 3, Milano 1985, pp. 26-33. R.V. Tooley, *Tooley's dictionary of mapmakers. Supplement*, Tring 1985. V. Valerio, *L'Italia nei manoscritti dell'officina topografica conservati nella Biblioteca Nazionale di Napoli*, Napoli 1985. G. Alisio, *Siti Reali dei Borboni:*

aspetti dell'architettura napoletana del Settecento, Roma 1986. I. Principe, *La città dei militari: l'archivio disegni dell'Istituto Storico e di Cultura dell'Arma del Genio*, in «Storia urbana», n. 37, 1986, pp. 141-149. L. Di Mauro, I. Di Resta, P. Mascilli Migliorini, M. Perone, *La città dei militari. Campania*, Vibo Valentia 1987. I. Di Resta, *Per il recupero delle fortificazioni capuane*, in «Capys», n. 20, 1987, pp. 3-14. J.W. Goethe, *Philipp Hackert, la vita*, a cura di M. Novelli Radice, Napoli 1988. I. Di Resta, *Le fortificazioni di Capua e storia della*, in *L'architettura militare veneta del Cinquecento*, Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio, Milano 1988, pp. 151-156. M.R. Iacono, «*Quartiere di San Carlino a Caserta, documenti per una memoria storica delle manifatture reali*», in «Bollettino. Associazione per l'archeologia industriale», nn. 23-25, febbraio-ottobre 1989, pp. 6-11. N. Spinosa, L. Di Mauro, *Vedute napoletane del Settecento*, Napoli 1989. C. Knight, *Hamilton a Napoli. Cultura, svaggi, civiltà di una grande capitale europea*, Napoli 1990. D. Cremonini, *L'Italia nelle vedute e carte geografiche dal 1493 al 1894. Libri di viaggi e atlanti. Catalogo bibliografico di una collezione privata*, Modena 1991. D.A. Ianniello, *Le origini dello sviluppo ottocentesco della città di Caserta, in La reggia di Caserta*, Venezia 1991. L. Salerno, *I pittori di vedute in Italia (1580-1830)*, Roma 1991. *La cattedrale di Caserta: materiali per la storia della sua origine*, a cura di B. Marelli con la collaborazione di O. Campanile e P. Francesc, Caserta-Marigliano 1992. C. de Seta, *Hackert. Vedute del Regno di Napoli*, Milano 1992.

M.R. Iacono, *La Caserta dell'Ottocento. Il quartiere San Carlino*, in «Frammenti», anno II, n. 9, 1992, pp. 44-46.
 F. Mancini, *Philipp Hackert alla corte di Napoli: (1782 - 1799). Dalla biografia di J.W. Goethe*, Napoli 1992.
Caserta e la sua Reggia. Il museo dell'Opera, a cura della Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici per le province di Caserta e Benevento, Napoli 1993.
 D.A. Lanniello, *Caserta nell'Ottocento*, Caserta 1993.
 D.A. Lanniello, *Il Vialone Carlo III nella storia di Caserta. Progetti e costruzione*, Caserta 1993.
 C. Marinelli, *A Caserta aspettando i Borbone*, in «Art dossier», n. 76, 1993, pp. 32-38.
 G.A. Rizza Zannoni, *Atlante geografico del Regno di Napoli*, a cura di I. Principe, Soveria Mannelli 1993.
 R. Ruotolo, *I Gigante: una famiglia di pittori*, Sorrento 1993.
 V. Valerio, *Società uomini e istituzioni cartografiche nel Mezzogiorno d'Italia*, Firenze 1993.
 A. Cantile, *Dall'agro al comprensorio. Principali elementi della dinamica urbana e territoriale di Aversa e del suo antico agro*, Firenze 1994.
Il Paesaggio secondo natura. Jacob Philipp Hackert e la sua cerchia, a cura di P. Chiarini, catalogo della mostra (Roma, 1994), Roma 1994.
 P. Franzese, *L'Archivio Diocesano di Caserta: una fonte da valorizzare*, San Prisco 1994.
 W. Krönig, R. Wegner, *Jakob Philipp Hackert der Landschaftsmaler der Goethezeit*, Weimar-Wien 1994.
 C. Nordhoff, H. Reimer, *Jakob Philipp Hackert 1737-1807. Verzeichniss seiner Werke*, 2 voll., Berlin 1994.
 G. Pane, A. Filangieri, *Capua, architettura e arte. Catalogo delle opere*, 2 voll., Capua 1994.

R. Carafa, *Genesi e sviluppo di Caserta nuova: secoli XVII-XIX*, in *Caserta e la sua diocesi in età contemporanea. Cultura, arte, territorio e altri momenti*, a cura di G. de Nitto e G. Tescione, Napoli 1995, vol. II, pp. 175-210.
 G. Fiengo, M. Russo, *Un singolare monumento della Campania. L'insieme del campanile dell'arco di Aversa*, in «Apollo», n. XI, 1995, pp. 129-138.
Le cinte murarie antiche della Campania. Teano, Sessa Aurunca, Capua, a cura di T. Colletta, Napoli 1996.
 L. Nuti, *Ritratti di città. Visione e memoria tra Medioevo e Settecento*, Venezia 1996.
 M. Sorbino, *La schedatura delle mura urbane strumento di analisi e tutela: il caso della cinta bastionata capuana*, in *Le cinte murarie urbane della Campania. Teano, Sessa Aurunca, Capua*, a cura di T. Colletta, Napoli 1996, pp. 83-122.
 F. Crippa, B. Marelli, *Il Belvedere e la Fabbrica. Materiali d'archivio*, San Leucio-Caserta 1997.
Lo sviluppo sei-settecentesco di Aversa e l'episodio urbanistico del Lemitane, a cura di G. Fiengo, Napoli 1997.
 G. Ammirante, *Aversa dalle origini al Settecento*, Napoli 1998.
 C. de Seta, *Luigi Vanvitelli*, Napoli 1998.
Lo 'bello vedere' di San Leucio e le manifatture reali, a cura di N. D'Arbitrio e A. Romano, Napoli 1998.
Orbis Pictus. Le rappresentazioni cartografiche dalle collezioni della reggia di Caserta, Caserta 1998.
 C. de Seta, *Luigi Vanvitelli*, Valentia 1998.
 T. Weidner, *Jakob Philipp Hackert. Landschaftsmaler im 18. Jahrhundert*, Berlin 1998.
 G. Alisio, A. Buccaro, *Napoli millenovecento. Dai catasti del XIX secolo ad oggi. La città, il suburbio, le presenze architettoniche*, Napoli 2000.
Giacinto Gigante e la Scuola di Posillipo, a cura di L. Martorelli,

catalogo della mostra (Valletta, 2000-2001), Napoli 2000.
Luigi Vanvitelli e la sua cerchia, a cura di C. de Seta, catalogo della mostra (Caserta, 2000-2001), Napoli 2000.
 V. Fontana, *Immagini di città italiane nelle edizioni del Supplemento delle Croniche... di Giacomo Filippo Foresti da Bergamo*, in *L'Europa moderna. Cartografia urbana e vedutismo*, a cura di C. de Seta e D. Strofollino, atti del convegno (Napoli, 2000), Napoli 2001, pp. 83-90.
 F. Capano, *Caserta oltre la Reggia. Trasformazioni del territorio e presenze architettoniche in età vanvitelliana (1732-1806)*, tesi di dottorato, relatore G. Alisio, correlatore M.R. Pessolano, XII ciclo, Napoli 2002.
 G. Fiengo, L. Guerriero, *Il centro storico di Aversa. Analisi del patrimonio edilizio*, 2 voll., Napoli 2002.
 R. Ruotolo, *La scuola di Posillipo*, Napoli 2002.
 V. Valerio, *Costruttori di immagini. Disegnatori, incisi e litografi nell'Ufficio Topografico di Napoli (1781-1879)*, Napoli 2002.
Carinola. Arte, storia e natura, Napoli 2003.
 M.B. Bettazzi, *Imago Calatie*, in «Storia, memoria, identità, il caso della Campania», a cura di F. Cortese, a. I, n. 1, aprile 2003, pp. 60-82.
 M. Iuliano, *La città catalana*, in *Carinola... cit.*, Napoli 2003, pp. 19-25.
La carta austriaca del Regno di Napoli, a cura di I. Principe, Vibo Valentia 1969.
 R. Serraglio, *L'acqua carolina per Napoli*, in *Insediamenti produttivi e centri urbani*, in Napoli-Spagna. Architetture e città nel XVIII secolo, a cura di G. Gambardella, Napoli 2003, pp. 347-359.
 F. Spirito, *Lusieri*, Napoli 2003.
Architettura e urbanistica dell'età borbonica. Le opere dello Stato, i

luoghi dell'industria, a cura di A. Buccaro e G. Matacena, Napoli 2004.
 F. Capano, *Committenza reale e architetture rurali nel territorio di Caserta*, in *Architettura e urbanistica dell'età borbonica. Le opere dello stato*, i luoghi dell'industria a cura di A. Buccaro e G. Matacena, Napoli 2004, pp. 124-131.
 L. Di Mauro, *Per un'iconografia dei centri minori della Campania*, in *Tra Oriente e Occidente. Città e iconografia dal XV al XIX secolo*, Napoli 2004, pp. 215-222.
 C. Iterat, *I casali fluviali di Capua, in Il tesoro delle città. Strenna dell'Associazione di Storia della città*, Roma 2004, pp. 265-269.
 G. Ammirante, M.R. Pessolano, *Immagini di Napoli e del Regno: le raccolte di Francesco Cassiano de Silva*, Napoli 2005.
L'architettura degli ingegneri: fortificazioni in Italia tra '900 e '600, a cura di A. Marino, Roma 2005.
Patrimoni di Caserta. La città, Casertavecchia, San Leucio. Guida alla conoscenza del territorio e delle tradizioni, a cura di M. Iuliano, Napoli 2005.
La pittura di paesaggio in Italia. Il Settecento, a cura di A. Ortani Cavina ed E. Calabi, Milano 2005.
 C. de Seta, *Hackert*, catalogo a cura di C. Nordhoff, Napoli 2005.
Iconografia delle città in Campania. Napoli e i centri della provincia, a cura di C. de Seta e A. Buccaro, Napoli 2006.
 M. Iuliano, *Mappe catastali della provincia di Napoli nel XIX secolo*, in «Città e Storia», *La città allo specchio*, a cura di C. Conforti e C.M. Travaglini, n. 2, luglio-dicembre 2006, pp. 507-520.
 M.C. Migliaccio, *Brani di città medicale nella inedita cartografia catastale di Aversa del 1876*, in «Città e Storia», *La città allo specchio*, a cura di C. Conforti e C.M. Travaglini, n. 2, luglio-dicembre 2006, pp. 521-536.

Salerno
 S. Lunadoro, *Copia d'una lettera scritta dal molto illustre e reverendissimo monsignor Lunadoro vescovo di Nocera de' Pagani intorno all'origine di detta città*, e suo vescovado. Al signor Alabiade Lucarini gentilhuomo sanese lettore ordinario ne lo studio di Salerno, Napoli 1610; ristampa a cura di A. Pecoraro, Nocera Inferiore 1985.
 F. Pinto, *Salerno assediata da francesi*, Napoli 1693; ristampa, Napoli 1968.
 G.B. Carlucci, *Descrizione della Terra di Palo che prima si chiamò Palo, nella Provincia di Principato Ciro*, 2 voll., Napoli 1681.
 G.B. Paicichelli, *Regno di Napoli in prospettiva diviso in dodici provincie... 3 voll.*, Napoli 1702; rist. Sala Bolognese 1975.
 C. Gatta, *La Lucania illustrata per la miracolosa resudazione dall'antica effigie del glorioso principe S. Michele Arcangelo nel tempio, eretto su un monte della città di Sala*, Napoli 1723.
 F.M. Pansa, *Istoria dell'antica repubblica d'Amalfi e di tutte le cose appartenenti alla medesima accadute nella città di Napoli e suo regno con lo registro di tutti gli archivii dell'istessa*, 2 voll., Napoli 1724.
 T. Salmon, *Lo stato Presente di tutti i Paesi, e Popoli del Mondo Naturale, Politico, e Morale con nuove osservazioni, e correzioni degli Antichi e Moderni Viaggiatori*, 26 voll., Venezia 1737-1766.
 T. Major, *The ruins of Paestum, otherwise Posidonia, in Magna Graecia*, London 1768; ristampa, Westmead 1969.
 J.C. Richard de Saint-Non, *Voyage Pittoresque ou Description des Royaumes de Naples et de Sicile*, 5 voll., Paris 1781-1786; rist. Paris 1981.
 P.A. Paoli, *Paești quod Posidonium etiam dicere rudera. Rovine della città di Pesto detta ancora Posidonia*, Roma 1784.
 J. Smith, *Collection of Select Views in Italy*, with *Topographical and Historical descriptions in English and French*, 2 voll., London 1792-1796.
 D. Romanelli, *Viaggio a Pompei a Pesto e di ritorno ad Ercolano ed a Pozzuoli*, Napoli 1811; Napoli 1817.
 N.A. Siani, *Memorie storico-critiche sullo stato fisico ed economico antico e moderno della città di Sarno e del suo circondario*, Napoli 1816; ristampa anastatica, Sarno 1989.
 G. Bamente, *Le antichità pestane*, Napoli 1819; ristampa, Paestum 1992.
 R. Koppel Craven, *A tour through the Southern provinces of the kingdom of Naples to which is subjoined a sketch of the immediate circumstances attending the late revolution*, London 1821; trad. it., *Viaggio nelle province meridionali del Regno di Napoli*, a cura di A. Mozzillo, Catanzaro 1990.
 J.B. Isabey, *Voyage en Italie*, Paris 1822.
 A.V. Coignet, *Vues Pittoresques de l'Italie, dessinées d'après nature*, 2 voll., Paris 1825.
 E. Gauttier d'Arc, *Voyage de Naples à Amalfi. Extrait d'un voyage inédit en Italie, pendant les années 1824-1827*, Paris 1829.
 D. Cuciniello, L. Bianchi, *Viaggio Pittonico nel Regno delle due Sicilie*, 2 voll., Napoli 1829; rist. Napoli 1971.
Souvenir du Golphe de Naples, Paris 1835-40.
 M. Camera, *Istoria della città e costiera di Amalfi in due parti divisa con rami*, Napoli 1836.
 C. Frommel, *Pittoreskes Italien*, Leipzig 1840.
Douze vues du R.^{me} de Naples dessinées et gravées à l'eau fort par Vianelli et Ercole Gigante, Naples 1842.
 P. Benoist, J. Jaccotett, *L'Italie monumentale et artistique*, Paris 1845.
 G. Normandia, *Notizie storiche ed industriali della città di Sarno*, Napoli 1851; ristampa, Sarno 1989.

F. Bourgeois de Mercey, *La Toscane et le Midi d'Italie, note de voyages, étude et recit*, 2 voll., Paris 1858.
 F.F.A. Feroggio, *L'Italie par Feroggio*, Paris 1858.
 S. Macchiaroli, *Diano e l'omonima sua valle*, Napoli 1868.
 P. Guillaume, *Essai historique sur l'Abbaye de Casa. D'Après des documents inédits*, Cava de' Tirreni 1877.
 «L'Illustrazione Italiana», VI, 1879.
 G. Volpe, *Notizie storiche delle antiche città e de' principali luoghi del Cilento*, Roma 1888; ristampa, Salerno 1971.
 A. e A. Ferrara, *Cenni storici su Alunilla Silentina*, Vasto 1898.
 F. Rossi, *Cronaca della città di Sala Consilina derivante dalle distrutte ed incenerite città di Consilino, Consilina Lucana e Marcelliana*, Sala Consilina 1900.
 G.B. Siragusa, *Le miniature che illustrano il Carne di Pietro da Eboli*, in *cod. 120 della Biblioteca di Berna*, in «Bullettino dell'Istituto Storico Italiano», 25, 1904, pp. 115-158.
 B. D'Addosio, *Illustrazioni e documenti sulle cattedrali di S. Andrea in Amalfi e S. Matteo in Salerno*, in «Archivio Storico per le Province Napoletane», XXXIV, 1909, pp. 3-32.
 A. Sacco, *La Certosa di Padula*, 4 voll., Roma 1914-30.
Catalogo ragionato delle carte esistenti nella cartoteca dell'Istituto geografico militare. 2. *Carte d'Italia e delle colonie italiane*, Firenze 1934.
 C.F. Bell, T. Girtin, *The Drawings and sketches of John Robert Cozens*, in «The Walpole Society», XXIII, n. 270, 1935, pp. 59-60.
 A. Schiavo, *Il castello di Terracena in Salerno nelle miniature di Pietro da Eboli*, in «Emporium», XLVII, 1941, pp. 13-18.
 A. Schiavo, *Monumenti della costa di Amalfi*, Roma 1941.
 S. Lang, *The early publications of the temples of Paestum*, in «Journal of the Courtald and Warburg

Institute», 13, 1950, pp. 48-64.
 M. Fiore, *Il castello principale di Salerno*, in «Rivista Storica Salernitana», XIII, 1952, pp. 164-203.
 M. Harrsen, G.K. Boyce, *Italian manuscripts in the Pierpont Morgan Library: descriptive survey of the principal illuminated manuscripts of the sixth to sixteenth centuries, with a selection of important letters and documents*, New York 1953.
 Achille Vianelli, a cura di M. Rodili, catalogo della mostra (Benevento, 1954), Napoli 1954.
 R. Filangieri, *Una cronaca napoletana figurata del Quattrocento*, Napoli 1956.
 The Diaries of John Ruben, a cura di J. Evans e J.H. Whitehouse, 3 voll., Oxford 1956-1959.
 G. De Feo, *Agropoli e la sua costa*, Salerno 1961.
 V. Panebianco, *Paestum. Colonia latina municipium, colonia civium*. Introduzione allo studio di Pesto romana, Salerno 1961.
 I. Bruno, *Cilento in fiamme. Storia della città di Laurino*, Eboli 1962.
 V. Bracco, *Un monumento inedito di devozione e di storia. La Pala Villano*, in «Archivio Storico per le Province Napoletane», terza serie, a. IV, 1966, pp. 341-346.
 P.C. Sestieri, *Paestum: la città, la necropoli preistorica in contrada Gaudio*, lo Heron alla foce del Sele, Roma 1968.
 F. Di Matteo, *Paestum, città dei templi. Profilo storico, monumentale e paesaggistico*, Salerno 1969.
 M. Napoli, *Il Museo di Paestum*, Napoli 1970.
 S. Ortolani, *Giacinto Gigante e la pittura di paesaggio a Napoli e in Italia dal '600 all'800*, Napoli 1970.
 P. Patella, P. Peduto, *Il castello di Capaccio in provincia di Salerno*, in «Rivista di studi salernitani», 6, luglio-dicembre 1970, pp. 29-42.
 M. De Cunzio, *Viaggiatori, letterati, disegnatori e pittori del passato nella Costiera amalfitana*, Napoli 1971.

P. Laveglia, *Paestum: dalla decadenza alla riscoperta fino al 1860*, Napoli 1971.

G. Cesarini, *Ombre e splendore della piana di Paestum*, Napoli 1973.

M. Mello, *Paestum romana: ricerche storiche*, Napoli 1974.

M. Picone Causa, *Disegni della Società Napoletana di Storia Patria*, Napoli 1974.

L. Tancredi, *Il golfo di Policastro. Itinerario tra sogno e realtà*, Napoli 1975.

M. Vassaluzzo, *Castelli, torri e borghi della Costa Cilentana*, Castel San Giorgio 1975.

V. Aversano, *Le torri costiere del Cilento*, in «Confronto», 3, 1976, pp. 395-403.

V. Bracco, *Polla. Linee di una storia*, Salerno 1976.

G.V. Coppola, *La valle del Cilento. Note e documenti*, Salerno 1976.

M. Quaini, *L'Italia dei Cartografi*, in *Storia d'Italia. Atlante*, vol. VI, Torino 1976.

A. Caffaro, F. Coiro, *Eboli. Aspetti e problemi*, Salerno 1977.

V. Aversano, E. Manzi, *Città e campagna nella provincia di Salerno dal tardo Seicento al primo Novecento. Osservazioni su alcuni documenti cartografici*, in *Atti del XVII Congresso Geografico Italiano* (Salerno, 1975), a cura di E. D'Arcangelo e D. Ruocco, Cercola 1977, vol. 1, pp. 296-326.

E. Manzi, *L'urbanizzazione del paesaggio agrario nel mezzogiorno attraverso la cartografia. III. Provincia di Salerno*, in *Atti del XXVII Congresso Geografico Italiano ... cit.*, pp. 45-49.

V. Bracco, *I monumenti del Vallo di Diano fra passato e avvenire*, Napoli 1978.

G. Giannattasio, *La questione delle aree interne. Due esperienze: il Vallo di Diano e il Cilento*, Salerno 1978.

Studi su Pietro da Eboli, Roma 1978.

R. Causa, *Vedutisti stranieri a Napoli*, in *Civiltà del '700 a Napoli. 1734-1799*, catalogo della mostra (Napoli, 1979-1980), Firenze 1979, vol. 1, pp. 330-337.

R. Pane, *Paestum nelle acqueforti di Piranesi*, Milano 1980.

P. Cantalupo, *Acropolis. Appunti per una storia del Cilento. I. Dalle origini al XIII secolo*, Agropoli 1981.

P. Del Mercato, *Il castello di Agropoli*, Napoli 1981.

F. Farinelli, *Dallo spazio bianco allo spazio astratto: la logica cartografica in Paesaggio. Immagine e realtà*, a cura di S. Esposito, catalogo della mostra (Bologna, 1981), Milano 1981, pp. 395-403.

P. Natta, *Un inedito di Matteo Camera*, in *Rassegna del Centro di Cultura e Storia Amalfitana*, 1, giugno 1981, n. 1, pp. 9-23.

E. Spinelli, *Sala Consilina. Tracce di una storia*, Salerno 1981.

Storia del Vallo di Diano. 1. Età antica, a cura di B. d'Agostino, Salerno 1981.

D. Trento, *Cartografi e periti nella campagna bolognese in Paesaggio. Immagine e realtà*, a cura di S. Esposito, catalogo della mostra (Bologna, 1981), Milano 1981, pp. 23-27, p. 24.

Architettura e cultura religiosa a Sala tra IV e XIX secolo, a cura di E. Spinelli, catalogo della mostra (Sala Consilina, 1982), Sala Consilina 1982.

C. de Seta, *Presentazione in Il paesaggio. Storia d'Italia. Annali 5*, a cura di C. de Seta, Torino 1982, p. XXIX.

Guida alla storia di Salerno e della sua provincia, a cura di A. Leone e G. Vitolo, Salerno 1982.

E. Joll, M. Butlin, G. Verchi, *L'opera completa di Turner*, Milano 1982.

J. Le Goff, *L'immaginario urbano nell'Italia medievale (secoli V-XV) in Il paesaggio. Storia d'Italia. Annali 5*, a cura di C. de Seta, Torino 1982, pp. 5-43.

Storia del Vallo di Diano. 2. Età medievale, a cura di N. Cilento, Salerno 1982.

A. Iannicelli, *Sala Consilina e il Vallo di Diano*, Roma 1982.

L. Santoro, *Le difese di Salerno nel territorio*, in *Guida alla storia di Salerno e della sua provincia*, a cura di A. Leone e G. Vitolo, Salerno 1982, pp. 482-540.

L. Martorelli, «Sant'Angelo a Fasanello», scheda in *Napoli e la «Campania Felix». Acquerelli di Giacinto Gigante*, catalogo della mostra (Napoli, 1983), Napoli 1983, pp. 31-32.

R. Pane, *Piranesi a Paestum*, in *Piranesi tra Venezia e l'Europa*, a cura di A. Bettagno, atti del convegno (Venezia, 1978), Firenze 1983.

Un secolo in progetto, a cura di G. Giannattasio, Salerno 1983.

E. Spinelli, *Sala nel Settecento. Spaccato di microgeografia storica*, Sala Consilina 1983.

G. Alisio, *Napoli nel Seicento. Le vedute di Francesco Cassiano de Silva*, Napoli 1984.

G. de Nitto, *L'arte tipografica napoletana del Seicento*, in *Seicento Napoletano. Arte costume e ambiente*, a cura di R. Pane, Milano 1984, p. 26.

W. Krönig, *Jacob Philipp Hackert (1737-1807). Ein Werk-und Lebensbild*, catalogo della mostra (Colonia, 1984), Köln 1984, pp. 11-17.

M.R. Pessolano, *Campagna: storia ed immagine di un centro minore meridionale*, Napoli 1984.

L. Rota, *La zona archeologica, i templi, il museo: Paestum*, Milano 1984.

A. Didier, *Storia di Teggiano*, Salerno 1985.

Gouaches napoletane del Settecento e dell'Ottocento, catalogo della mostra (Napoli, 1985-86), Napoli 1985.

D. Richter, *Viaggiatori stranieri nel Sud. L'immagine della Costa di Amalfi nella cultura europea tra mito e realtà*, Amalfi 1985.

Storia del Vallo di Diano. 3. Età moderna e contemporanea, a cura di P. Villani, 2 voll., Salerno 1985.

Paestum and the Doric Revival 1750-1830. Essential outlines of an approach, a cura di J. Raspi Serra, New York 1986.

La fortuna di Paestum e la memoria moderna del dorico (1750-1830), a cura di J. Raspi Serra, catalogo della mostra (New York-Padula-Roma, 1986), vol. I, Firenze 1986.

La fortuna di Paestum e la memoria moderna del dorico (1750-1830), a cura di J. Raspi Serra e G. Simoncini, vol. II, Firenze 1986.

G. Fortunato, *Ricondi di Napoli: la pittura napoletana, i Campi Flegrei, le città sepolte, le badie, Paestum, il Vesuvio*, Napoli 1987.

G. Galardi, R. Messone, *Altavilla Silentina. Profilo storico, monumentale e paesaggistico*, Salerno 1987.

G. Sercambi, *Croniche*, a cura di S. Bongi, Roma 1987.

G. Fiengo, *I Regi Laghi e la bonifica della Campania Felix durante il vicereame spagnolo*, Firenze 1988.

Alla ricerca del Sud. Tre secoli di viaggi ad Amalfi nell'immaginario europeo, a cura di D. Richter, catalogo della mostra (Amalfi, 1989), Firenze 1989.

A. Caffaro, *Le fortificazioni primoottocentesche della costa cilentana attraverso alcuni disegni inediti*, Salerno 1989.

I. Principe, *Carte geografiche di Calabria nella raccolta Zerbi*, Vibio Valentia 1989.

F. Russo, *La difesa costiera nel Regno di Napoli*, Stato Maggiore Esercito, Ufficio Storico, Roma 1989.

S. Saccone, *Apparizione di Cristo con i santi Pietro e Paolo a San Gaetano da Thiene (Pala Villano)*, scheda in *Il Vallo ritrovato. Scoperte e restauri nel Vallo di Diano*, catalogo della mostra (Padula, 1989), Napoli 1989, pp. 77-78.

N. Spinosa, L. Di Mauro, *Vedute napoletane del Settecento*, Napoli 1989.

All'ombra del Vesuvio. Napoli nella veduta europea dal Quattrocento all'Ottocento, catalogo della mostra (Napoli, 1990), Napoli 1990.

P. Kruntorad, *Desiderio d'Italia*, in *All'ombra del Vesuvio ... cit.*, pp. 75-80.

L'apprezzo del 1660 della città di Nocera, a cura di F. di Nardo, Nocera 1990.

Paestum, a cura di F. Zevi, Napoli 1990.

Paestum idea e immagine: antologia di testi critici e di immagini di Paestum, 1750-1836, a cura di J. Raspi Serra, Modena 1990.

L. Sclanton, *Joby Robert Cozens, scheda in All'ombra del Vesuvio ... cit.*, p. 375.

D. Cremenini, *L'Italia nelle vedute e carte geografiche dal 1493 al 1894: libri di viaggi e atlanti. Catalogo bibliografico di una collezione privata*, Modena 1991.

N. Muratore, P. Munafò, *Immagine di città raccolte da un frate agostiniano alla fine del XVI secolo*, Roma 1991.

M. Perone, *Un contributo inedito alla cartografia di Salerno*, in *Scritti di Storia dell'Arte per il settantesimo dell'Associazione Napoletana per i Monumenti ed il Paesaggio*, Napoli 1991, pp. 53-58.

A. Amarotta, *Salerno in un ignoto disegno del Cinquecento: conferme e smentite*, in «Rassegna storica salernitana», n. 17, 1992, pp. 89-124.

C. de Seta, *L'Italia del Grand Tour. Da Montaigne a Goethe*, Napoli 1992.

C. de Seta, *Philipp Hackert. Vedute del Regno di Napoli*, Milano 1992.

V. Di Giacomo, *Paestum greca, lucana, romana*, Roma 1992.

M. Perone, *La riorganizzazione degli insediamenti conventuali a Salerno nell'età della Controriforma*, in *Centri e periferie del Barocco. Barocco napoletano*, a cura di G. Cantone, Roma 1992, pp. 255-278.

A.P. Fiorillo, *La Valle Metelliana nelle antiche stampe*, Salerno 1992.

N. Taurisano, *Paestum, il Vesuvio, Ercolano. Progetti 1987-1992*, Napoli 1992.

L.G. Kalby, A. Quaranta, *Dal sinu posidonates al golfo di Salerno*, Salerno 1993.

D. Mazzoleni, G. Anzani, *Cilento antico. I luoghi e l'immaginario*, Napoli 1993.

R. Ruotolo, *I Gigante. Una famiglia di pittori*, Sorrento 1993.

P. Tesaurò Olivieri, *Altavilla di Principato Citra. Documenti inediti ed editi dal 1000 al 1963*, Salerno 1993.

V. Valerio, *Società, uomini e istituzioni cartografiche nel Mezzogiorno d'Italia*, Firenze 1993.

Tra il Castello e il mare. L'immagine di Salerno capoluogo del Principato, catalogo della mostra (Salerno, 1994), Napoli 1994.

C. de Seta, *L'immagine di Salerno dal sincretismo simbolico alla frantumazione per parti*, in *Tra il Castello e il mare ... cit.*, pp. 21-22.

A. Didier, *I Comuni del parco del Cilento e Vallo di Diano*, Salerno 1994.

L. Gambi, *Egnazio Danti e la Galleria delle Carte geografiche*, in *La Galleria delle Carte geografiche in Vaticano*, a cura di L. Gambi e A. Pinelli, Modena 1994, pp. 83-96.

C. Nordhoff, H. Reimer, *Jacob Philipp Hackert 1737-1807. Verzeichniss seiner Werke*, 2 voll., Berlin 1994.

M. Perone, *La ruffigurazione della città in tre momenti della sua storia*, in *Tra il Castello e il mare ... cit.*, pp. 23-26.

E. Spinelli, *Contributi alla storia culturale del Vallo di Diano: secc. XVI-XIX*, Salerno 1994.

V. Valerio, *Immagini del Principato dagli aragonesi ai Borbone*, in *Tra il Castello e il mare ... cit.*, pp. 27-31.

A. Capano, *Piaggine soprane e sottane. Vocazioni ambientali ed antropizzazione nell'ambito dei*

catasti provvisori del 1814-15, in «Il Postiglione», anno 7, n. 8, 1995, G. d'Ajello, *Il mito e la storia della costa cilentana nella cultura mediterranea*, Acciaroli 1995.

C. D'Elia, «Dannata opera», «opera gloriosa»: alcune visioni della bonifica borbonica in Vallo di Diano, in *Fra storia e storiografia. Scritti in onore di Pasquale Villani*, a cura di P. Macry e A. Massafra, Bologna 1995, pp. 729-748.

L. Fino, *La costa d'Amalfi e il Golfo di Salerno*, Napoli 1995.

C. Knight, *Sulle orme del Grand Tour. Uomini, luoghi, società del Regno di Napoli*, Napoli 1995.

P. Lammers, *Il viaggio nel Sud dell'Abbe de Saint-Non. Il «Voyage pittoresque à Naples et en Sicile». La genesi, i disegni preparatori, le incisioni*, Napoli 1995.

D. Ottati, *Dal fendo alla libertà. Un paese del Sud*, Firenze 1995.

C. Corvo, *Il convento francescano di Laurino. Tre secoli di storia*, Materdomini 1996.

P. Ebner, *Studi sul Cilento. Ristampa dei saggi pubblicati tra il 1949 e il 1988*, Acciaroli 1996.

Paestum e il Cilento, a cura di P. Antignani, Napoli 1996.

Poseidonia e i Lucani. I Greci in Occidente, a cura di M. Cipriani e F. Longo, catalogo della mostra (Paestum, 1996), Napoli 1996.

Paestum: al di là dell'archeologia, a cura di S. Vecchio, Cava de' Tirreni 1996.

V. Bracco, *Polla. Ritorno alla Pala Villano*, in «Archivio Storico per le Province napoletane», terza serie, vol. CXV, 1997, pp. 73-81.

Jacob Philipp Hackert. Paesaggi del Regno, a cura di T. Weidner, catalogo della mostra (Caserta, 1997-98), Roma 1997.

V. Innocenti Furina, «Cava de' Tirreni», scheda in *Jacob Philipp Hackert ... cit.*, p. 144.

Paestum negli anni del Grand Tour, a cura di C. Caserta, catalogo della mostra (Paestum, 1997), Roma 1997.

M.T. Penta, «Veduta delle vicinanze di Vietri», scheda in *Jacob Philipp Hackert ... cit.*, p. 167.

Tra Amalfi e Ravello: viaggio, turismo e cultura locale, a cura di D. Richter, Napoli 1997.

T. Weidner, «Sant'Arcangelo presso la Cava con il monte Finestra», scheda in *Jacob Philipp Hackert ... cit.*, p. 68.

M. Ricciardi, *La costa d'Amalfi nella pittura dell'Ottocento*, Salerno 1998.

A. Savarese, G. Amodio, *Planities. I casali di Sorrento*, Castellammare 1998.

Per una storia dell'assetto idrogeologico della zona dell'alto Sarno, catalogo della mostra (Salerno, 1998), Salerno 1998.

T. Weidner, *Jacob Philipp Hackert. Landschaftsmaler im 18. Jahrhundert*, Berlin 1998.

M.R. Nappi, *Il Viaggio Pittorico nel Regno delle Due Sicilie*, in «Dialoghi di Storia dell'Arte», nn. 8-9, 1999, pp. 50-68.

Paestum com'era e com'è, a cura di E. Greco, Roma 1999.

O. Patti, *Sarno, il Sarno e il Sarnese. Ecogeografia dell'acqua dai disastri alla risorsa*, Napoli 1999.

P. Tesaurò Olivieri, *Le chiese di Altavilla Silentina*, Salerno 1999.

V. Valerio, *Il vedutismo pittorico e topografico di Alessandro d'Anna*, Napoli 1999.

A. Braca, schede in *Il centro storico di Salerno. Chiese, conventi, palazzi, musei e fontane pubbliche*, a cura di M. Pasca, Viterbo 2000, pp. 9-10, 115-116 e 153-155.

R. Carafa, schede in *Il centro storico di Salerno ... cit.*, pp. 5-8, 163-167.

Giacinto Gigante e la scuola di Posillipo. 19th century landscape painting in Naples, catalogo della mostra (Valletta, 2000-2001), Napoli 2000.

Arte e storia di Paestum: gli scavi e il museo archeologico, Firenze 2000.

A.P. Fiorillo, *La sosta di Cava. Il paesaggio metelliano nella pittura dell'Ottocento*, Cava de' Tirreni 2000.

Bibliografia generale per la Campania

I. Friello, *Agropoli, da kàstron bizantino a rocca aragonese*, in *Centri altomedievali della Campania. Agropoli, Castelvolturno, Borgo di Corpo di Caru*, a cura di T. Colletta, Roma 2000, pp. 13-43.
Montagna assassina o vittima? Per una storia del territorio e delle alluvioni di Braccigliano. Quindici, Sarno e Siano (1756-1997), a cura di V. Aversano e G. Ruggiero, Salerno 2000.
Paestum: scavi, studi, ricerche. Bilancio di un decennio (1988-1998), a cura di E. Greco e F. Longo, Paestum 2000.
Il Cilento e il mare, a cura di A. Capano, Agropoli 2001.
Cento disegni per un Grand Tour del 1829. Napoli (e dintorni)
Sicilia Roma e Italia nelle vedute di Antonio Senape, a cura di L. Di Mauro, Napoli 2001.
E. Sarli, *La bonifica del Vallo di Diano e il suo consorzio*, Salerno 2001.
U. Di Pace, *Paestum, Salerno, Analfi nella visione dei viaggiatori stranieri*, Napoli 2002.
A. Grisi, *Agropoli vista da Luca Mandelli*, in «Il Postiglione», n. 15, 2002, pp. 35-49.
M. Iuliano, *Cartapeccore geografiche: cartografia calabra in età aragonese*, in *Storia della Calabria nel Rinascimento: le arti nella storia*, a cura di S. Valtieri, Roma 2002, pp. 47-68.
M. Ricciardi, *Paesaggisti stranieri*

in Campania nell'Ottocento, Salerno 2002.
V. Valerio, *Costruttori di immagini. Disegnatori, incisori e litografi nell'Ufficio Topografico di Napoli*, (1781-1879), Napoli 2002.
J. Wilton-Ely, *Piranesi, Paestum and Soane*, London 2002.
D. Woodward, *Cartografia a stampa nell'Italia del Rinascimento*, Milano 2002.
La carta austriaca del Regno di Napoli, a cura di I. Principe, Vibo Valentia 2003.
P.L. Di Giacomo, *Pausilypon. Dipinti della Scuola di Posillipo*, Castel Maggiore 2003.
L. Fino, *Vedutisti e incisori stranieri a Napoli nella seconda metà del '700*, Napoli 2003.
G. Fiengo, G. Abbate, L. Guerriero, *La veduta tardo-seicentesca di Analfi di Francesco Cassiano de Silva*, in *La costa di Analfi nel secolo. XVII*, a cura di G. Fiengo, atti del convegno (Analfi, 1998), Analfi 2003, pp. 397-401.
Paestum nei percorsi del Grand Tour, Fondazione Giovan Battista Vico, Catalogo delle opere del Museo del complesso monumentale di Sant'Antonio di Capaccio, Napoli 2003.
M. Perone, *Salerno nell'Ottocento. Trasformazioni urbane del Decennio francese all'età umbertina*, Napoli 2003.
F. Spirito, *Lusieri*, Napoli 2003.
V. Valerio, *Nel segno di Giraud*.

Amicizie e intrighi nella Napoli del diciottesimo secolo, Napoli 2003.
G. Cantabene, *L'immagine di Salerno nelle vedute del XVIII e XIX secolo*, in V. Iannizzaro, *L'immaginario urbano. Iconemi salernitani*, Salerno 2004, pp. 195-212.
P. Del Mercato, A. Infante, *La Diocesi di Agropoli*, Castellabate 2004.
L. Di Mauro, *Per un'iconografia dei centri minori della Campania, in Tra oriente e occidente. Città e iconografia dal XV al XIX secolo*, a cura di C. de Seta, atti del III convegno internazionale di studi (Napoli, 2003), Napoli 2004, pp. 215-222.
G. Fiengo, G. Abbate, L. Guerriero, *Le vedute dei centri della costa di Analfi*, in «Apollo. Bollettino dei Musei Provinciali del Salernitano», XX, 2004, pp. 69-84.
Pitloo: luci e colori del paesaggio napoletano, a cura di M. Picone Causa e S. Causa, catalogo della mostra (Napoli, 2004-2005), Napoli 2004.
M. Perone, *Salerno città di mare*, in V. Iannizzaro, *L'immaginario urbano ... cit.*, pp. 153-168.
Storia del Vallo di Diano. 4. La cultura artistica, Salerno 2004.
P. Tesaro Olivieri, *I miei ricordi a volo d'uccello su Altavilla Silentina*, Salerno 2004.
F. Volpe, *La Diocesi di Capaccio nell'età moderna*, in «Quaderni di

storia del Mezzogiorno», n. 25, 2004.
F. Volpe, *La Diocesi di Policastro nella prima metà del Settecento*, in «Quaderni di storia del Mezzogiorno», 27, 2004.
Visibile latente. Il patrimonio dell'antica diocesi di Policastro, a cura di F. Abbate, Roma 2004.
G. Amirante, M.R. Pessolano, *Le raccolte di Francesco Cassiano de Silva*, Napoli 2005.
F. Forte, *Il caso Capaccio-Paestum: la relazione di programma*, Roma 2005.
C. de Seta, *Hackeri*, catalogo a cura di C. Nordhoff, Napoli 2005.
M. Mello, *Per la valorizzazione del patrimonio storico e archeologico di Paestum*, Napoli 2005.
Campania antica. Napoli, Pompei, Ercolano, Paestum, Benevento, a cura di C. Baietta, Milano 2006.
G. Villani e C. Zarra, *Salerno 2006*, pp. 19-64.
G.E. Rubino, *Le Cartiere di Analfi. Profili*, Napoli 2006.
P. Zarrella, *Nocera dei Pagani a fine '700*, in *Architettura e Opere d'Arte nella Valle del Sarno*, a cura di A. Braca, G. Villani, C. Zarra, Salerno 2006, pp. 69-79.

A. Sanfelice, *Campania*, Napoli 1562.
A. Ortelius, *Theatrum orbis terrarum*, Anversa 1570; rist. Firenze 1991.
G. Braun, F. Hogenberg, *Civitates orbis terrarum*, Colonia 1572; rist. Bergamo 1977.
M. Zappullo, *Sommario storico. Dove con brevità, e con ordine di tempi si tratta delle cose più notabili di tre principali città, cioè Gerusalem, Roma, e Napoli ...*, Napoli 1598.
E. Bacco, *Il Regno di Napoli diviso in dodici provincie, con una breve descrizione delle cose più notabili. I nomi delle città, terre e castella, che vi sono con la nuova numerazione. I re, che vi han regnato, et i vicere statiati da Belisario in qua, i principi, duchi, marchesi, e conti, che vi sono al presente. I sette uffici del regno, con i cavallieri del Tesoro, che bora vi sono. I vescovadi, et arcivescovadi che sono in ciascuna Provincia, li Ius patronati del Re, le Terre di Demanio, e le Canere riservate, con i pagamenti che fanno alla Regia Corte. E le famiglie nobili delle città più principali*, Napoli 1601; rist. Bologna 2003.
S. Mazzella, *Descrizione del Regno di Napoli, nella quale s'ha piena contezza, così del sito d'esso, de' nomi delle province antiche e moderne, de' costumi de' popoli, delle qualità dei paesi, e de' gli buomini famosi che l'hanno illustrato; come de' monti, de' mari, de' fiumi, de' laghi, de' bagni, delle miniere, e da' altre cose maravigliose, che vi sono*, Napoli s.d.; rist. dell'edizione di Napoli 1601, Sala Bolognese 1981.
G.A. Summonte, *Dell'istoria della città e Regno di Napoli*, 2 voll., Napoli 1602.
W.J. Blaeu, J. Blaeu, *Theatrum orbis terrarum, sive Atlas novus in quo tabulae et descriptiones omnium Regionum*, 2 voll., Amsterdam 1635; rist. *Atlas maior* 1663, Köln 2005.

O. Beltrano, *Breve descrizione del Regno di Napoli. Diviso in dodici provincie, nella quale con brevità si tratta della Città di Napoli, et delle cose più notabili di essa, et delle città, e terre più illustri del Regno, con le famiglie, e nobili, non solo di Napoli, ma dell'altre città del detto Regno ...*, Napoli 1640; rist. Sala Bolognese 2003.
C. Pellegrino, *Apparato alle antichità di Capua o vero Discorsi della Campania Felice*, Napoli 1651; rist. 2 voll., Sala Bolognese 1990.
C. Guicciardini, *Mercurius campanus praecipua Campaniae felices loca insensit et perlustrans*, Napoli 1667.
G.B. Pacichelli, *Memorie de' viaggi per l'Europa Christiana*, 4 voll., Napoli 1685.
A. Bulfin, *Lettere memorabili, istoriche, politiche ed erudite*, 4 voll., Napoli 1693-1698.
G.B. Pacichelli, *Regno di Napoli in prospettiva diviso in dodici provincie ...*, 3 voll., Napoli 1702-1703; rist. Sala Bolognese 1975.
J. Addison, *Remarks on Several Parts of Italy, etc., in the Years 1701, 1702, 1703*, London 1705.
S. Montorio, *Zodiaco di Maria ovvero le provincie del Regno di Napoli*, Napoli 1715.
J.A. d'Herbort, *Nouvelles méthodes pour fortifier les places, & pour remédier à la faiblesse des anciennes. Ouvrage divisé en cinq parties, et orné de plusieurs figures en taille-douce ...*, Augsburg 1735.
T. Salmon, *Lo stato Presente di tutti i Paesi, e Popoli del Mondo Naturale, Politico, e Morale con nuove osservazioni, e correzioni degli Antichi e Moderni Viaggiatori*, 26 voll., Venezia 1737-1766.
B. De Dominicis, *Vite de pittori, scultori ed architetti napoletani, non mai date alla luce da autore alcuno dedicate agli eccellentissimi signori Eletti della fedelissima città di Napoli*, 3 voll., Napoli 1742-1745; rist. Sala Bolognese 1979.
C. Ripa, *Iconologia. Notabilmente*

accresciuta d'immagini, di annotazioni, e di fatti dall'abate Cesare Orlandi patrizio di Città della Pieve academico agosto, 5 voll., Perugia 1764-1767; rist. a cura di P. Buscaroli, con prefazione di M. Prasz, 2 voll., Torino 1986.
T.G. Smollett, *Travels trough France and Italy. Containing observations on character, customs, religion, government, police, commerce, arts, and antiquities*, 2 voll., London 1766.
W. Hamilton, *Campi Phlegraei. Observations on the volcanos of the Tuo Sicilies as they have been communicated to the Royal Society of London*, Napoli 1776; rist. a cura di A. Tommaselli, con un'introduzione di C. Knight, Napoli 2000.
C. Orlandi, *Delle città d'Italia e sue isole adiacenti compendiose notizie sacre, e profane*, 5 voll., Perugia 1770-1778.
W. Hamilton, *Supplement to the Campi Phlegraei*, Napoli 1779.
H. Swinburne, *Travels in the Tuo Sicilies in the years 1777, 1778, 1779, and 1780*, 2 voll., London 1783-1785; rist. 4 voll., London 1790; trad. it., *Viaggio nelle Due Sicilie negli anni 1777-1780*, a cura di M.G. Nicolosi, La Spezia 2000.
F. Soria, *Memorie storico-critiche degli storici napoletani*, 2 voll., Napoli 1781-1782; rist. Sala Bolognese 1967.
J.C. Richard de Saint-Non, *Voyage Pittoresque ou Description des Royaumes de Naples et de Sicile*, 5 voll., Paris 1781-1786; rist. Napoli 1981.
G.M. Galanti, *Descrizione geografica e politica delle Sicilie*, 4 voll., Napoli 1786-1794; rist. a cura di D. Demarco e F. Assante, 2 voll., Napoli 1969.
G. Palmieri, *Riflessioni sulla pubblica felicità relativamente al Regno di Napoli*, Napoli 1787; rist. a cura di A.M. Fusco, Roma-Bari 1991.
J. Smith, *Collection of Select Views*

in Italy, with Topographical and Historical descriptions in English and French, 2 voll., London 1792-1796.
L. Giustiniani, *Biblioteca storica, e topografica del Regno di Napoli*, Napoli 1793; rist. Sala Bolognese 1998.
G.M. Alfano, *Istorica descrizione del Regno di Napoli diviso in dodici provincie*, Napoli 1795.
F. Sacco, *Dizionario geografico-istorico-fisico del Regno di Napoli*, 4 voll., Napoli 1795-1796.
L. Giustiniani, *Dizionario geografico ragionato del Regno di Napoli*, 8 voll., Napoli 1797-1805; rist. 13 voll., Sala Bolognese 1984-1987.
C. Bourgeois, *Recueil de Vues e Fabriques pittoresques d'Italie, Dessinées d'après Nature*, Paris 1804.
V. Buonsanto, *Introduzione alla geografia antica e moderna del Regno di Napoli pe' giovanetti*, Napoli 1814.
D. Romanelli, *Antica topografia istorica del Regno di Napoli*, 3 voll., Napoli 1815-19.
J.W. Goethe, *Italianische Reise*, Weimer 1816-1829; trad. it., *Viaggio in Italia (1786-1788)*, Milano 1983.
Stendhal, *Rome, Naples et Florence, en 1817, ou Esquisses sur l'état actuel de la société, des mœurs, des arts, de la littérature, de ces villes celebres*, Paris 1817; trad. it., *Roma, Napoli, Firenze. Viaggio in Italia da Milano a Reggio Calabria*, Bari 1974.
J. Hakevill, *A Picturesque Tour of Italy, from draings made in 1816-1817*, Paris 1820.
J. James, *Sketches of travels in Sicily, Italy, and France, in a series of letters, addressed to a friend in the United States*, Albany 1820.
R. Keppel Craven, *A tour through the Southern provinces of the kingdom of Naples to which is subjoined a sketch of the immediate circumstances attending the late revolution*, London 1821; trad. it., *Viaggio nelle province*

meridionali del Regno di Napoli, a cura di A. Mozzillo, Catanzaro 1990.

M. Vasi, *Itinerario Istruttivo da Roma a Napoli*, Napoli 1821.

A. Pizzala, *Voyage pittoresque, historique et géographique de Rome a Naples et leurs environs*, Napoli [ma Milano] 1823-1824.

L. Bianchi, *Naples et ses Environs*. Pompei, Pozzuoli, Baja. *Déssinés exactement d'après Nature*, Napoli 1825.

A.E. Michallon, *Vues d'Italie et de Sicile, Dessinés d'après*, Paris 1827.

C. Remond, *Vues d'Italie. Dessinées d'après Nature*, Paris 1827-1828.

D. Cuciniello, L. Bianchi, *Viaggio Pittorico nel Regno delle due Sicilie*, 2 voll., Napoli 1829; rist. Napoli 1971.

F. Gandini, *Viaggi in Italia*, 9 voll., Cremona 1830-1836.

Souvenir du Golphe de Naples, Paris 1835-40.

L. Rossini, *Viaggio Pittoresco da Roma a Napoli colle principali vedute di ambedue le città delle Campagne e dei Paesi frapposti*, Roma 1839.

Douze vues du R.^{me} de Naples dessinées et gravées à l'eau fort par Vianelli et Erocle Gigante, Napoli 1842.

A.J. Strutt, *A pedestrian tour in Calabria*, London 1842; trad. it., *Calabria Sicilia* 1840, a cura di G. Puccio, Napoli 1970.

L. de Sivry, *Rome et l'Italie Méridionale. Promenade et Pelerinages suisis d'une description sommaire de la Sicilie*, Paris 1843.

C. Minieri Riccio, *Memorie storiche degli scrittori nati nel Regno di Napoli*, Napoli 1844.

A. Gigante, *Viaggio da Napoli a Salerno per le due Torri, Castellammare, Sorrento, Capri, Amalfi e Casu*, Napoli 1845.

E. Pistolesi, *Guida metodica di Napoli e dei suoi contorni per vedere con nuovo metodo la città*, Napoli 1845.

H. de Rilliet, *Colonne mobile en*

Calabre dans d'année 1852, Geneve 1852; trad. it., Reggio Calabria 1991.

E. Leat, *Journals of a landscape painter in Southern Calabria*, London 1852; trad. it. *Diari di viaggio in Calabria e nel Regno di Napoli*, a cura di G. Cappello, Roma 1992.

C.J. Billmark, *Pittoresk Resetaur från Stockholm till Neapel, exacterment d'après Nature*, Stockholm 1852.

F. Napier, *Notes on modern Painting at Naples*, London 1855.

R. D'Ambra, A. de Lauzières, *Description de la città di Napoli e delle sue vicinanze divisia in XXX giornate*, 2 voll., Napoli 1855-57.

G. Nobilit, *Description de la città di Napoli e delle sue vicinanze*, 3 voll., Napoli 1855-57.

P.M. De Musset, *Voyage Pittoresque en Italie. Partie Méridionale et en Sicile*, Paris 1856.

C. Mapei, *Italy. Classical, Historical and Pittoresque*, London 1856.

L. Del Pozzo, *Cronaca civile e militare delle Due Sicilie sotto la dinastia borbonica dall'anno 1734 in poi*, Napoli 1857.

K.W. Schnars, *Eine Reise durch die neapolitanische Provinz Basilicata und die angrenzenden Gegenden mit Berücksichtigung des jungsten*, St. Gallen 1859; trad. it., *La terra incognita. Diario di un viaggiatore tedesco in Basilicata*, Venosa 1991.

Album Pittoresque. L'Italie vues, Monuments, Types, Dessinés et graves sur acier par les plus habiles Artistes, Paris 1860.

G. De Luca, *L'Italia meridionale o l'antico Reame delle Due Sicilie*. Descrizione geografica, storica, amministrativa, Napoli 1860.

J. Sheer, *The Classic lands of Europe embracing Italy, Sicily, and Greece*, New York 1860.

W.C. Stafford, C. Ball, *Italy Illustrated a complete History of the past and present condition of the Italian States*, 3 voll., New York 1860-1861.

A. e M.E. Catlow, *Sketching Rambles; or, Nature in the Alps and Appennines*, 2 voll., London 1861.

A.M. Chenavard, *Vues d'Italie de Sicile et d'Istrie*, Lyon 1861.

C. Firrao, *Sull'Ufficio Topografico di Napoli. Origine, e vicende*, Napoli 1868.

C. Stieler, E. Paulus, W. Kaden, *Italia. Viaggio Pittoresco dall'Alpi all'Etna*, Milano 1876.

J. Gourdault, *L'Italie Illustrée de 450 Graures sur Bois*, Paris 1877.

F.E. Trollope, *Italy from the Alps to Mount Etna*, London 1877.

A. Robida, *Les Vieilles Villes d'Italie notes et souvenirs*, Paris 1878.

W. Kaden, *Italien. Eine Sommerfahrt nach dem Saden*, s.l. 1880.

S. Mamming, *Italian Pictures, Drawn with Pen and Pencil*, London 1880.

G. Filangieri, *Documenti per la storia delle arti e industrie delle provincie napoletane*, 6 voll., Napoli 1883-1891; rist. Napoli 2002.

Rolland, *Promenades en Italie*, Tours 1885.

A. Blessich, *La geografia alla corte aragonese in Napoli*, Roma 1897.

don Fastidio, Mario Cartaro e l'Atlante del Regno di Napoli, in «Napoli nobilissima», XIII, 1904, p. 191.

G. B. Siragusa, *Le miniature che illustrano il Carne di Pietro da Eboli nel cod. 120 della Biblioteca di Berna*, in «Bullettino dell'Istituto Storico Italiano», n. 25, 1904, pp. 115-158.

R. Almagià, *Studi storici di cartografia napoletana*, in «Archivio Storico delle Province Napoletane», XXXVIII, 1913, pp. 3-35, 318-348, 409-440 e 639-654.

L.V. Bertarelli, *Per la conoscenza dell'Italia Meridionale*, in «Le Vie d'Italia», n. 9, 1925.

F. Nicolini, *L'arte napoletana del Rinascimento e la lettera di Pietro Summonte a Marcantonio Michiel*, Napoli 1925.

Guida d'Italia del Touring Club Italiano. Italia Meridionale. Campania, Basilicata e Calabria, vol. III, Milano 1928.

Italia, negli scrittori italiani e stranieri. 3. Campania, a cura di L. Parpagliolo, Roma 1930.

Attraverso l'Italia. Campania, vol. VII, Milano 1936.

Mostra di stampe e disegni napoletani dell'Ottocento, a cura di A. Cesareo, catalogo della mostra (Napoli, 1941), s.l., s.d.

B. Croce, *Aneddoti di varia letteratura*, Napoli 1942.

H. Tuzot, *Voyageurs français en Sicile au temps du Romantisme (1802-1848)*, Paris 1945.

A. Maiuri, *Passeggiate campane*, Firenze 1950.

Adrielle Vianelli, a cura di M. Rotili, catalogo della mostra (Benevento, 1954), Napoli 1954.

R. Causa, *Piloso*, Napoli 1956.

Il paesaggio napoletano nella pittura straniera, catalogo della mostra (Napoli, 1962), Napoli 1962.

A. Maiuri, *Passeggiate in Magna Grecia*, Napoli 1963.

A. Mozzillo, *Viaggiatori stranieri nel Sud*, Milano 1964.

R. Causa, *La Scuola di Posillipo*, Milano 1967.

C. de Seta, *Cartografia della città di Napoli. Lineamenti dell'evoluzione urbana*, 3 voll., Napoli 1969.

S. Ortolani, *Giacinto Gigante e la pittura di paesaggio a Napoli e in Italia dal '600 all'800*, Napoli 1970.

Cartografia generale del Mezzogiorno e della Sicilia, a cura di E. Mazzezzi, Napoli 1972.

M. Picone Causa, *Disegni della Società Napoletana di Storia Patria*, Napoli 1974.

G. Alisio, *Stir Reali dei Borboni*, Roma 1976.

P. Macry, *La campagna: gli uomini del mondo contadino e le sue rappresentazioni. L'area del Mezzogiorno continentale*, in Napoli, Napoli e la lettera di Pietro Summonte a Marcantonio Michiel, a cura di R. Romano e C. Vivanti,

Torino 1976, pp. 606-625.

A. Negro Spina, *L'incisione napoletana dell'Ottocento*, Napoli 1976.

Napoli nel Settecento e le vedute di Etienne Giraud, a cura di C. de Seta, Milano 1977.

Studi su Pietro da Eboli, Roma 1978.

Civiltà del '700 a Napoli. 1734-1799, catalogo della mostra (Napoli, 1979-80), 2 voll., Firenze 1979-80.

W. Krönig, *Filippo Hackert. Disegni a seppia dei dintorni di Napoli in «Napoli nobilissima»*, XIX, 1980, pp. 99-116.

V. Valerio, *Atlanti napoletani del diciannovesimo secolo (1806-1860)*, Napoli 1980.

R. Causa, *Sul Voyage pittoresque dell'abate di Saint-Non*, Napoli 1981.

T. Colletta, *Piazzeforti di Napoli e Sicilia. Le 'carte Montemar' e il sistema difensivo meridionale al principio del Settecento*, Napoli 1981.

C. de Seta, *Napoli e vedutismo tra Sei e Settecento*, in Id., *Architettura, ambiente e società a Napoli nel '700*, Torino 1981, pp. 110-151.

Guida d'Italia del Touring Club Italiano. Campania, a cura di A. Canino, Milano 1981.

A. Omodeo, *Grafica napoletana del '600. Fabbicatori di immagini*. Saggio sugli incisori, illustratori, stampatori e librai della Napoli del Seicento, Napoli 1981.

Città e territorio nel Mezzogiorno d'Italia fra Ottocento e Novecento, a cura di R. Colapietra, Milano 1982.

L. Laureti, *L'immagine della Campania nelle guide per "viaggiatori" e "forestieri" dei secoli XVII-XIX*, in *Scritti geografici in onore di Aldo Sestini*, Firenze 1982, vol. II, pp. 573-593.

P. Pironi, *Bulfin, Raillard, Graviersi. Editori francesi in Napoli*, Napoli 1982.

Cartografia napoletana dal 1781 al 1889. Il Regno, Napoli, la Terra di

Bari, a cura di G. Alisio e V. Valerio, catalogo della mostra (Napoli, 1983; Bari, 1983-1984), Napoli 1983.

Napoli e la «Campania Felix». *Acquerelli di Giacinto Gigante*, catalogo della mostra (Napoli, 1983), Napoli 1983.

G. Alisio, *Napoli nel Seicento. Le vedute di Francesco Cassiano de Silva*, Napoli 1984.

Civiltà del Seicento a Napoli, catalogo della mostra (Napoli, 1984-1985), 2 voll., Napoli 1984.

T. Colletta, *Il "Theatrum Urbium" e l'opera di Joris Hoefnagel nel Mezzogiorno d'Italia (1577-1580)*, in «Archivio Storico per le Province Napoletane», CII, 1984, pp. 45-102.

A. De Martino, *La nascita delle intendenze. Problemi dell'amministrazione periferica del Regno di Napoli 1806-1815*, Napoli 1984.

I. Principe, *Urbanistica periferica. Città minori, storia e società del Mezzogiorno*, Catanzaro 1984.

I Borbone di Napoli e i Borbone di Spagna. Un bilancio storiografico, a cura di M. Di Pinto, atti del convegno (Napoli, 1981), 2 voll., Napoli 1985.

G. Deille, *Famille et propriété dans le Royaume de Naples. XV-XIX siècle*, Rome-Paris 1985; trad. it., *Famiglia e proprietà nel Regno di Napoli. XV-XIX secolo*, Torino 1988.

L. Di Mauro, *Cinque secoli di guide e descrizioni di Napoli*, in G.A. Galante, *Guida sacra della città di Napoli*, edizione critica a cura di N. Spinosa, Napoli 1985.

Gouaches napoletane del Settecento e dell'Ottocento, catalogo della mostra (Napoli, 1985-86), Napoli 1985.

L. Laureti, *Origini e sviluppo del tematismo nella cartografia italiana tra il Settecento e l'Ottocento con particolare riferimento al Mezzogiorno*, in *Stagio e mensura mundi*, a cura di C.C. Marzolo, atti del IX Congresso internazionale di Storia della

Cartografia (Pisa, Firenze, Roma, 1981), Roma 1985, p. 479-486.

A. Lepre, *Sulle radici storiche delle regioni del Mezzogiorno*, in «Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli», n.s., XXVII, 1985, pp. 123-134.

A. Mozzillo, *Il giardino dell'iperbole. La scoperta del Mezzogiorno da Scimburne a Stendhal*, Napoli 1985.

D. Richter, *Viaggiatori stranieri nel Sud. L'immagine della Costa di Amalfi nella cultura europea tra mito e realtà*, Amalfi 1985.

R. Rossini, *Scrittori e pittori stranieri a Napoli nel XVIII e nel XIX secolo*, Cuneo 1985.

L. Di Mauro, I Di Resta, P. Mascilli Migliorini, M. Perone, *La città dei militari. Campania, Vibo Valentia* 1987.

Fonti cartografiche nell'Archivio di Stato di Napoli, a cura di M.A. Martello Arpago, L. Castaldo Manfredonia, I. Principe e V. Valerio, catalogo della mostra (Napoli, 1987), Napoli 1987.

G. Fortunato, *Ricordi di Napoli. La pittura napoletana, i Campi Flegrei, le città sepolte, le badie, Paestum, il Vesuvio*, Napoli 1987.

G. Pane, V. Valerio, *La città di Napoli tra vedutismo e cartografia. Piante e vedute dal XV al XIX secolo*, catalogo della mostra (Napoli, 1988), Napoli 1987.

Storia del Mezzogiorno. Le province del Mezzogiorno, n. 6, diretta da G. Galasso e R. Romeo, Napoli 1987.

C. Cipriano, *Brevi annotazioni sui cosiddetti centri fortificati della Campania settentrionale*, Teano 1988.

C. de Seta, *L'immagine di Napoli dalla Tavola Strozzi a Jean Bruegel*, in *Scritti di storia dell'arte in onore di Raffaello Causa*, Napoli 1988, pp. 105-118.

L.V. Bertarelli, *Diario di un cicloturista di fine Ottocento. Da Reggio Calabria ad Eboli*, a cura di V. Cappelli, Castrovillari 1989.

L. Fino, *Il vedutismo a Napoli*

nella grafica dal XVII al XIX secolo. Con cenni sulla pittura, l'architettura e le trasformazioni urbane, Napoli 1989.

G. Galasso, *La filosofia in soccorso dei governi. La cultura napoletana del Settecento*, Napoli 1989.

I. Principe, *Carte geografiche di Calabria nella raccolta Zerbi, Vibo Valentia* 1989.

N. Spinosa, L. Di Mauro, *Vedute napoletane del Settecento*, Napoli 1989.

C. Dupaty, *La nemesi del sole*, a cura di A. Mozzillo, Napoli-Milano 1990.

L. Fino, *Il vedutismo a Napoli nella grafica dal XVII al XIX secolo con cenni sulla pittura, l'architettura e le trasformazioni urbane*, Napoli 1990.

C. Knight, *Hamilton a Napoli. Cultura, usaghi, civiltà di una grande capitale europea*, Napoli 1990.

All'ombra del Vesuvio. Napoli nella veduta europea dal Quattrocento all'Ottocento, catalogo della mostra (Napoli, 1990), Napoli 1990.

A. Spagnoletti, *Territorio e amministrazione nel Regno di Napoli (1806-1816)*, in «Meridiana», n. 9, 1990, pp. 79-101.

G. Brancaccio, *Geografia, cartografia e storia del Mezzogiorno*, Napoli 1991.

C. de Seta, *Napoli tra Rinascimento e Illuminismo*, Napoli 1991.

Scritti di Storia dell'Arte per il settantesimo dell'Associazione Napoletana per i Monumenti ed il Paesaggio, Napoli 1991.

A. Buccaro, *Opere pubbliche e tipologie urbane nel Mezzogiorno preunitario*, Napoli 1992.

C. Della Torre di Rezzonico, *Viaggio a Napoli e descrizione dell'isola di Capri*, Sorrento 1992.

C. de Seta, *Philipp Hackert. Vedute del Regno di Napoli*, Milano 1992.

F. Mancini, *Philipp Hackert alla corte di Napoli (1782-1799)*. *Dalla*

biografia di J.W. Goethe, Napoli 1992.

A. Mozzillo, *Gli approdi del sud. I porti del regno visti da Philipp Hackert* (1789-1793), Taranto 1993.

A. Mozzillo, *Passaggio a Mezzogiorno. Napoli e il Sud nell'immaginario barocco e illuminista europeo*, Milano 1993. G.A. Rizzo Zannoni, *Atlante geografico del Regno di Napoli*, a cura di I. Principe, Soneria Mannelli 1993.

V. Valerio, *Società uomini e istituzioni cartografiche nel Mezzogiorno d'Italia*, Firenze 1993.

E. Bellucci, *Cartografia, in Settecento napoletano. Sulle ali dell'aquila imperiale* (1707-1734), catalogo della mostra (Vienna, 1993-1994; Napoli 1994), Napoli 1994, pp. 353-362.

G. Brancaccio, *Primato di Napoli e identità campana nell'Italia unita*, Lanciano 1994.

G. Galasso, *Alla periferia dell'impero. Il Regno di Napoli nel periodo spagnolo (secoli XVI-XVII)*, Torino 1994.

G. Sestieri, B. Daprà, *Domenico Gargiulo detto Micco Spadaro. Paesaggista e "cronista" napoletano*, Milano 1994.

Storia e Civiltà della Campania. Il Medioevo, a cura di G. Pugliese Carratelli, Napoli 1994.

Storia e Civiltà della Campania. Il Rinascimento e l'Età Barocca, a cura di G. Pugliese Carratelli, Napoli 1994.

Storia e Civiltà della Campania. Il Settecento, a cura di G. Pugliese Carratelli, Napoli 1994.

Viaggiatori britannici a Napoli tra '500 e '600, a cura di G. Capuano, Salerno 1994.

L. Fino, *La costa d'Amalfi e il Golfo di Salerno: da Scafati a Casa, da Amalfi a Vietri, da Salerno a Paestum. Disegni, acquerelli, stampe e ricordi di viaggio di tre secoli*, Napoli 1995.

C. Knight, *Sulle orme del Grand Tourist. Uomini, luoghi, società del Regno di Napoli*, Napoli 1995. P. Lamers, *Il viaggio nel Sud*

dell'Abbé de Saint-Non. Il "Voyage pittoresque à Naples et en Sicile". La genesi, i disegni preparatori, le incisioni, Napoli 1995.

Libri per vedere. Le guide storico-artistiche della città di Napoli: fonti testimonianze del gusto, immagini di una città, catalogo della mostra (Napoli, 1992), Napoli 1995.

Storia e civiltà della Campania. L'Ottocento, a cura di G. Pugliese Carratelli, Napoli 1995.

G. Brancaccio, *Il «governo» del territorio nel Mezzogiorno moderno*, Lanciano 1996.

Le cinte urbane della Campania. Teano, Sessa Aurunca, Capua, a cura di T. Colletta, Napoli 1996. *Napoli e il Regno dei grandi viaggiatori*, a cura di F. Paloscia, Roma 1996.

Casità dell'Ottocento, catalogo della mostra (Napoli, 1997-1998), 3 voll., Napoli 1997.

Jacob Philipp Hackert, *Paesaggi del Regno*, a cura di T. Weidner, catalogo della mostra (Caserta, 1997-98), Caserta 1997.

A. Negro Spina, *Incisori a Napoli* (1779-1802), Napoli 1997.

«Storia dell'Urbanistica. Campania», n. IV, 1997.

Per un Atlante storico del Mezzogiorno e della Sicilia in età moderna. Omaggio a Bernard Lepetit, a cura di E. Iachello e B. Salvemini, Napoli 1998.

J. Pemble, *La passione del sud. Viaggi mediterranei nell'Ottocento*, Bologna 1998.

V. Valerio, *Piante e vedute di Napoli dal 1486 al 1599. L'origine dell'iconografia urbana europea*, Napoli 1998.

P. Capone, M. Venturi Ferriolo, *Paesaggi. Percorsi tra mito natura e storia*, Milano 1999.

M. Cometa, *Il romanzo dell'architettura. La Sicilia e il Grand Tour nell'età di Goethe*, Roma 1999.

M.R. Nappi, *Il viaggio pittorico nel Regno delle Due Sicilie*, in «Dialoghi di Storia dell'Arte», nn. 8-9, 1999, pp. 50-68.

A. Pascale, *La città distratta*, Napoli 1999.

V. Valerio, *Il vedutismo pittorico e topografico di Alessandro d'Anna*, Napoli 1999.

Vedute, ritratti, scene popolari. Gli esordi della litografia a Napoli, catalogo della mostra (Napoli, 1999), Napoli 1999.

G. Alisio, A. Buccaro, *Napoli millenovecento. Dai catasti del XIX secolo ad oggi: la città, il suburbio, le presenze architettoniche*, Napoli 2000.

Le città del Mezzogiorno nell'età moderna, a cura di A. Musi, Napoli 2000.

A. Gatti, *Inglese a Napoli nel Viceregno austriaco. Joseph Addison, Lord Shaftesbury, George Berkeley*, Napoli 2000.

Giacinto Gigante e la scuola di Posillipo, 19th century landscape painting in Naples, catalogo della mostra (Valletta, 2000-2001), Napoli 2000.

Cento disegni per un Grand Tour del 1829. Napoli (e dintorni), Sicilia, Roma e Italia nelle vedute di Antonio Senape, a cura di L. Di Mauro, Napoli 2001.

Guida d'Italia del Touring Club Italiano. Napoli e dintorni, a cura di L. Di Mauro, Milano 2001.

N. Spinosa, *I vedutisti stranieri a Napoli e nel sud dell'Italia*, in G. Marcenaro, P. Boragina, *Viaggio in Italia. Un corteo magico dal Cinquecento al Novecento*, catalogo della mostra (Genova, 2001), Milano 2001, pp. 381-383.

U. Di Pace, *Paestum, Salerno, Amalfi nella visione dei viaggiatori stranieri*, Napoli 2002.

F. Mangone, *Viaggi a sud. Gli architetti nordici e l'Italia* (1830-1925), Napoli 2002.

Micco Spadaro, *Napoli ai tempi di Masaniello*, a cura di B. Daprà, Napoli 2002.

M. Ricciardi, *Paesaggisti stranieri in Campania nell'Ottocento*, Salerno 2002.

R. Ruotolo, *La scuola di Posillipo*, Napoli 2002.

V. Valerio, *Costruttori di*

immagini. Disegnatori, incisori e litografi nell'Ufficio Topografico di Napoli (1781-1879), Napoli 2002.

Del Vero. Il paesaggismo napoletano da Gigante a de Nittis, a cura di M. Picone Petrusa, catalogo della mostra (Torino, 2002), Torino 2002.

P.L. Di Giacomo, *Pausilypon. Dipinti della Scuola di Posillipo*, Castel Maggiore 2003.

L. Fino, *Vedutisti e incisori stranieri a Napoli nella seconda metà del '700*, Napoli 2003.

F. Spinto, *Lusieri*, Napoli 2003.

V. Valerio, *Nel segno di Giraud. Amicizie e intrighi nella Napoli del diciottesimo secolo*, Napoli 2003.

Architetture e territorio nell'Italia meridionale tra XVII e XIX secolo. Scritti in onore di Giancarlo Alisio, a cura di M.R. Pessolano e A. Buccaro, Napoli 2004.

A. Buccaro, G. Maccacaro, *Architettura e urbanistica dell'età borbonica. Le opere dello stato, i luoghi dell'industria*, Napoli 2004.

B.A. Naddéo, *Topographies of difference. Cartography of the city of Naples* (1627-1775), in «Imago mundi», n. 56, 2004, pp. 23-47.

Palcoscenico. Luci e colori del paesaggio napoletano, a cura di M. Picone Causa e S. Causa, catalogo della mostra (Napoli, 2004-2005), Napoli 2004.

G. Ammirante, M.R. Pessolano, *Immagini di Napoli e del Regno. Le raccolte di Francesco Cassiano de Silva*, Napoli 2005.

Leggere per immagini. Edizioni napoletane illustrate della Biblioteca Nazionale di Napoli. Secoli XVI e XVII, Napoli 2005.

L. Martorelli, *Strumenti ottici dei pittori tra Sette e Ottocento* (1750-1850), in *La nascita dell'Oculistica Campana. Fonti storiche e documentarie*, a cura di A. Arnone e A. Del Prete, Napoli 2005, pp. 297-311.

A. Buccaro, *Il sistema catastale negli Stati italiani e la vicenda del Mezzogiorno dai Borbone all'Unità*, in «Città e Storia», *La città allo specchio*, a cura di C.

Conforti e C.M. Travaglini, n. 2, luglio-dicembre 2006, pp. 493-506.

Campania antica. Napoli, Pompei, Ercolano, Paestum, Benevento, a cura di C. Baietta, Milano 2006.

Iconografia delle città in Campania. Napoli e i centri della

provincia, a cura di C. de Seta e A. Buccaro, Napoli 2006.

R. Parisi, *Arquitectura, ciudades e infraestructuras territoriales en las provincias del Reino de Nápoles*, in *España en Mediterraneo. La construcción del espacio*, a cura del

Centro de estudios históricos de obras públicas y urbanismo,

catalogo della mostra (Madrid, 2006), Madrid 2006, pp. 142-149.

E. Bellucci, V. Valerio, *Piante e vedute di Napoli dal 1600 al 1699. La città teatro*, Napoli 2007.

In viaggio nell'Italia del Sud: da Napoli a Malta. "Voyage

pittoresque ou description des royaumes de Naples et de Sicile" di Jean-Claude Richard Abbé de Saint-Non, 1781-1786, a cura di S.

Salomon e E. Rollier, Torino 2007.

Bibliografia generale

J.P. Foresti, *Il supplemento volgare de tutte le croniche del mondo. Intitulato Supplemento delli supplementi, qual tratta sotto brevit , ogni historia dal principio del mondo, fino al 1533*, Venezia 1535.

F. Biondo, *Roma ristaurata, et Italia illustrata*, tradotta in volgare da L. Fauno, Venezia 1542.

L. Alberti, *Descrittione di tutta Italia, nella quale si contiene il sito di essa, l'origine, et le signorie delle citt , et de' castelli, co' nomi antichi e moderni, i costumi de' popoli, e le condizioni de' paesi. Et di pi  gli huomini famosi, che l'hanno illustrata; i monti, i laghi, i fiumi, le fontane, i bagni, le miniere et tutte l'opere maravigliose in lei dalla Natura prodotte*, Bologna 1550; rist. Bergamo 2003.

M.G. Ballino, *De' disegni delle pi  illustri citt , e fortezze del mondo*, Venezia 1569.

J. Faulhaber, *Neue Geometrische und Perspectivische Inventiones*, Frankfurt 1610.

G.A. Magini, *Italia*, Bologna 1620; rist. Bologna 1974.

P. Cluver, *Italia antiqua. Opus tabulis geographicis aere expressis illustratum*, 2 voll., Lugduni Batavorum [Leida] 1624.

F. Scoto, *Itinerario, ovvero nova descrittione de' viaggi principali d'Italia. Nella quale si ha piena notizia di tutte le cose pi  notabili, et degne d'esser vedute*, Padova 1658-1659; rist. 3 voll., Firenze 1980.

M. Zeiller, *Topographia Italiae*, Franckfurt 1688;

G. Graevius, *Thesaurus Antiquitatum et Historiarum Italianae, Neapolis, Siciliae, Sardiniae, Corsicae, Melitae, atque adjacentium Terrarum Insularumque*, 30 voll., Lugduni Batavorum [Leida] 1704-1723.

F. Basan, *Dictionnaire des graveurs anciens et modernes depuis l'origine de la gravure, avec une notice des principales estampes qu'il ont grav es suivi des catalogues des oeuvres de Jacques Jordans, et de Corneille Visscher*, 2 voll., Paris 1767.

S. Sharp, *Letters from Italy. Describing the Costums and Manners of that Country, in the years 1765, and 1766. To wich is annexed, an Admonition to Gentlemen who pass the Alps, in their Tour through Italy*, London 1767.

J.J. de La Lande, *Voyage en Italie. Contenant l'Histoire et les Anecdotes les plus singulieres de l'Italie, et sa description; les usages, le Gouvernement, le Commerce, la Litt rature, les Arts, l'Histoire Naturelle, et les Antiquit s; avec des jugemens sur les Ouvrages de Peinture, Sculpture et Architecture*, 8 voll., Venezia 1769.

J. Barbault, *Recueil de divers monumens anciens repandus en plusieurs endroits de l'Italie*, Roma 1770.

J. Vollmann, *Historisch-kritische Nachrichten von Italien, welche eine genaue Beschreibung dieses Landes, der Sitten und insonderheit der Werke der Kunst enthal*, 3 voll., Leipzig 1770-1771.

A. von Bartsch, *Le Peintre graveur*, 21 voll., Wien 1803-1821; rip., 22 voll., Nieuwkoop 1982.

J.C. Eustace, *A tour through Italy, exhibiting a view of its scenery, its antiquities, and its monuments; particularly as they are objects of classical interest and elucidations; with an account of the present state of its cities and towns; and occasional observations on the recent spoliations of the French*, 2 voll., London 1813.

C.J. Hullmandel, *Twenty four views of Italy drawn from nature, and engraved upon stone*, London 1818.

J.B. Isabey, *Voyage en Italie*, Paris 1822.

A.V. Coignet, *Vues Pittoresques de l'Italie, dessin es d'apr s nature*, 2 voll., Paris 1825.

S. Rogers, *Italy. A poem*, London 1830.

T. Roscoe, *The Landscape Annual. The Tourist in Switzerland and Italy*, 4 voll., London 1830-1833.

P. de Jul court, *Mes souvenirs de bonheur ou Neuf mois en Italie*, Paris 1832.

W. Linton, *Sketches in Italy. Being a selection from upwards of five hundred of the most striking and picturesque scenes in various parts of Piedmont... Sketches during a Tour in the years 1828 and 1829*, 2 voll., London 1832.

L.E. Audot, *L'Italia, la Sicilia, le Isole Eolie, l'Isola d'Elba, la Sardegna, Malta, l'Isola di Calipso ...*, 5 voll., Torino 1834-1838.

W. Beckford, *Italy, with sketches of Spain and Portugal*, 2 voll., London 1834.

E. De Tiplado, *Biografia degli italiani illustri nelle scienze, lettere ed arti del secolo XVIII, e de' contemporanei*, Venezia 1834-45.

N. Artaud, *Gem lde von Italien*, Frankfurt am Main 1837.

C. Frommel, *Pittoreskes Italien*, Leipzig 1840.

P. Benoist, J. Jaccottet, *L'Italie monumentale et artistique*, Paris 1845.

A. Zuccagni, A. Orlandini, *Atlante illustrativo ossia raccolta dei principali monumenti italiani antichi, del medioevo e moderni e di alcune vedute pittoriche per servire di corredo la cartografia fisica storica e statistica dell'Italia*, 3 voll., Firenze 1845.

C. Le Blanc, *Manuel de l'amateur d'estampes, contenant un dictionnaire des gravures detoutes les nations, dans lequel sont d crites les Estampes rares, pr cieuses et int ressantes, avec l'indication de leurs diff rents  tats et des prix auxquels ces Estampes ont  t  port es dans les ventes publiques, en France et al'Etranger, depuis un si cle*, 4 voll., Paris 1854-1890; rist. Amsterdam 1970-1971.

Vues d'Italie, Paris 1856.

F. Bourgeois de Mercey, *La Toscane et le Midi d'Italie, note de voyages,  tude et recit*, 2 voll., Paris 1858.

C. de Brosses, *Lettres famili res sur l'Italie*, 2 voll., Paris 1858; trad. it., *Viaggio in Italia. Lettere familiari*, Roma-Bari 1992.

F.F.A. Ferogio, *L'Italie par Ferogio*, Paris 1858.

J. Burckhardt, *Der Cicerone. Eine Anleitung zum Genuss der Kunstwerke Italiens*, 3 voll., Leipzig 1869; trad. it., *Il Cicerone. Guida al godimento delle opere d'arte in Italia*, Firenze 1952.

A. Borde, *The Introduction of Knowledge*, London 1870; trad. it., *Gli itinerari d'Europa*, a cura di M. Palermo Concolato, Napoli 1992.

F. Gregorovius, *Wanderjahre in Italien*, 5 voll., Lipsia 1870-1877; trad. it., *Passeggiate per l'Italia*, a cura di A. Tomei, Napoli 1930.

Sguardo storico intorno alla cartografia italiana, in «Rivista Militare Italiana», XX, 1875, pp. 289-342.

C.E. Clement, *Artists of the Nineteenth Century and their works. A handbook containing two thousand and fifty biographical sketches*, 2 voll., Boston 1879.

M. Testa, *La fotografia nella riproduzione delle carte topografiche*, in «Rivista Militare Italiana», XXVIII, 1883, pp. 40-54.

L'Italia alla fine del secolo XVI. Giornale del viaggio di Michele de Montagne in Italia nel 1580 e 1581, con note ed un saggio di bibliografia dei viaggi in Italia, a cura di A. D'Ancona, Citt  di Castello 1889.

P. Premoli, *L'Italia Geografica Illustrata adorna di finissime incisioni corredata dalle Carte Geografiche delle Regioni compilate sui pi  recenti documenti*, 2 voll., Milano 1891.

Allgemeines Lexicon der bildenden K nstler von der Antike bis zur Gegenwart, a cura di U. Thieme e F. Becker, 37 voll., Leipzig 1907-1950; Leipzig 1966'.

E. B n zit, *Dictionnaire critique et documentaire des peintres*,

sculpteurs, dessinateurs et graveurs de tous les temps et de tous les pays par une groupe d'écrivains spécialistes français et étrangers, 4 voll., Paris 1911-1914; ed. aggiornata e ampliata, 14 voll., Paris 1999.

R. Almagià, *Intorno ad un cartografo italiano del secolo XVI*, in «Rivista Geografica Italiana», XX, 1913, pp. 99-112.

L.V. Bertarelli, *La dotazione cartografica della Guida d'Italia del Touring Club Italiano*, in «Rivista Mensile del Touring», n. 8, 1913, pp. 409-413.

R. Almagià, *L'Italia di Giovanni Antonio Magini e la cartografia dell'Italia nei secoli XVI e XVII*, Napoli 1922.

A. Moxi, *La cartografia ufficiale in Italia e l'Istituto Geografico Militare*, Roma 1922.

L. Ozola, *La cartografia italiana dal 1805 al 1870*, Roma 1923.

R. Almagià, *Intorno ad alcune grandi carte d'Italia del secolo XVII*, in «L'Universo», V, 1924, pp. 853-881.

D. Rosetti, *Visioni pittoresche d'Italia. Alla mostra fotografica del paesaggio*, in «Le Vie d'Italia», n. 11, 1927, pp. 1319-1330.

R. Almagià, *Monumenta Italiane Cartographica*, Firenze 1929; rist. Sala Bolognese 1980.

P. Arrigoni, A. Bertarelli, *Le carte geografiche dell'Italia conservate nella raccolta delle stampe e dei disegni. Catalogo descrittivo*, Milano 1930.

H.C. Andersen, *L'improvvisatore*, 2 voll., Firenze 1931.

R. Buscaroli, *La pittura di paesaggio in Italia*, Bologna 1935.

K.J. Beloch, *Bevölkerungsgeschichte Italiens*, 3 voll., Berlin-Leipzig 1937-61; trad. it., *Storia della popolazione d'Italia*, a cura della Società Italiana di Demografia Storica, Firenze 1994.

F. Bachmann, *Die alten Städtebilder, ein Verzeichnis der graphischen Ortsansichten von Schödel bis Merian*, Leipzig 1939.

M.J. Friedländer, *Essays über die Landschaftsmalerei und andere Bildgattungen*, London 1947.

A. Lhôte, *Traite du paysage*, Paris 1948.

L.A. Brown, *The story of maps*, Boston 1949.

D. Clark, *Landscape into art*, London 1949; trad. it., *Il paesaggio nell'arte*, a cura di M. Valle, A. Chiodi e G. Dalmat, Milano 1985.

F.W.H. Hollstein, *Dutch and Flemish etchings, engravings and woodcuts (1450-1700)*, 60 voll., Amsterdam 1949-2003.

A. Pelliccioni, *Dizionario degli artisti incisori italiani. Dalle origini al XIX secolo*, Carpi 1949.

M. Harssen, G.K. Boyce, *Italian manuscripts in the Pierpont Morgan Library. Descriptive survey of the principal illuminated manuscripts of the sixteenth century, with a selection of important letters and document*, New York 1953.

C.A. Petrucci, *Catalogo generale delle stampe tratte dai rami incisi posseduti dalla Calcografia Nazionale*, Roma 1953.

E. Panofsky, *Meaning in the visual arts. Papers in and on art history*, New York 1955; trad. it., *Il significato nelle arti visive*, Torino 1962.

L. Servolini, *Dizionario illustrato degli incisori italiani moderni e contemporanei*, Milano 1955.

A. Tursi, *Di una bibliografia dei viaggiatori stranieri in Italia*, in «Nuova Rivista Storica», a. XL, n. 1, 1956, pp. 1-13.

J. White, *The birth and rebirth of pictorial space*, London 1957; trad. it., *Nascita e rinascita dello spazio pittorico*, Milano 1971.

A. Calabi, *Saggio sulla litografia. La prima produzione italiana in rapporto a quella degli altri paesi sino al 1840*, Milano 1958.

V.W. Brooks, *The dream of Arcadia. American writers and artists in Italy (1760-1915)*, London 1959.

G.C. Menichelli, *Viaggiatori reali*

o immaginati nell'Italia dell'Ottocento. Primo saggio bibliografico, Roma 1962.

A.M. Hind, *A history of engraving and etching, from the 15th century to the year 1914*, New York 1963; trad. it., *Storia dell'incisione dal XV secolo al 1914*, Torino 1998.

L. Bagrow, *History of Cartography*, ed. rivista e ampliata da R. Skelton, London 1964.

L. Gambi, *Questioni di geografia. Critica ai concetti geografici di paesaggio umano*, Napoli 1964.

R. Lister, *How to identify old maps and globes*, London 1965.

R. Negri, *Gusto e poesia delle rovine in Italia fra il Sette e l'Ottocento*, Milano 1965.

R.V. Topley, *A dictionary of mapmakers including cartographers, geographers, publishers, engravers, etc., from earliest times to 1900*, 5 voll., London 1965.

G. Briganti, *Gaspar van Wittel e l'origine della veduta settecentesca*, Roma 1966.

E.H. Gombrich, *Norm and Form. Studies in the Art of the Renaissance*, London 1966; trad. it., *Norma e forma. Studi sull'arte del Rinascimento*, a cura di V. Borea, Torino 1973.

W. Weber, *A history of Lithography*, London 1966.

F.A. Yates, *The Art of Memory*, London 1966; trad. it., *L'arte della memoria*, Torino 1984.

R. Arnheim, *Visual Thinking*, London 1970; trad. it., *Il pensiero visivo. La percezione visiva come attività cognoscitiva*, Torino 1974.

G. Briganti, *The View Painters of Europe*, London 1970.

M. Tvyman, *Lithography (1800-1850). The techniques of drawing on stone in England and France and their application in works of Topography*, London 1970.

I vedutisti, a cura di G. Briganti, Milano 1970.

Dizionario enciclopedico Bolaffi dei pittori e degli incisori italiani, 11 voll., Torino 1972-1976.

Il paesaggio nel disegno del

Cinquecento europeo, catalogo della mostra (Roma, 1972-1973), Roma 1972.

Rappresentazione artistica nel «Secolo dei Lumi», a cura di V. Branca, Firenze 1972.

R. Skelton, *Maps. A historical survey of their study and collecting*, Chicago 1972.

R. Assunto, *Il paesaggio e l'estetica*, 2 voll., Napoli 1973.

E. Castelnuevo, *Il significato del ritratto pittorico nella società*, a cura di R. Romano e C. Vivanti, Torino 1973, vol. II, pp. 1031-1094.

U. Tucci, *Credenze geografiche e cartografia*, in *Storia d'Italia*. 5. I documenti, a cura di R. Romano e C. Vivanti, Torino 1973, vol. I, pp. 47-83.

F. Venturi, *L'Italia fuori d'Italia*, in *Storia d'Italia*. 3. Dal primo Settecento all'Unità, Torino 1973, pp. 985-1481.

S. Susinno, *La veduta nella pittura italiana*, Firenze 1974.

E. Turi, *Antropologia del paesaggio*, Milano 1974.

N. Broc, *La Géographie des philosophes. Géographies et voyageurs français au XVIII^e siècle*, Paris 1975.

L. Tresoldi, *Viaggiatori tedeschi in Italia (1452-1870)*, 2 voll., Roma 1975-1977.

D. Woodward, *Five centuries of map printing*, catalogo della mostra (Chicago, 1975), London 1975.

Storia d'Italia. Atlante. 19. Pittura e cartografia, a cura di R. Romano e C. Vivanti, Torino 1976.

Arte della Stampa 1734-1799, Napoli s.d. (ma 1978).

G. Hill, *Cartographical curiosities*, London 1978.

A. Mączak, *Zycie codzienne w podrzacz po Europie w XVII i XVIII wieku*, Warszawa 1978; trad. it., *Viaggi e viaggiatori nell'Europa moderna*, Roma-Bari 1992.

G. Romano, *Studi sul paesaggio*, Torino 1978.

G. Berkeley, *Viaggio in Italia*, a cura di T.E. Jessop e M. Fimiani, Napoli 1979.

VI. Comparato, *Viaggiatori inglesi in Italia tra Sei e Settecento. La formazione di un modello interpretativo*, Ancona 1979.

K.F. Schinkel, *Reisen nach Italien*, Berlin 1979.

J.D. Candaux, *La bibliographie des voyages en Italie: état présent et perspectives d'avenir*, in «Bollettino del Cirvì», 1, gennaio-giugno 1980, n. 1, pp. 3-12.

P.D.A. Harvey, *The History of Topographical Maps. Symbols, pictures and surveys*, London 1980.

Turner and the sublime, a cura di A. Wilton, catalogo della mostra (Torino, 1980-81), London 1980.

Paesaggio. Immagine e realtà, a cura di S. Esposito, catalogo della mostra (Bologna, 1981), Milano 1981.

A. Maccarini, *Fonti cartografiche non ufficiali per lo studio delle trasformazioni territoriali. La carta d'Italia del Touring Club Italiano (1907-1914)*, in «Storia Urbana», n. 18, 1982, pp. 71-88.

Il progetto del disegno. Città e territori italiani nell'Archivio General di Simancas, a cura di I. Principe, Reggio Calabria 1982.

G. Ricci, *Cataloghi di città, stereotipi etnici e gerarchie urbane nell'Italia di antico regime*, in «Storia Urbana», VI, n. 18, 1982, pp. 3-33.

Storia d'Italia. Annali 5. Il paesaggio, a cura di C. de Seta, Torino 1982.

A. Frank-van Westrienen, *De Grooten reis. Tekeners van de educatieve reis. Nedenkenden van de zeventiende eeuw*, Amsterdam 1983.

Hic sunt leones. Geografia fantastica e viaggi straordinari, a cura di O. Calabrese, R. Giovannoli e I. Pezzini, catalogo della mostra (Napoli, 1983), Milano 1985.

Piranesi tra Venezia e l'Europa, a cura di A. Bettagno, atti del convegno (Venezia, 1978), Firenze 1983.

S. Bordini, *Storia del Panorama. La visione totale nella pittura del XIX secolo*, Roma 1984.

E. e R. Chevallier, *Iter Italicum. Le voyageurs français à la découverte de l'Italie ancienne*, Genève 1984.

T. Colletta, «Atlanti di città» del Cinquecento, Napoli 1984.

J. de Vries, *European Urbanization (1550-1880)*, London 1984.

Livelli di realtà, a cura di M. Piattelli Palmarini, atti del convegno (Firenze, 1978), Milano 1984.

L. Nuti, *Alle origini del Grand Tourist. Immagini e cultura della città italiana negli atlanti e nelle cosmografie del secolo XVI*, in «Storia Urbana», a. VIII, n. 27, 1984, pp. 3-35.

C. Palagiano, A. Asole, G. Arena, *Cartografia e territorio nei secoli*, Roma 1984.

J. Black, *The British and the Grand Tour*, London 1985.

E. Chaney, *The Grand Tour and the Great Rebellion. Richard Lassels and The voyage of Italy, in the seventeenth century*, Genève 1985.

Le città capitali, a cura di C. de Seta, Roma-Bari 1985.

Geografie private. I resoconti di viaggio come lettura del territorio, a cura di E. Bianchi, Milano 1985.

Imago et mensura mundi, a cura di C.C. Marzolo, atti del IX Congresso internazionale di Storia della Cartografia (Pisa, Firenze, Roma, 1981), Roma 1985.

A.W. Moore, *Norfolk & the Grand Tourist. Eighteenth-century travellers abroad and their souvenirs*, Norfolk 1985.

Storia d'Italia. Annali 8. Insediamenti e territorio, a cura di C. de Seta, Torino 1985.

V. Valerio, *L'Italia nei manoscritti dell'Officina topografica conservati nella Biblioteca Nazionale di Napoli*, Napoli 1985.

L'Italia dei grandi viaggiatori, a cura di F. Paloscia, Roma 1986.

Panopticon italiano. Un diario di viaggio ritratto (1759-1761).

Saint-Non/Fragonard, a cura di P. Rosenberg, Roma 1986.

I. Principe, *La città dei militari. L'archivio disegni dell'Istituto Storico e di Cultura dell'Arma del Genio*, in «Storia Urbana», n. 37, 1986, pp. 141-149.

A. Brilli, *Il viaggio in Italia. Storia di una grande tradizione culturale dal XVI al XIX secolo*, Milano 1987.

T. Campbell, *The earliest printed maps (1472-1500)*, London 1987.

Cartografia e istituzioni in età moderna, atti del convegno (Genova, Imperia, Albenga, Savona, La Spezia, 1986), 2 voll., Genova 1987.

The History of cartography. Cartography in Prehistoric, Ancient, and Medieval Europe and the Mediterranean, a cura di J.B. Harley e D. Woodward, Chicago-London 1987, vol. I.

A. Pittaluga, *Il paesaggio nel territorio. Disegni empirici e rappresentazioni intuitive*, Milano 1987.

I viaggi della storia. Le strade, i luoghi, le figure, a cura di E. Semeraro, Bari 1988.

I «Deutsch-Römer». Il mito dell'Italia negli artisti tedeschi (1850-1900), a cura di C. Heilmann, catalogo della mostra (Roma, 1988), Milano-Roma 1988.

J.W. Goethe, *Philipp Hackert*, Biographische Skizze, meist nach dessen eigenen Aufsätzen entworfen, Tübingen 1811; trad. it. *Philipp Hackert, la vita*, a cura di M. Novelli Radice, Napoli 1988; *Philipp Hackert. Schizzo biografico redatto per lo più in base ai suoi stessi scritti*, in *Philipp Hackert. Vedute del Regno di Napoli*, a cura di C. de Seta, C. de Seta, Torino 1985.

V. Valerio, *L'Italia nei manoscritti dell'Officina topografica conservati nella Biblioteca Nazionale di Napoli*, Napoli 1985.

L'Italia dei grandi viaggiatori, a cura di F. Paloscia, Roma 1986.

Panopticon italiano. Un diario di viaggio ritratto (1759-1761).

Saint-Non/Fragonard, a cura di P. Rosenberg, Roma 1986.

I. Principe, *La città dei militari. L'archivio disegni dell'Istituto Storico e di Cultura dell'Arma del Genio*, in «Storia Urbana», n. 37, 1986, pp. 141-149.

A. Brilli, *Il viaggio in Italia. Storia di una grande tradizione culturale dal XVI al XIX secolo*, Milano 1987.

T. Campbell, *The earliest printed maps (1472-1500)*, London 1987.

Cartografia e istituzioni in età moderna, atti del convegno (Genova, Imperia, Albenga, Savona, La Spezia, 1986), 2 voll., Genova 1987.

The History of cartography. Cartography in Prehistoric, Ancient, and Medieval Europe and the Mediterranean, a cura di J.B. Harley e D. Woodward, Chicago-London 1987, vol. I.

A. Pittaluga, *Il paesaggio nel territorio. Disegni empirici e rappresentazioni intuitive*, Milano 1987.

I viaggi della storia. Le strade, i luoghi, le figure, a cura di E. Semeraro, Bari 1988.

I «Deutsch-Römer». Il mito dell'Italia negli artisti tedeschi (1850-1900), a cura di C. Heilmann, catalogo della mostra (Roma, 1988), Milano-Roma 1988.

J.W. Goethe, *Philipp Hackert*, Biographische Skizze, meist nach dessen eigenen Aufsätzen entworfen, Tübingen 1811; trad. it. *Philipp Hackert, la vita*, a cura di M. Novelli Radice, Napoli 1988; *Philipp Hackert. Schizzo biografico redatto per lo più in base ai suoi stessi scritti*, in *Philipp Hackert. Vedute del Regno di Napoli*, a cura di C. de Seta, C. de Seta, Torino 1985.

V. Valerio, *L'Italia nei manoscritti dell'Officina topografica conservati nella Biblioteca Nazionale di Napoli*, Napoli 1985.

L'Italia dei grandi viaggiatori, a cura di F. Paloscia, Roma 1986.

Panopticon italiano. Un diario di viaggio ritratto (1759-1761).

Vicenza, 1986), Genève 1988.

La città e le mura, a cura di C. de Seta e J. Le Goff, Roma-Bari 1989.

Kunst in kaart. Decoratieve aspecten van de cartografie, Utrecht 1989.

G. Milesi, *Dizionario degli incisori*, Bergamo 1989.

E. Cocco, *Figure di viaggio e crisi del soggetto*, Napoli 1990.

M. Kemp, *The Science of Art. Optical themes in Western Art from Brunelleschi to Seurat*, New Haven-London 1990; trad. it., *La scienza dell'arte. Prospettiva e percezione visiva da Brunelleschi a Seurat*, Firenze 1990.

J. Scholz, *La cartografia tra scienza e arte. Carte e cartografi nel Rinascimento italiano*, Modena 1990.

D. Cremonini, *L'Italia nelle vedute e carte geografiche dal 1493 al 1894. Libri di viaggi e atlanti*, Catalogo bibliografico di una collezione privata, Modena 1991.

E.J. Leed, *The Mind of the Traveler. From Gilgamesh to Global Tourism*, New York 1991; trad. it., *La mente del viaggiatore. Dall'Odisea al turismo globale*, Bologna 1992.

R. Messina, *Bibliotheca Geographica. Mostra di opere a stampa (secc. XVI-XIX)*, catalogo della mostra (Rieti, 1991), Rieti 1991.

N. Muratore, P. Munafò, *Immagini di città raccolte da un frate agostiniano alla fine del XVI secolo*, Roma 1991.

M.D. Pollak, *Military architecture. Cartography and the representation of the early modern European city*, Chicago 1991.

L. Salerno, *I pittori di vedute in Italia (1580-1830)*, Roma 1991.

G. Anceschi *L'oggetto della raffigurazione*, Milano 1992.

P. Camporesi, *Le belle contrade. Nascita del paesaggio italiano*, Milano 1992.

C. de Seta, *L'Italia del Grand Tour. Da Montaigne a Goethe*, Napoli 1992.

C. Jacob, *L'empire des cartes*.

Approche théorique de la cartographie à travers l'histoire, Paris 1992.

B. Jatta, *Lieven Cruijl e la sua opera grafica. Un artista fiammingo nell'Italia del Seicento*, Bruxelles-Roma 1992.

R.G.P. Kain, E. Baigent, *The cadastral map in the service of the State. A history of property mapping*, Chicago-London 1992. M. Quaini, *L'età dell'evidenza cartografica. Una nuova visione del mondo fra Cinquecento e Seicento*, in *Cristoforo Colombo e l'apertura degli spazi*, Roma 1992, vol. II, pp. 781-812.

T.E. Siebbins, *The Lure of Italy. American Artists and The Italian Experience (1760-1914)*, catalogo della mostra (Boston, Cleveland, Houston, 1992-1993), Boston 1992.

La cartografia italiana, atti del ciclo di conferenze (Barcellona, 1992), Barcellona 1993.

M.A. Holly, *Iconografia e iconologia. Saggio sulla storia intellettuale*, Milano 1993.

R.W. Karrow Jrist, *Mapmakers of the sixteenth century and their Maps. Bio-Bibliographies of the Cartographers of Abraham*

Ortelius 1570. Based on Leo Bagrow's A. Ortelii catalogus cartographorum, Chicago 1993.

L. Nuti, *Misura e pittura nella cartografia dei secoli XVI-XVII*, in «Storia urbana», n. 62, 1993, pp. 3-35.

G. Piovene, *Viaggio in Italia*, Milano 1993.

Principii e forme della città, Milano 1993.

Viaggio in Italia. La veduta italiana nella pittura russa dell'800, a cura di G. Goldovskij, E. Petrova e C. Poppi, catalogo della mostra (Roma, 1993), Milano 1993.

La città e il sacro, a cura di F. Cardini, Milano 1994.

C. de Seta, *Imparare tra i paesaggi e gli incanti del "Grand Tour"*, in «Metamorfosi», n. 24, 1994, pp. 5-9.

Fotografi del Touring-Club Italiano, a cura di E. Porro, Milano 1994.

La Galleria delle Carte geografiche in Vaticano. Storia e iconografia, a cura di L. Gambi, M. Milanesi e A. Pinelli, Modena 1994.

A. Ottani Cavina, *I paesaggi della ragione. La città neoclassica da David a Humbert de Superville*, Torino 1994.

Il paesaggio italiano del Novecento. Le grandi trasformazioni del territorio nei cento anni del Touring, catalogo della mostra (Milano, 1994-1995), Milano 1994.

Il Paesaggio secondo natura. Jacob Philipp Hackert e la sua cerchia, a cura di P. Chiarini, catalogo della mostra (Roma, 1994), Roma 1994.

Rinascimento. Da Brunelleschi a Michelangelo. La rappresentazione dell'architettura, a cura di H. Millon e V. Magnago Lampugnani, catalogo della mostra (Venezia, 1994), Milano 1994.

L. Bolzoni, *La stanza della memoria. Modelli letterari e iconografici nell'età della stampa*, Torino 1995.

Goethe in Italia disegni e acquerelli da Weimar, a cura di R. Venuti, catalogo della mostra, (Roma, 1995), Roma 1995.

Città d'Europa. Iconografia e vedutismo dal XV al XVIII secolo, a cura di C. de Seta, atti del convegno internazionale (Napoli, 1995), Napoli 1996.

C. de Seta, *La città europea dal XV al XX. Origini, sviluppo e crisi della civiltà urbana in età moderna e contemporanea*, Milano 1996.

Fotografia e paesaggio. La rappresentazione fotografica del territorio, a cura di M. Galbiati, P. Pozzi e R. Signorini, Milano 1996.

Grand Tourist. The Lure of Italy in the Eighteenth Century, a cura di A. Wilton e I. Bignamini, catalogo della mostra (Londra, 1996-1997), London 1996.

R. Milani, *Il Pittoreseo. L'evoluzione del gusto tra classico e*

romantico, Roma-Bari 1996. L. Nuti, *Ritratti di città. Visione e memoria tra Medioevo e Settecento*, Venezia 1996.

G. Branca, *Storia dei viaggiatori italiani dal XVII al XIX secolo*, Città di Castello 1997.

A Dictionary of British and Irish travellers in Italy (1701-1800), a cura di J. Ingamells, New Haven-London 1997.

Grand Tourist. Il fascino dell'Italia nel XVIII secolo, a cura di A. Wilton e I. Bignamini, catalogo della mostra (Roma, 1997), Milano 1997.

I. Principe, *Kappa. Della possibilità (pericolosa) di costruire la mappa dell'impero I e I*, in *Manuale di Storia dell'urbanistica*, a cura di I. Principe, Rende 1997, pp. 187-190.

M.M. Scaramella, *Itinerari cartografici tra immagine e immaginario*, Napoli 1997.

I. Zannier, *Le Grand Tour in the photographs of travelers of 19th century*, con un'introduzione di C. de Seta, Venezia-Parigi 1997.

L. Benevolo, *L'architettura nell'Italia contemporanea*, Roma-Bari 1998, pp. 3-80.

D. Buissere, *Evisuioning the city. Six studies in urban cartography*, Chicago 1998.

L'immagine della città italiana dal XV al XIX secolo, a cura di C. de Seta, catalogo della mostra (Napoli, 1998-99), Roma 1998.

Itinerari sublimi. Viaggi d'artisti tra il 1750 e il 1850, a cura di M. Kahn-Rossi, catalogo della mostra (Lugano, 1998), Milano 1998.

M. Massironi, *Fenomenologia della percezione visiva*, Bologna 1998.

A volo d'uccello. Jacopo de' Barbari e le rappresentazioni di città nell'Europa del Rinascimento, catalogo della mostra (Venezia, 1999-2000), Venezia Mestre 1999.

M. Berengo, *L'Europa delle città. Il volto della società urbana europea tra Medioevo ed Età moderna*, Torino 1999.

M. Corti, *Catasto magico*, Torino 1999.

1999. C. de Seta, *Vedutisti e viaggiatori in Italia tra Settecento e Ottocento*, Torino 1999.

D. Mormorio, *Paysages italiens. Photographies du XX^e siècle*, Milano 1999.

D. Stroffolino *La città misurata. Tecniche e strumenti di rilevamento nei trattati a stampa del Cinquecento*, Roma 1999.

Tooley's dictionary of mapmakers, a cura di J. French, V. Scott e M.A. Lowenthal, Tring 1999.

Il viaggiatore meravigliato. Italiani in Italia (1714-1996), a cura di L. Clerici, Milano 1999.

M. Virra, *Il sistema delle immagini. Estetica della rappresentazione quotidiana*, Napoli 1999.

A. Fregolenti, *I vedutisti. Ritratti del mondo tra ragione e sentimento*, Milano 2000.

D. Mormorio, *Vedute e paesaggi italiani dell'Ottocento*, Firenze 2000.

Il Paesaggio italiano. Idee contribuiti immagini, Milano 2000.

A. Ventura, *L'Italia di Piri Re'is. La cartografia turca alla corte di Solimano il Magnifico*, Lecce 2000.

D. Canestrini, *Trofei di viaggio. Per un'antropologia dei souvenirs*, Torino 2001.

L'Europa moderna. Cartografia urbana e vedutismo, a cura di C. de Seta e D. Stroffolino, atti del convegno internazionale (Napoli, 2000), Napoli 2001.

Grand Tourist. Viaggi narrati e dipinti, a cura di C. de Seta, Napoli 2001.

R. Milani, *L'arte del paesaggio*, Bologna 2001.

Paysages d'Italie. Les peintres du plein air (1780-1830), a cura di A. Ottani Cavina, catalogo della mostra (Parigi, Mantova, 2001), Paris 2001.

Segni e sogni della Terra. Il disegno del mondo dal mito di Atlante alla geografia delle reti, catalogo della mostra (Milano, 2001), Milano 2001.

Nel segno di Masaccio. L'invenzione della prospettiva, a cura di F. Camerota, catalogo della mostra (Firenze, 2001-2002), Firenze 2001.

G. Marcenaro, P. Boragina, *Viaggio in Italia. Un corteo magico dal Cinquecento al Novecento*, catalogo della mostra (Genova, 2001), Milano 2001.

J.R. Ackerman, *American promotional road mapping in the twentieth century*, in «Cartography and geography information sciences», n. 29/3, 2002 (special content, *Exploratory essays. History of Cartography in the twentieth century*), pp. 175-191.

Incisioni del 700 in Italia nella Raccolta d'Arte Papiaria dell'Istituto Suor Orsola Benincasa, a cura di M.T. Penta e B. Jatta, catalogo della mostra (Napoli, 2002), Napoli 2002.

Indice Biografico Italiano. 3^a edizione corretta ed ampliata, a cura di T. Nappo, 10 voll., München 2002.

La natura e il paesaggio nella pittura italiana, a cura di P. De Vecchi e G.A. Vergani, Cinisello Balsamo 2002.

Gaspere Vanvitelli e le origini del vedutismo, a cura di F. Benzi e C. Strinati, catalogo della mostra (Roma, Venezia, 2002-2003), s.l. 2002.

D. Woodward, *Cartografia a stampa nell'Italia del Rinascimento. Produttori, distributori e destinatari*, a cura di E. Casti, Milano 2002.

La cartografia europea tra primo

Rinascimento e fine dell'Illuminismo, a cura di D. Ramada Curto, A. Cattaneo e A. Ferrand Almeida, atti del convegno internazionale (Firenze, 2001), Firenze 2003.

C. de Seta, *La linea analitica nella pittura di paesaggio. Da van Wittel a Thomas Jones*, in «Parametro», n. 33, 2003, pp. 16-19.

Imago urbis. L'immagine della città nella storia d'Italia, a cura di F. Bocchi e R. Smurra, atti del convegno internazionale (Bologna, 2001), Roma 2003.

La pittura di paesaggio in Italia. L'Ottocento, a cura di C. Sisi, Milano 2003.

La rappresentazione della città nella pittura italiana, a cura di P. De Vecchi e G.A. Vergani, Cinisello Balsamo 2003.

J.W. Crampton, *Exploring the history of cartography in the twentieth century*, in «Imago Mundi», n. 56/2, 2004, pp. 207-222.

E. Dotto, *Disegni di città. Rappresentazione e modelli nelle immagini raccolte da Angelo Rocca alla fine del Cinquecento*, Siracusa 2004.

Maps in the atlases of the British Library. A descriptive catalogue (830-1800), 2 voll., London 2004.

Tra oriente e occidente. Città e iconografia dal XV al XIX secolo, a cura di C. de Seta, atti del III convegno internazionale di studi (Napoli, 2003), Napoli 2004.

Paisaggi. Pretesti dell'anima. Visioni ed interpretazioni della natura nell'arte italiana dell'Ottocento, a cura di C. Sisi, catalogo della mostra (Pavia, 2004-2005), Milano 2004.

Perception and evaluation of cultural landscapes, a cura di P.N.

Doukellis e L.G. Mendoni, atti del convegno (Zacinto, 1997), Atene 2004.

La pittura di paesaggio in Italia. Il Seicento, a cura di L. Trezzani, Milano 2004.

Il tesoro delle città. Strenna dell'Associazione di Storia della città, Roma 2004.

Viaggio in Italia di una donna artista. I "souvenirs" di Elisabeth Vigée le Brun (1789-1792), a cura di F. Mazzocca, Milano 2004.

M.B. Bettazzi, «Imago urbis». *L'immagine della città nella storia urbana e culturale in Italia*, in «Nuova informazione bibliografica», n. 2, 2005, pp. 319-330.

J. Bouterie, *La cartographie urbaine à l'époque des Lumières*, in *De l'esprit des villes. Nancy et l'Europe urbaine au siècle des Lumières (1720-1770)*, a cura di A. Gady, atti del convegno (Nancy, 2005), Nancy 2005, pp. 130-141.

D. Cosgrove, *Maps, Mapping, Modernity. Art and cartography in the twentieth century*, in «Imago Mundi», n. 57/1, 2005, pp. 35-54.

C. de Seta, *Il Grand Tour e il fascino dell'Italia*, in *Grand Tourist. Adeliges Reisen und europäische Kultur vom 14. bis zum 18. Jahrhundert*, a cura di R. Babel e W. Paravicini, atti del convegno (Paris, 2000), Ostfildern 2005, pp. 205-216.

F. Fiorani, *The marvel of maps. Art, Cartography and Politics in Renaissance Italy*, New Haven-London 2005.

L'image peinte de la ville. XVI-XVIII siècles Italie-Europe, a cura di B. Marin, atti dei colloqui (Roma, 2003), Roma 2005.

Kennt das Land. Italienbilder

der Goethezeit, a cura di F. Büttner e H.W. Rott, catalogo della mostra (München, 2005), München 2005.

Libri degli antichi eroi e uomini illustri. Pirro Logorio, a cura di B. P. Venetucci, Roma 2005.

Paesaggio e veduta da Poussin a Canaletto. Dipinti da Palazzo Barberini, catalogo della mostra (Torino, 2006), Milano 2005.

La pittura di paesaggio in Italia. Il Settecento, a cura di A. Ottani Cavina ed E. Calabi, Milano 2005.

M. Sponberg Pedley, *The commerce of cartography. Making and marketing maps in eighteenth-century France and England*, Chicago-London 2005.

«Città e Storia». *La città allo specchio*, a cura di C. Conforti e C.M. Travaglini, n. 2, luglio-dicembre 2006.

P. Malanima, *A declining economy. Central and northern Italy in the Sixteenth and Seventeenth centuries*, in *Spain in Italy. Politics, Society, and Religion (1500-1700)*, a cura di T.J. Dandele e J.A. Marino, Leiden-Boston 2006, pp. 383-403.

S. Pivato, *Il Touring Club Italiano*, Bologna 2006.

B. Saint Girons, *Il sublime*, Bologna 2006.

«Storia Urbana», n. 111, 2006, *Cinema e fotografia per la storia della città*.

Paesaggi italiani dell'epoca di Goethe. Disegni e serie di acquerelli della Casa di Goethe, a cura di U. Bongiaerts, catalogo della mostra (Roma, 2007), Roma 2007.

C. Tosco, *Il paesaggio come storia*, Bologna 2007.